



La Notizia

LONDRA

CULTURA - SPETTACOLO - ECONOMIA - POLITICA - SPORT - INFORMAZIONE

Direttore Salvatore Mancuso Tel: 020 8879 1378 Mob: 07976 299 725
 smlanotizialondra@gmail.com - www.smphtonewsagency.com

SMPhtonews - La Notizia Londra riceve i contributi previsti dalla legge per la stampa italiana all'estero



www.greennetworkenergy.co.uk

SI FA PRESTO A DIRE BREXIT...

DI MARCO VARVELLO, CORRISPONDENTE RAI A LONDRA



Marco Varvello

Giornalista, è responsabile dell'ufficio di corrispondenza RAI per il Regno Unito. Già conduttore del TG1, ha curato su RaiUno "il Fatto" di Enzo Biagi, è stato inviato negli Stati Uniti e corrispondente RAI da Berlino. Ha lavorato al quotidiano "La Notte" e al "Giornale" diretto da Indro Montanelli. Ha scritto, per Rizzoli, Dimentica le Mille e una notte, storie di matrimoni forzati nell'Inghilterra di fine millennio. Il suo ultimo libro, edito da Mondadori, è "Brexit blues".

Qualche giorno fa il sito di BBC News ha titolato "The biggest News story since the fall of the Berlin wall". Non credo comunque che nemmeno nelle loro più ambiziose manie di grandezza i nostri colleghi inglesi volessero davvero paragonare la Brexit con l'evento che ha messo fine alla Guerra fredda, alla divisione d'Europa, aprendo le porte alla globalizzazione del mondo, con le sue opportunità e i suoi rischi. Difficile pensare insomma che questa Brexit infinita, strisciante e singhiozzante possa avere sulla storia mondiale l'impatto di quel muro di Berlino sfondato in pochi giorni, buttato giù a colpi di indignazione popolare, mon-

tata in decenni di repressione politica e sociale dietro la cortina di ferro. Credo però che i colleghi BBC abbiano colto nel segno per quanto riguarda proprio noi giornalisti e soprattutto noi corrispondenti esteri dal Regno Unito. Brexit è davvero "the biggest News story" britannica della storia recente. Una vicenda epocale, che seguiamo tutti con sconcerto, preoccupati per le conseguenze sulle nostre vite di Italiani di Inghilterra. Fonte di infiniti servizi televisivi e radiofonici, di articoli di giornale e di contributi sul Web. Storia infinita e impazzita da fine novembre, quando Theresa May ha tagliato corto con le indecisioni

dei Brexiteers nel suo partito e nel suo governo, firmando l'accordo di uscita con i vertici europei. Salvo accorgersi poi di avere fatto il passo più lungo della gamba. L'accordo non passa. Il Parlamento non ratifica, lo boccia tre volte. Costringe la Premier all'umiliante processione di viaggi a Bruxelles per chiedere ripetuti rinvii. Nessuno vuole uscire al buio, senza accordo. Cliff edge, caos alle dogane, danni pesantissimi per gli approvvigionamenti, soprattutto di alimentari e medicinali. Interruzione della catena produttiva di tanti settori industriali, a cominciare dalle fabbriche di automobili. Se ci avete fatto caso, sono scomparsi coloro che avevano gridato allo "Scaremongering" ai tempi della campagna referendaria. Condotta così trionfalmente da ignorare la realtà.

Uno dei commenti più intelligenti su quanto sta accadendo lo ha scritto sul Financial Times Robert Shrimley: "The reason so many hate the prime minister's deal is that it shows the perfect Brexit does not exist". La realtà ha smascherato la "fantasy Brexit" di chi crede ancora oggi di poter uscire senza danni dal mercato unico europeo dopo quasi mezzo secolo. E magari incolpano la debolezza negoziale della May e un presunto atteggiamento vendicativo di Bruxelles per quanto sta accadendo. La verità invece segue la realtà delle cose. E si sta facendo strada lentamente ma inesorabilmente nelle convulsioni politiche di queste settimane.

Si fa presto a dire Brexit. Per uscire dall'Unione non basta salutare più o meno educatamente, spegnere la luce e chiudersi la porta alle spalle. Non funziona così. Basta chiedere ai lavoratori di Sunderland, che votarono a stragrande maggioranza per uscire. Nessuno si era ricordato che la Nissan, maggiore fabbrica della zona, fa parte del gruppo Renault e dunque gran parte dei semilavorati arriva

Segue a pag 8

PRODOTTI ASSICURATIVI PER ITALIANI IN GRAN BRETAGNA

ALDO IAQUINTA PRESENTA I SERVIZI OFFERTI DA AIMUW UK

A pag 4

APP DELLA FARNESINA PER CHI SI TRASFERISCE ALL'ESTERO

ALTRE NOVITÀ ALL'ORIZZONTE PER SERVIZI CONSOLARI

A pag 2

AL VOTO (BREXIT PERMETTENDO!) SI RINNOVA IL PARLAMENTO EUROPEO

Verso fine maggio si va alle urne per il rinnovo del parlamento europeo. E' un appuntamento elettorale molto importante, con molta probabilità cruciale per il futuro assetto dell'Unione Europea, e gli italiani residenti in Uk e iscritti all'Aire si trovano innanzitutto davanti ad una scelta di fondo: votare per i candidati britannici o per quelli italiani?

Nel Regno Unito si preannuncia un aspro scontro tra fautori della Brexit ed europeisti, una specie di mascherata rivincita del referendum vinto a sorpresa nel giugno 2016 da chi vuole l'uscita dall'Ue.

Per i Brexiteers ci sono tre opzioni possibili, a seconda del livello di ostilità nutrito nei confronti dell'Ue.

Brexit dura e pura e niente paura del "no deal" e cioè di un'uscita senza accordo? Gettonate allora il partito della Brexit recentemente fondato da Nigel Farage, che rischia addirittura di essere il più votato secondo i sondaggi. Per la "Brexit medium" avete i conservatori di Theresa May (che rischiano un enorme calo di consensi per l'incapacità di portare a compimento l'uscita dall'Ue) e per quella "soft" (il Regno Unito legato all'Ue da un'unione doganale) i laburisti di Jeremy Corbyn.

Per gli europeisti che vorrebbero la permanenza del Regno Unito dentro l'Ue l'opzione più ovvia sono invece i liberal-

Segue a pag 2

ITALIANO LA QUARTA LINGUA PIÙ STUDIATA AL MONDO

PRIMA DEL FRANCESE! A pag 21

DAL GELATO DI ARIELA ALLE PASTE SURGITAL
MASSICCA PRESENZA
ITALIANA A IFE 2019



A pag 8

Segue da pag 1

AL VOTO...

democratici o in subordine il nuovo partito centrista Change UK formato da transfughi conservatori e laburisti.

Vedremo se il duro scontro sulla Brexit farà aumentare l'affluenza, che alle ultime elezioni europee nel 2014 fu appena del 35,6 per cento (contro il 57,22 per cento della Penisola).

In Italia - dove si eleggeranno 73 europarlamentari con il sistema proporzionale puro e con soglia nazionale di sbarramento al 4 per cento - si prefigura invece una dura battaglia tra forze populiste-sovrane da una parte (Movimento Cinque Stelle, Lega e Fratelli d'Italia) e forze più o meno europeiste dall'altra (Partito Democratico, Forza Italia, Europa+, Europa verde, etc.).

Se optate per il "made in Italy" dovrete andare domenica 26 maggio in uno dei seggi organizzati dalla rete diplomatica italiana e vi sarà data una scheda con i candidati in lizza nella circoscrizione dove si trova il comune della vostra iscrizione all'Aire e cioè il comune della vostra ultima residenza in patria. Tracciate un segno sul simbolo della lista prescelta e tra i candidati di questa lista potete esprimere, volendo, fino a tre preferenze ma a patto che si tratti di candidati di sesso diverso. Altrimenti sarà valida soltanto la prima preferenza.

Le circoscrizioni sono cinque: Italia Nord-occidentale (Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), Italia

Nord-orientale (Veneto, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige), Italia Centrale (Lazio, Toscana, Marche, Umbria), Italia Meridionale (Campania, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Molise, Puglia), Italia Insulare (Sicilia, Sardegna).

Essendo permesse le candidature in più circoscrizioni Matteo Salvini (leader della Lega) e Giorgia Meloni (Fratelli d'Italia) si candidano come capilista ovunque malgrado non abbiano alcuna intenzione di diventare membri dell'europarlamento mentre Silvio Berlusconi (padre padrone di Forza Italia) in quattro circoscrizioni su cinque (quella in Italia Centrale è capitanata dall'attuale presidente del parlamento europeo Antonio Tajani).

Il partito democratico, che sotto l'egida del neo-segretario Nicola Zingaretti cerca di diventare una sinistra plurale, più aperta a varie sensibilità, si presenta con cinque capilista ben rappresentativi del nuovo corso: l'ex-sindaco di Milano Giuliano Pisapia nel Nord-ovest, l'ex-ministro dell'Industria Carlo Calenda nel Nord-est, Simona Bonafé nel Centro, al Sud l'ex-procuratore nazionale antimafia Franco Roberti e nelle Isole l'ex-magistrata Caterina Chinnici (figlia di un giudice ucciso dalla mafia).

Il Movimento Cinque Stelle ha optato per cinque capilista donne, sconosciute ai più e senza alcuna precedente esperienza nella politica nazionale.

Alle elezioni europee precedenti, quelle del maggio 2014 il partito democratico guidato da Matteo Renzi stravinsse incamerando il 40,81 per

cento dei suffragi ma dovrebbe uscire con consensi dimezzati al prossimo appuntamento per il rinnovo dell'europarlamento. Chi dovrebbe fare invece faville, arrivando a più di 35 per cento e raddoppiando quindi i voti rispetto alle elezioni politiche del marzo 2018, dovrebbe essere la Lega grazie alla politica di drastico contenimento dell'immigrazione portata avanti da Salvini in veste di ministro degli Interni.

In Gran Bretagna è previsto per gli italiani interessati a votare candidati connazionali l'allestimento di 38 seggi e 73 sezioni.

Le città dove saranno aperti i seggi sono Londra, Bedford, Birmingham, Bradford, Brighton, Bristol, Cardiff, Chelmsford, Enfield, Epsom, Exeter, Leeds, Liverpool, Luton, Manchester, Newcastle, Nottingham, Oxford, Peterborough, Preston, Slough, Snodland, Southampton, St. Albans, Stoke on Trent, Wellingborough, Woking e Worcester.

Qualunque sia la vostra scelta di fondo e le vostre intenzioni di voto avrete ad ogni modo la possibilità di recarvi alle urne soltanto se da qui al 23 maggio (la data elettorale in UK) il parlamento britannico non ratifica un qualche accordo per l'uscita dall'Unione europea.

In caso di (improbabile?) fumata bianca sulla Brexit - ad

esempio in conseguenza di un'intesa dell'ultim'ora tra conservatori e laburisti o di un'approvazione dell'accordo di divorzio già bocciato tre volte dalla

Camera dei Comuni - niente voto per nessuno sulle terre a nord della Manica. Anche l'Italia interromperà l'iter elettorale in UK. *LaR*

Segue da pag 1

APP DELLA...

Il Ministero degli esteri si appresta a lanciare una "app" che permetterà di gestire tramite telefonino "le principali info per chi si trasferisce all'estero". Lo ha reso noto Luigi Maria Vignali, Direttore Generale della Farnesina, durante un'audizione davanti al Comitato per gli Italiani all'Estero a Montecitorio. La novità App sarà operativa "entro l'estate".

"Il "Pago-PA" per i pagamenti online con i consolati, l'uso del pos, le modalità di captazione a distanza delle impronte digitali (già usate da 7mila utenti), il "Prenota Online" aggiornato con un sistema di gestione delle code e di comunicazione diretta con l'utente ed il sistema online "Fast-it" per iscriversi all'AIRE (già impiegato da 160mila persone) sono le ulteriori novità "su cui sta alacremente lavorando la Farnesina per migliorare i servizi consolari", ha indicato il deputato Simone Billi, presidente del Comitato.

"Vignali lancia inoltre - ha precisato Billi, deputato della Lega Salvini Premier - la sperimentazione della carta di identità elettronica in alcune circoscrizioni consolari, come Vienna e Nizza che sarà anche un test per la realizzazione dei nuovi passaporti in policarbonato, centralizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato."

"Supporto in pieno - ha affermato il parlamentare leghista - l'ottimo lavoro svolto fin ora dalla Farnesina per migliorare la nostra rete consolare che soffre della diminuzione di personale subita da tutta la Pubblica Amministrazione a fronte di un aumento di emigrati di quasi il 100%, da circa 3milioni nel 2006 a più di 5milioni nel 2018".

BREXIT: ANCHE FARAGE RASSICURA, "WE LOVE ITALY"

"We love Italy": Nigel Farage, il leader di maggior spicco nella campagna referendaria a favore della Brexit e fresco fondatore del nuovo Brexit Party, ha assicurato gli italiani residenti in UK: non hanno proprio nulla da temere dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

"Hanno tutto il diritto di restare e non hanno alcun motivo di preoccuparsi. Noi amiamo l'Italia", ha detto in un'intervista all'agenzia Adnkronos.

"Siamo un Paese civile, non il Terzo Mondo. Ci sono - ha spiegato Farage - molti italiani nel Regno Unito. Di fatto ce ne sono sempre di più perché noi non siamo entrati nell'euro, mentre voi sì: è una delle ragioni per cui la gente lascia l'Italia".

Farage rimane ad ogni modo favorevole ad un drastico freno nell'immigrazione dai Paesi Ue verso la Gran Bretagna: "nei prossimi anni non potremo accettare numeri così enormi dall'Europa, dobbiamo controllare meglio. Ma non c'è alcun motivo, per nessuno, di preoccuparsi, in nessun modo: we love Italy!". *La Redazione*

AMBASCIATA D'ITALIA A LONDRA ASSUME IMPIEGATO**DOMANDE VANNO PRESENTATE ENTRO IL 6 MAGGIO**

L'Ambasciata d'Italia a Londra ha avviato la procedura di selezione per l'assunzione di un impiegato a contratto da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore segreteria-archivio-contabile. Le domande vanno presentate entro le ore 24:00 del 06.05.2019.

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- 4) abbiano la residenza nel Regno Unito da almeno due anni.

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile al link sotto indicato, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 06.05.2019.

Le domande dovranno essere firmate, scansionate, corredate dalla copia di un documento di identità valido e trasmesse esclusivamente per via telematica (posta elettronica, ordinaria o certificata), al seguente indirizzo di posta elettronica: londra.concorsi@esteri.it.

Per più informazioni sono consultabili i siti:

https://amblondra.esteri.it/ambasciata_londra/resource/doc/2019/04/avviso_assunzione.pdf
https://amblondra.esteri.it/ambasciata_londra/resource/doc/2019/04/domanda_di_partecipazione.pdf

CERCASI PERSONALE**TRADE ASSISTANT FOR BREXIT HELP DESK ITALIAN TRADE AGENCY LONDON**

L'Italian Trade Agency di Londra ha indetto la procedura di selezione per la copertura di un posto con la qualifica di assistente Trade Analyst a tempo determinato, sei mesi.

Gli interessati possono prender visione del bando su

<https://www.ice.it/it/sites/default/files/inline-files/JOB%20ANNOUCEMENT%20-%20%20ASSISTANT%20TRADE%20ANALYST%20-%20%20BREXIT%20HELP%20DESK%20.pdf> o contattare brexit@ice.it

I CANDIDATI DOVRANNO FAR PERVENIRE IL CV ENTRO LE 24 DEL 6 MAGGIO 2019
A: BREXIT@ICE.IT



SALVO

SALVO 1968.CO.UK

SHOP ONLINE & SAVE

ITALIAN
FOOD IMPORTERS

Francesco De Angelis nuovo Console a Londra

Dopo l'arrivo del Console Diego Solinas a gennaio, un nuovo funzionario si è aggiunto alla squadra diretta dal Console Generale Villani. Francesco De Angelis è subentrato a Giulia Romani, rientrata alla Farnesina a fine marzo al termine della sua missione al Consolato Generale d'Italia a Londra.

Il nuovo Console De Angelis è arrivato nella capitale britannica da Israele, dove ha lavorato per più di 4 anni come funzionario politico e addetto stampa presso l'Ambasciata italiana a Tel Aviv, occupandosi di politica interna e conflitto israelo-palestinese. Entrato in carriera diplomatica nel dicembre 2010, ha

lavorato alla Farnesina presso la Direzione Generale per l'Unione Europea fino alla conclusione - nel dicembre 2014 - del semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'UE. Nato a Roma nel 1983, si è laureato in Relazioni Internazionali all'Università LUISS di Roma. Prima di assumere al Ministero degli Esteri, ha svolto tirocini al Senato e alla Rappresentanza Permanente italiana presso la NATO a Bruxelles.



LIVERPOOL: RIAPERTURA UFFICIALE DEL NUOVO CONSOLATO ONORARIO



Marco Boldini e Console Generale Marco Villani

A Liverpool c'è stata la riapertura ufficiale del nuovo consolato onorario, dove dal novembre dell'anno scorso l'avvocato e solicitor Marco Boldini ricopre la carica di console onorario.

Nel rispetto del Decreto di limitazione funzioni il Consolato di Liverpool, oltre a rappresentare gli interessi e la tutela dei connazionali, offre questi servizi sempre in coordinamento con il Consolato Generale d'Italia in Londra: AIRE, STATO CIVILE (atti di nascita, matrimonio, divorzio, unione civile, cambio di nome e cognome), CARTE D'IDENTITA', PASSAPORTI (passaporto maggiorenni, passaporto minorenni, rinnovo passaporto, denuncia smarrimento e furto passaporto, ETD (emergency travel document) per il rimpa-

trio, richiesta passaporto in caso di urgenza). Raccolta e inoltro documentazione al Consolato Generale, TITOLI DI STUDIO.

Il nuovo Console assicura che sotto la sua guida il Consolato si propone di rendere sempre più efficienti ed efficaci i servizi offerti alla comunità, in modo da sostenere e aiutare i cittadini nel miglior modo possibile. Inoltre si è impegnato ad essere in prima linea per favorire - in coordinamento con l'Ambasciata e il Consolato di Londra - collaborazioni internazionali fra imprese locali e imprese italiane, fornendo sul rinnovato sito web del Consolato Onorario (<http://consolatoliverpool.com>), la possibilità di promuovere e far conoscere la propria azienda.

L'utenza può usufruire dei servizi consolari, secondo gli orari riportati sul sito internet del Consolato di Liverpool ed effettuando la propria prenotazione direttamente sul sito web del consolato <http://consolatoliverpool.com>

Marco Boldini è avvocato e notaio, barrister presso il Middle Temple Inn (Londra) e relatore esperto presso tavole rotonde internazionali (Brexit e settore finanziario) ed è stato nominato dalla rivista Legal 500 UK come una delle stelle nascenti nel settore legale per l'anno 2017. È attivo nel mondo accademico, specialmente presso la "Cass Business School" di Londra dove si occupa di Financial Services Law. Nel 2019 ha vinto il premio Individuo dell'anno - diritto dei mercati finanziari UK - (Legal 500) classificandosi al primo posto di una classifica di oltre 70.000 professionisti del settore legale. Al Consolato Boldini ha preso il posto di Nunzia Di Cristo in Bertali.

Ecco le coordinate del Consolato Onorario d'Italia a Liverpool:

ORIEL CHAMBERS, 14
Water St. Liverpool, L2 8TD.
Secondo piano, citofonare 14
+ 44 01513051060
Lunedì: 14.00 - 17.00
Martedì: 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00
Mercoledì: 09.00 - 13.00
Giovedì: 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00
Venerdì: 09.00 - 13.00/14.00 - 17.00
Sabato: 09.00 - 13.00

La redazione

BREXIT: SUI PASSAPORTI È COME SE GIÀ CI FOSSE...



Il Regno Unito avrebbe dovuto andarci più piano con i nuovi passaporti senza più la dicitura "European Union": sono stati già introdotti malgrado la Brexit sia slittata dal fatidico 29 marzo 2019 al prossimo 31 ottobre, "Halloween Day", e non sia più nemmeno certa al cento per cento.

Dal prossimo ottobre i nuovi passaporti senza più riferimenti all'Ue cambieranno anche di colore: ritorneranno al tradizionale blu scuro abbandonando il borgogna usato dal 1988.

Il mutamento di colore è stato deciso nel 2017 dopo una grossa campagna del tabloid pro-Brexit "Sun". All'epoca la premier Theresa May aveva annunciato il ritorno del vecchio passaporto "iconic dark blue" come "espressione della nostra indipendenza e sovranità" e simbolo di una "grande, orgogliosa nazione".

AIRE: PRESENTI DOMANDA E SEI ISCRITTO SENZA ATTESA DI MESI

Cambiano (in meglio) tempi e modi per l'iscrizione all'Aire: dal 26 marzo scorso, grazie all'entrata in vigore del cosiddetto "Decreto Brexit", la decorrenza dell'iscrizione avviene dalla data stessa di presentazione della domanda all'ufficio consolare di riferimento mentre in precedenza bisognava aspettare mesi e mesi fino a che la pratica fosse espletata.

In forza del decreto l'iscrizione all'AIRE per le domande presentate prima di quella data e non ancora perfezionate scatta dal 26 marzo 2019. Ovviamente così è soltanto se la domanda è completa in tutte le sue parti.

Il consolato sottolinea "i rilevanti effetti positivi che l'immediata iscrizione all'AIRE produrrà d'ora in avanti per il con-

zionale in termini di celerità procedurale e certezza del diritto".

La novità semplifica il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini residenti all'estero, allineandone il regime applicabile a quanto già previsto per le iscrizioni nell'anagrafe della popolazione residente sul territorio nazionale.

Prima dello scorso 26 marzo l'iscrizione all'Aire avveniva parecchi mesi dopo la presentazione della domanda soprattutto perché la si poteva considerare effettuata soltanto dopo gli accertamenti dei consolati sull'ultima residenza.

*Importers & Distributors
Of Wines & Provisions*

Carnevale House, 107 Blundell Street
London, N7 9BN
Tel: 020 7607 8777
Fax: 020 7607 8774

www.carnevale.co.uk



*Specialists In Italian Cheeses,
Meat Products & Fresh Pasta*

Poplar Street, Moldgreen
Huddersfield, HD5 9AY
Tel: 01484 514 117
Fax: 01484 432 861

e-mail: info@carnevale.co.uk



PRODOTTI ASSICURATIVI PER ITALIANI IN GRAN BRETAGNA

ALDO IAQUINTA PRESENTA I SERVIZI OFFERTI DA AIMUW UK



Aldo Iaquinta

Dal 2016 opera nel Regno Unito AIMUW UK, impegnata a supportare gli italiani residenti in UK con prodotti assicurativi pronti a soddisfare ogni loro esigenza, fornendo una vasta gamma di prestazioni con supporto in lingua italiana, per il momento dedicati ai circa 750.000 italiani presenti attualmente nel Regno Unito ma in futuro indirizzati anche a tutti i connazionali residenti all'estero.

AIMUW UK è il "braccio" britannico di AIM Underwriting Agency che ha sede a Roma ed è stata fondata ed è presieduta da Aldo Iaquinta ne è il fondatore e presidente.

Iaquinta spiega ai lettori di "SM La Notizia Londra" in che cosa consiste l'attività della sua società.

Dopo la laurea in Studi Internazionali Iaquinta ha operato in diverse multinazionali acquisendo una notevole esperienza in ambito finanziario e di marketing oltre che una profonda co-

noscenza del settore assicurativo nel quale opera con successo da oltre 30 anni. Attualmente ricopre la carica di Amministratore delegato in varie società del gruppo.

QUALI SERVIZI OFFRITE?

Abbiamo sviluppato il programma assicurativo "Sicuri all'estero" esclusivamente mirato agli italiani residenti in UK e che comprende diverse coperture, dall'abitazione alla protezione della famiglia, dall'auto ai viaggi, dalle attività professionali alle attività commerciali.

In particolare sono attive le seguenti polizze:

Tutela delle attività commerciali come pub, ristoranti, hotel etc;
Tutela dell'abitazione. Un prodotto diviso in moduli con cui si può proteggere la propria casa dai danni provocati da incendio, furto, responsabilità civile ed altri eventi dannosi. La co-

pertura può essere integrata con l'assistenza di figure professionali come elettricisti, idraulici, fabbri etc;
Tutela dell'automobilista e motociclista o per chi possiede un veicolo commerciale. La responsabilità civile auto copre gli eventuali danni causati a persone, cose o animali durante la circolazione;

Tutela della attività societarie a protezione delle aziende dai rischi operativi;
Tutela viaggi per i possibili inconvenienti che possono capitare durante, appunto, un viaggio, come per esempio lo smarrimento dei bagagli, un problema di salute o l'annullamento improvviso del viaggio stesso;
Tutela della responsabilità civile per coprire il patrimonio dell'assicurato, in caso di sinistro, a titolo di risarcimento dei danni involontariamente cagionati a terzi e del quale l'assicurato risulta essere responsabilità;

Abbiamo inoltre reperito sul mercato delle coperture specifiche per coloro che possiedono beni di lusso, come auto (di valore superiore alle £ 40.000) o abitazioni di particolare prestigio, che siamo pronti a supportare con dei prodotti studiati espressamente per loro.

Il Programma "Sicuri all'estero" si sviluppa in collaborazione sia con Istituzioni locali inglesi che con diversi partner assicurativi, di primario interesse sul mercato britannico, del livello di Aviva, Zurich, Axa, L+V, Dual e Arch Insurance.

QUALI SONO I PUNTI DI FORZA DEL PROGRAMMA "SICURI ALL'ESTERO"?

Tra i nostri punti di forza va messo sicuramente in risalto il nostro sito specificamente dedicato al programma, che si trova all'indirizzo web www.sicuriallestero.it.

Il sito offre una esauriente panoramica dei servizi offerti e può essere utilizzato come comodo strumento per contattarci ed ottenere tutto il nostro supporto per potersi orientare nel panorama di prodotti disponibili in uno dei mercati più avanzati del mondo.

Altro punto importante è l'assistenza in lingua italiana su cui abbiamo puntato in via primaria. Siamo consapevoli che non è sempre facile comunicare le proprie necessità assicurative in una

lingua straniera e soprattutto ottenere supporto in caso di sinistro; quindi, attraverso consulenti specializzati e dei nostri collaboratori della sede di Londra, i nostri assicurati potranno ottenere tutte le risposte di cui hanno bisogno quando si apprestano a sottoscrivere una polizza locale mentre sono lontani da casa.

Possiamo inoltre contare sulla consulenza di specialisti del settore per fornire i preventivi delle polizze e sul supporto di primarie compagnie assicurative internazionali.

In sintesi:

- un Desk di assistenza e consulenza assicurativa interamente in lingua italiana;
- assistenza pre-contrattuale, post-vendita e supporto in lingua italiana in caso di sinistro;
- una serie di prodotti e servizi studiati appositamente per soddisfare tutte le esigenze assicurative.

COME SI PUÒ ACQUISTARE UNA POLIZZA DEL PROGRAMMA "SICURI ALL'ESTERO"?

È molto facile:

ci si collega al nostro sito www.sicuriallestero.it

si effettua una semplice registrazione cliccando sul tasto "Registrati" si riceve una mail per confermare la validità dell'iscrizione

a questo punto si potrà richiedere direttamente un preventivo ai nostri collaboratori che provvederanno a fornire una quotazione nel più breve tempo possibile, che verrà inviata alla mail utilizzata dal Cliente per la registrazione.

IN CASO DI BREXIT COSA SUCCEDERÀ?

Ci siamo preparati adeguatamente in caso di Brexit, che sia essa hard o soft. Infatti, insieme alla AIM Underwriting Agency UK, sul mercato britannico già opera dal 2014 il nostro broker AIM Insurance Broker Ltd (AIMIB), società di diritto inglese che non subirà alcun effetto dalla Brexit, indipendentemente dalla sua tipologia.

Nel caso peggiore tutte le attività attualmente in carico alla AIMUW UK verranno trasferite alla AIMIB senza soluzione di continuità e quindi senza alcun disagio per i nostri Clienti, che pertanto potranno tranquillamente continuare ad usufruire dei nostri servizi.

COSA SUCCEDERÀ IN CASO DI SINISTRO?

Il primo riferimento per i nostri Clienti saranno le indicazioni fornite dalle Compagnie Assicuratrici nei vari testi di polizza, lì potranno trovare tutte le indicazioni da seguire nell'eventualità di dover denunciare un sinistro.

Ovviamente i nostri dipendenti e consulenti saranno a loro disposizione per supportarli e fornire tutte le informazioni necessarie, in modo tale che gli assicurati siano sempre seguiti in tutte le fasi del sinistro.

Questo è proprio lo scopo primario con cui è nato il Programma, dare supporto per tutte le tematiche assicurative.

QUALI SONO I RIFERIMENTI DA UTILIZZARE?

www.sicuriallestero.it
Info.sicuriallestero@aimuw.it
AIM Underwriting Agency UK
150 Minories EC3N 1LS
Tel. 0044 (0) 20 7347 5681



GREEN ENERGY FOR THE ITALIAN UK EMBASSY

Supplied by the British Arm of Italian Company

Green Network Energy UK (GNE-UK), the UK based Italian independent energy supplier, has signed a deal which sees it become the sole energy provider for all Italian Embassy sites in the UK.

The contract provides all Italian UK Embassy sites with several advantageous features including the electricity being backed by 100% renewable electricity. In addition, the deal will see the Italian Embassy benefit from a new, simpler relationship with a single supplier. This is a notable change for business account holders as many multi-site or multi-premises organisations typically deal with two or more suppliers.

With an account manager as a dedicated point of contact, this offering marks a new stage of GNE-UK's customer care programme. This approach

focuses upon delivering great service to the customer by meeting their needs and delivering a tailored, bespoke solution to their specific requirements.

GNE-UK is the UK arm of the Green Network Group. It has been founded in 2016 to bring an Italian touch to the UK market. It serves 420,000 residential and 2,800 business accounts and offers tariffs to suit different requirements (including a 100% renewable electricity tariff). It plans to grow further and challenge larger British providers.

Founded in 2003 to shake-up the Italian energy sector by providing services differently and passionately, the Parent company - Green Network - has become a major Italian energy supplier (fourth largest for volume of electricity) after the deregulation of

the market. It commands a €2bn+ turnover, invests in renewable energy generation schemes across Italy and in Romania and plans further expansion in European markets.

Sabrina Corbo, founder and CEO of Green Network Energy UK commented: "We are honored that such an important and prestigious institution as the Italian Embassy has chosen us as its energy supplier. Their choice of Green Network Energy UK to supply gas and 100% green electricity underlines the value of our work in the UK, and the strength of our offering. "We're proud of our growth in the United Kingdom. We are more committed than ever to further growth and investment; using our core strengths of a quality products and service to all customers."

La Redazione



Sabrina Corbo



EX-MINISTRO CALENDA PRESENTA A LONDRA MANIFESTO PRO-EUROPA

ASSIEME AL DEPUTATO PD MASSIMO UNGARO

L'ex-ministro Carlo Calenda, uno degli astri nascenti del centro-sinistra, ha presentato il 1 aprile a Londra il manifesto "Siamo Europei" che ha creato nella speranza di compattare tutte le

correnti riformiste e progressiste in vista delle elezioni europee di fine maggio.

La partecipatissima presentazione del manifesto è avvenuta al Teatro

Anatomico del King's College, alla presenza del deputato PD Massimo Ungaro, eletto nella circoscrizione Europa.

Il manifesto vuole essere "una proposta semplice e concisa, per unifica-

re tutte le forze politiche e civili che credono nell'Europa" ed è rivolto non solo al Partito Democratico ma a tutti i cittadini italiani perché "il destino dell'Europa è il destino dell'Italia" ed è necessario al giorno d'oggi stare "insieme per essere più forti nel mondo".

Quarantasei anni, figlio della regista Cristina Comencini e nipote del regista Luigi Comencini, Calenda è stato rappresentante permanente dell'Italia presso l'Ue per meno di due mesi nel 2016 quando è poi diventato ministro dello Sviluppo Economico nei governi Renzi e Gentiloni. Alle prossime elezioni europee capeggerà nella circoscrizione nord-orientale una lista che avrà il simbolo del PD e il logo "Siamo Europei".

Apprendo il dibattito al King's College Ungaro ha sottolineato che va costruita "una nuova Europa: più giusta, più solidale, più sostenibile. Un'Europa sociale, i cui protagonisti primari devono essere le nuove generazioni".

A giudizio di Ungaro oggi più che mai è opportuno rilanciare la battaglia del "pilastro sociale europeo" con proposte credibili e concrete. Ci vogliono "l'indennità di disoccupazione europea, una politica giovanile dell'Unione centrata su formazione e mobilità,

nuove tutele per nuove economie, doppio mandato per la BCE". Solo i diritti possono "combattere paure, solitudini e odio".

Durante il dibattito si è molto parlato della necessità di "fermare i nazional-populisti che hanno ridato diritto di cittadinanza alle paure diffuse e vincono le elezioni mettendo in discussione i principi della democrazia liberale" ed è stato detto che "nel momento in cui l'Europa, anche a causa della Brexit, è debole noi dobbiamo lanciare il cuore oltre l'ostacolo: per questo vogliamo gli Stati Uniti d'Europa e l'elezione diretta del Presidente degli Stati Uniti d'Europa".

La crisi di oggi - questo è stato un altro tema d'analisi - non sta solo nella velocità delle trasformazioni tecnologiche ed economiche, che per la prima volta ha superato la capacità della società di adattarsi ma "la responsabilità è in gran parte della classe dirigente che, arrendendosi davanti alla rapidità del cambiamento, ha rinunciato a governarlo, rompendo così la relazione di fiducia con i cittadini. La tecnica ha sostituito la politica e travolto il pensiero, la cultura, l'identità e infine l'uomo".

La Redazione

Servicing the art of Gastronomy

info@cibosano.co.uk ~ 020 8207 5820 ~ cibosano.co.uk



Charcuterie ~ Cheeses ~ Fresh Pasta ~ Antipasti ~ Seafood ~ Cakes ~ Oils ~ Vinegars

DELICIOUS NEAPOLITAN COFFEE IN THE BEATING HEART OF LONDON

Opening of the First Kimbo Flagship Cafe in Uk



Since March 20th you have the opportunity to drink a delicious cup of Neapolitan coffee in central London: Kimbo Coffee's first flagship cafe in the

British Capital was opened in the beating heart of the city, at MoreLondon, adjacent to City Hall and with views of the iconic Tower Bridge.

Kimbo is Southern Italy's most loved coffee and Rondonini UK have reached an agreement to exclusively distribute the premium range of Kimbo coffee to UK retailers.

"This store - Damon Wilson, Commercial Manager of Kimbo UK, noted - is bringing the coffee flavour of Naples to London and is serving our Grand Gourmet blend. We are pleased to be working with Rondonini to bring our coffee range to the homes of UK consumers."

"Kimbo - Adriano De Vito, Managing Director of Rondonini UK, commented - is one of Italy's jewel brands and is synonymous with quality. The comprehensive range of blends across user friendly formats, from pods to whole-beans, provides an exciting opportunity for us to establish Kimbo as one of the market leaders in the ever developing coffee market."

Rondonini UK was founded in 1989 and is a leading importer of Italian fine foods. They supply major retailers with both brand and own label products and important restaurant chains with foodservice ingredients. Their sister company, Salvo1968, offers direct delivery supply to the independent trade through an e-commerce site. They are part of the Vita Food Group with four manufacturing sites in Italy, supplying



With a rustic café-style concept, Granaio serves authentic Italian food in the heart of the West End.



224 Piccadilly, Piccadilly Circus, London, W1J9HP
 reservation@ristorantegranaio.co.uk
 www.ristorantegranaio.co.uk
 +44(0) 2079301459 | +44 7493248819



branded and private label fresh pasta and sauce to a number of leading retailers in Europe, the USA and Australia.

Since its founding in 1963, Kimbo has established itself nationally and internationally thanks to its careful selection of raw ingredients frequent quality controls and full traceability.

It was the first coffee manufacturer to launch the vacuum-packed tin, allowing their products to be exported worldwide without a loss in quality and aroma. Embodying the Neapolitan tradition of espresso coffee, Kimbo is a heritage Italian coffee brand with a story to tell.

La Redazione



LONDON

+44 0207 359 3701

124 Canonbury Road
 London N1 2UT

MANCHESTER

+44 075 4444 0896

2nd Floor Albion Wharf
 19 Albion Street
 Manchester M1 5LN

su appuntamento a:

BRIGHTON
EDINBURGH
GLASGOW

via email:

regnunito@inca.it

su Facebook:

INCA Regno Unito

VI AIUTIAMO CON:
 domande di pensione
 britanniche, italiane e
 complementari, welfare
 benefits, universal credit,
 disabilità, infortuni, sanità,
 posizioni assicurative, richieste
 di cittadinanza italiana,
 iscrizioni AIRE, pratiche
 consolari, richieste modello U1,
 detassazione della pensione,
 compilazione moduli e molto
 altro. Scoprite tutti i nostri
 servizi sul nostro sito:
www.incauk.net

EST. 1983
ANNESSA
 imports Ltd
 FOOD & WINE IMPORTERS SINCE 1983

UNIT 1,
 TRADE CITY,
 13 CROWN ROAD, ENFIELD,
 EN1 1TH
 TELEPHONE: 020 8804 3900
 FACSIMILE: 020 8804 8714
 EMAIL: sales@annessa.com

BREXIT: BRITISH ITALIAN CONSERVATIVES THANK MP COSTA FOR HIS STAUNCH DEFENCE OF THE RIGHTS OF THE EUROPEANS



Greg Clark, Maurizio Bragagni, Alberto Costa e Zac Goldsmith

and once again reiterated his support for the controversial May's Brexit deal.

The Secretary of State for Business, Energy & Industrial Strategy and BIC's primary patron, the MP Greg Clark, spoke about the BIC's 'formidable' hard work and stressed the strength and determination of the UK's Italian community. Furthermore, he foresaw a strong future relationship with EU members for commerce, business, and industry. He also emphasised the valued collaboration between the best British and Italian universities.

The MP Zac Goldsmith described BIC as a 'magical organisation' which has become one of the closest allies of the Conservative Party. Of Alberto Costa he said: 'There are not many government ministers who resign on principle and he resigned on a really important principle.'

Mark Field, Minister of State for Asia and the Pacific, spoke about the bleak prospects for a post-Brexit Britain but nonetheless tried to see the possible opportunities of the Brexit.

Alessandro Motta (Deputy Head of

Mission, Italian Embassy in London) added that the Embassy would be carefully observe all the developments as Britain readies itself to step away from Europe. Referring to the British Italian Conservatives, he said according to one account of the meeting: "We're very close and we'll try to support you as much as possible. You play a very important role actually also in helping us in strengthening the relations between our countries."

The BIC event was also attended by Leonardo Simonelli (President of the Italian Chamber of Commerce in UK), Marco Boldini (Honorary Consul for Italy in Liverpool), Lord Nicholas True (newly appointed Patron for the British Italian Conservatives), the members of the BIC's Executive Committee Marco Borlenghi Fasano and Sara Gezdari and the activists Franca Buongiorno, Gianni Ferrari e Rifat Licat.

At its annual meeting, which took place the 14th of March at Westminster, the British Italian Conservatives Group (BIC) thanked its president – the MP Alberto Costa – for his staunch defence of the rights of every European living and working in other countries within the community.

In February Costa resigned as Private Parliamentary Secretary in the Scotland Office in order to be able to propose an amendment to safeguard the interests of the European living in UK and of the Britons living in Europe no matter what, also in a case of a Brexit

no deal. The British government later did back up Mr Costa's amendment but the European Commission rejected it because of its hostility to partial or sectorial agreement.

The meeting of the Group, created for strengthening the relations between UK and Italy, was opened by Maurizio Bragagni, the BIC Chairman, who thanked Costa and then the Prime Minister Theresa for her 'great encouragement and recognition of the British Italian Conservatives'.

Costa set aside the recent bluster surrounding his own Brexit amendment



Mark Field, Alberto Costa, Franca Buongiorno Roberts, Shaun Bailey, Maurizio Bragagni, Greg Clark, Zac Goldsmith, Marcio Borlenghi Fasano e Christian Vinante

Bringing you the very best from Italy

San CARLO
CICCHETTI
BAR | RISTORANTE | CAFFÈ | CICCHETTI

Covent Garden
30 Wellington St, London WC2E 7BD
Tel: 020 7240 6339

OPEN NOW



Cicchetti :- (pronounced chi - KET - tee) are small dishes, typically served in cicchetti bars in Venice. You can make a meal of them by ordering several plates which can be shared between friends.

San CARLO
CICCHETTI
BAR | RISTORANTE | CAFFÈ | CICCHETTI

215, PICCADILLY, LONDON, W1J
9HL Tel: 0207 4949435



WWW.SANCARLOCICCHETTI.CO.UK

@SC_Cicchetti

facebook.com/sancarlogroup

Segue da pag 1

SI FA PRESTO A DIRE...

dalla Francia. Non stupisce che la produzione di nuovi modelli sia già stata annullata e trasferita alla casa madre in Giappone. Si fa presto a dire Brexit quando il confine di terra in Irlanda rischia di tornare a dividere comunità lacerate da decenni di guerra civile e pacificate solo nel 1998. Per non parlare della finanza della City di Londra, della ricerca, delle Università.

Falsa anche la retorica di chi vede nell'Unione europea una gabbia che impedisce ai liberi popoli sovrani di uscirne. In realtà se un Paese dell'Unione vuole andarsene ne ha facoltà. Lo prevede il famoso art.50 del Trattato di Lisbona, entrato in vigore nel 2009. Ma uscirne senza danni, almeno economici, è un po' più complicato, anche per un Regno Unito che aveva sempre avuto un piede dentro e uno fuori. Per questo, dopo il referendum, la politica britannica si è impantanata, i partiti maggiori si sono spaccati, alla Camera dei Comuni si assiste allo spettacolo di bizantinismi sconosciuti alla sua storia parlamentare. La gente lo capisce, il Brexit blues colpisce tutti. Brexit blues:

una espressione che riaffiora carsica nei commenti dei giornali. L'ho usata come titolo del mio libro su questi anni tumultuosi. Non immaginavo sarebbe diventata di uso comune, consacrata in prima pagina persino da un titolo del Financial Times. Ci vorrà tempo, ci vorrà l'occhio lungo degli storici per spiegare questa fase disorientata della vita britannica. Ma già adesso che ci chiediamo ansiosi come andrà a finire siamo già tutti testimoni di una Brexit entrata ormai di fatto nelle nostre vite. Come Europei e Italiani d'Oltremare grazie alle norme europee abbiamo vissuto un periodo straordinario di libertà di movimento. Abbiamo goduto di una quasi ubiquità tra l'Inghilterra e i nostri Paesi d'origine. Ragazzi che vengono a studiare, che cercano e trovano qualche lavoro che consenta di pagarsi le spese. Imprenditori a caccia di finanziamenti e di opportunità. Artisti con progetti un po' qui un po' sul "continente". Soggiorni e periodi di lavoro più o meno lunghi, senza bisogno di permessi, di visti, di certificati di residenza o di "status" più o meno

permanente, più o meno "settled". Se davvero Brexit diventerà realtà tutto questo apparirà ad un passato da ricordare con rimpianto. Tutto sarà più difficile.

Ho cominciato il mio primo periodo da corrispondente della RAI a Londra nel 1997. Era l'anno della vittoria elettorale di Tony Blair, la prima volta dei laburisti dopo l'era della Thatcher. Era l'anno della tragica morte della principessa Diana, evento epocale e globale al di là della sua reale portata. Era il tempo della Cool Britannia e del New Labour. Si aprì presto l'anno dell'accordo di pace in Irlanda, il più importante risultato diplomatico nella storia recente del Regno Unito. Ben presto sarebbero arrivati anche gli anni tormentati delle guerre in Afghanistan ed in Iraq. Le mezze bugie di Blair e del suo governo. Le manifestazioni oceaniche di un popolo che sentiva da che parte stava la ragione al di là dello "spinning" dei consiglieri di Downing street. Fui trasferito dalla RAI a Berlino all'inizio del 2006, lasciando una Londra in crescita verticale, come in crescita esponenziale erano i prezzi delle case e della vita. Il Regno Unito europeo, ma non troppo, aveva il meglio dei due mondi. Accesso al mercato unico, voce in capitolo nelle scelte

comunitarie, potere di veto e di stare fuori dall'euro e dai trattati che non piacevano. In Germania sperimentai per otto anni l'altro volto dell'Europa comune, quello più austero, burocratico, possente e dirigista della Germania di Angela Merkel. Mai avrei dunque immaginato, tornando a Londra nel 2014, di non dovermi più occupare di principi e principini bensì di due elezioni politiche e due referendum (Scozia e Brexit), che in pochi anni hanno cambiato lo scenario politico e il volto stesso di questo Paese. Molto più degli attentati terroristici. Quelli del 2017 non hanno certo spaventato chi di noi aveva già vissuto l'esperienza delle bombe in metropolitana del 2005. Ma il riaffiorare prepotente della irrisolta questione europea ha davvero stravolto l'immagine di questo Paese.

Brexit è già avvenuta, a prescindere dall'esito finale. Potremo anche avere una Brexit soft oppure rivedere tutto con elezioni politiche e un nuovo referendum. Ma la Brexit ha già fatto danni, ha già seminato i suoi veleni di divisione e rancore. Ha avvelenato la vita civile oltre a quella politica. La Brexit è già avvenuta nel serpeggiante nazionalismo. Magari non è dichiaratamente xenofobo ma certo è insofferente come mai prima verso gli stranieri e

gli immigrati. Anche quando sono utili e pagano le tasse. Brexit è già tra noi quando ci guardano con fastidio perché parliamo una lingua diversa. Ha già diviso persone, famiglie, amicizie. Ha già terremotato il quadro politico un tempo stabile, sfasciando entrambi i partiti maggiori, sia quello conservatore che quello laburista. Minando il sistema istituzionale, con il governo che cerca di aggirare il Parlamento e la Camera dei Comuni che tenta di bloccare l'esecutivo. Popolo contro élite, proclama la retorica del referendum tradito. La gente contro il Palazzo. Il blues di Brexit è anche grande nostalgia per Londra città globale, laboratorio di convivenza sociale, etnica e religiosa per oltre otto milioni di persone di tutto il mondo. Che ora rischia di cambiare pelle, tornando ad essere capitale di una Little Britain rinchiusa nel suo passato.

Non avrei mai immaginato insomma di seguire come giornalista tutto questo, quando rientrai a Londra nel 2014. Ne avrei fatto volentieri a meno, anche se Brexit è "the biggest News story since the fall of the Berlin wall". Speriamo almeno di poterne raccontare un finale meno drammatico delle premesse di questi mesi.

Marco Varvello



L'ex-premier Matteo Renzi è stato il 13 marzo a Londra per presentare il suo ultimo libro, "Un'altra strada", dove cerca di formulare un'alternativa al governo "populista" gialloverde (Cinque Stelle e Lega) al potere in Italia.

"Un'altra strada c'è e si può percorrere", ha sottolineato l'ex-leader del

partito democratico parlando all'università UCL di Londra davanti ad un pubblico composto da oltre 350 ragazze e ragazzi.

Nel libro il senatore Renzi, che il senato avrebbe voluto abolirlo con la riforma costituzionale bocciata dal referendum del dicembre 2016, attacca i

RENZI A LONDRA: UN'ALTRA STRADA È POSSIBILE

L'EX-PREMIER IN GUERRA CONTRO POPULISMO

populismi, tenta di stanarli chiedendo di amare sempre e comunque l'Italia (partendo da Firenze - a suo dire - "la città più bella del mondo") e compie anche un'analisi degli errori del passato.

Secondo lui non bastano le denunce dall'opposizione ma bisogna costruire un'alternativa "per un'Europa, forte, unita e liberale". C'è poi un altro dovere: trovare il modo di inserire le scelte politiche in una cornice ideale contro la paura, la solitudine e l'odio.

In chiusura Renzi ha lanciato un appello ai giovani in sala contro l'appiattimento della classe dirigente e dell'ignoranza dilagante e ha lamentato

- con palese allusione al vicepremier pentasellato Luigi di Maio - che "il merito non va più di moda" sottolineando che "la parola chiave non può non essere che cultura: perché la bellezza è più forte delle barbarie ed è anche più forte di chi guarda dall'altra parte rispetto all'Africa e alle tragedie in mare nel Mediterraneo".

Il pubblico in sala a UCL ha gradito la passione con cui Renzi ha parlato di politica e lo ha ripagato con calore e con domande attente e curiose.

All'evento, promosso in collaborazione con l'UCL Italian Society, era presente il deputato PD Massimo Ungaro che ha detto di apprezzare le proposte

contenute nell'ultimo libro di Renzi. Si tratta - ha messo in risalto - di "una chiamata all'impegno per una battaglia politica e culturale contro il populismo, la destra e l'incompetenza che affliggono l'Italia, la Gran Bretagna e l'Europa. Un'occasione davvero utile ad esprimere vicinanza alla comunità degli italiani residenti nel Regno Unito in questo momento di enorme incertezza causato dalla Brexit. E anche una circostanza per ribadire che Italia e Europa ce la possono fare se mobilitano le energie migliori partendo proprio dai diritti, dal lavoro, dalla cultura e dalle fasce più giovani e dinamiche della nostra società".

LaR



"Con il Decreto Brexit varato dall'attuale governo sono in arrivo nuovi fondi per la rete consolare in UK e da quanto trapela da Roma è sempre più probabile la riapertura del Consolato di Manchester". Lo segnala in una nota l'imprenditore Domenico Meliti, coordinatore del MAIE UK.

"Ci auguriamo - sottolinea l'esponente del MAIE - che davvero sia così, ci auguriamo che i nostri connazionali

possano trovare anche a Manchester una sede ufficiale che dia loro assistenza e risposte, senza obbligarli a raggiungere Londra. Del resto, questo governo ha già dimostrato ampiamente, con i fatti, quanto sia alta l'attenzione per il mondo dell'emigrazione, anche grazie al grande impegno e al costante lavoro del Sottosegretario agli Esteri, Sen. Ricardo Merlo".

"Nel 2014, a seguito dei tagli ai finan-

MELITI: "PROBABILE RIAPERTURA CONSOLARE A MANCHESTER"

ziamenti per il Ministero degli Esteri, è stato chiuso il consolato di Manchester. Da quel giorno - lamenta Meliti - ad occuparsi degli italiani residenti in UK c'è solo un consolato, quello di Londra. Che da Manchester, tanto per dare un'idea della situazione, dista oltre 300 km. Dunque, a causa delle

scellerate decisioni del governo precedente, tantissimi connazionali in terra inglese sono rimasti soli".

L'imprenditore, a capo di un'azienda che costruisce e ristruttura nel Regno Unito circa 1000 appartamenti all'anno, preannuncia che di questi problemi si parlerà negli incontri targati MAIE

che a partire dal mese di maggio saranno organizzati in tutto il territorio del Regno Unito.

Il Movimento Associativo Italiani all'Estero (MAIE) è un partito politico italiano fondato in Argentina nel 2007 dall'attuale sottosegretario agli Esteri Ricardo Antonio Merlo.

Sicily
Restaurant • Bar • Private Dining
2a Elizabeth Street
London SW1W 9RB
020 7730 5498
info@eatatsicily.com www.eatatsicily.com

Unit C34 Hastingwood Trd Est, 35 Harbet Road, London N18 3HU
Tel: 020 88035344
info@ilgelatodiariela.com www.ilgelatodiariela.com
il gelato di Ariela
PASSIONATE ABOUT GELATO

"MENTORING" DELL'ASSOCIAZIONE TIUK A FAVORE DEI GIOVANI ITALIANI

L'associazione Talented Italians in the UK (TIUK) ha lanciato due nuovi progetti: un programma di "mentoring" per giovani italiani interessati ad una carriera internazionale e la mappatura delle associazioni italiane di

professionisti e di categorie lavorative esistenti in UK.



Paolo Taticchi, Leonardo Simonelli, Console Generale Marco Villani, Brunello Rosa, Console Diego Solinas e Francesca Strumia

I due progetti sono stati annunciati e discussi il 22 marzo quando al Consolato Generale d'Italia a Londra i membri dell'associazione, promossa dal Presidente della Camera di Commercio Leonardo Simonelli e diretta da Brunello Rosa, docente universitario e amministratore di una società di ricerca macroeconomica indipendente, si sono riuniti.

Il progetto di mappatura, coordinato da Paolo Taticchi, docente presso l'Imperial College di Londra, si prefigge di censire le realtà professionali e associazionistiche italiane espressione delle numerose categorie professionali rappresentate nel Regno Unito da cittadini italiani.

Il progetto di "mentoring" è invece coordinato da Francesca Strumia, docente presso l'Università di Sheffield, ha l'intenzione di coordinare attività già esistenti promosse da organizzazioni quali Il Circolo e l'associazione alunni Bocconi in Gran Bretagna.

Queste due iniziative costituiscono parte delle attività dell'Associazione TIUK, fondata a inizio 2018 e che riunisce i vincitori del premio "Talented Young Italians" della Camera di Commercio, giunto ormai alla sesta edizione, ed accompagnano la produzione di studi e ricerche come quello che l'associazione ha presentato a gennaio sugli effetti della migrazione italiana in UK al Senato.

Alla riunione del 22 gennaio sono intervenuti, tra gli altri, il Console Generale Marco Villani, il Console Diego Solinas, il Professor Paolo Taticchi, la Professoressa Francesca Strumia, il Dottor Brunello Rosa, il Presidente della Camera di Commercio Italiana Leonardo Simonelli.

La Redazione

L'Italia ha una tradizione imbattibile nel settore dell'attività legale. Per certi versi, il diritto come lo intendiamo oggi, basato su codici e su principi legali universali, è nato a Roma. Gli avvocati italiani rappresentano una delle tante eccellenze del nostro Paese, in quanto formati in quello che secondo molti è il foro legale proporzionalmente più numeroso e preparato a livello

teorico del mondo.

Come tante altre eccellenze, l'avvocatura italiana è da sempre presente nel Regno Unito. La British Italian Law Association riunisce all'incirca 300 professionisti, che rappresentano una componente molto attiva all'interno della Law Society.

Con queste premesse il Comitato degli Italiani all'Estero, COMITES, di

PROFESSIONE LEGALE: UN PONTE TRA LONDRA E ROMA

Incontro ospitato dal Consolato Generale a Londra tra professionisti italiani nella capitale britannica e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma

Londra ha organizzato un incontro, ospitato alla Harp House dal Consolato Generale d'Italia, tra circa 80 avvocati e professionisti del settore legale operanti nel Regno Unito e l'Avvocato Antonino Galletti, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che conta circa 25mila iscritti.

Nel suo discorso di benvenuto, il Console Generale Marco Villani ha sottolineato l'importanza della comunità legale italiana a Londra, che dimostra quanto sia stratificata e densa di professionalità d'eccellenza la vasta collettività italiana nel Regno Unito. Il

Console Generale ha anche confermato la volontà del Consolato di favorire scambi e relazioni fra le varie anime della comunità italiana e l'Italia in quanto punto di riferimento naturale della collettività e delle professioni da questa espresse.

Il Presidente Galletti, introdotto dall'Avvocato e Consigliere del COMITES Alessandro Gaglione, ha mostrato soddisfazione per l'iniziativa, che rafforza il processo di internazionalizzazione dell'avvocatura italiana promosso dall'Ordine di Roma. Il Presidente Antonino Galletti e il Vicepresidente

dell'Ordine Mauro Mazzoni ha anche dato utili informazioni sui crediti formativi, deontologia professionale e rapporti fra professionisti italiani in Italia e all'estero.

Al termine del seminario, che ha raccolto numerosissime domande dalla platea, è stato annunciato che altri incontri su temi specifici relativi all'esercizio della professione legale saranno organizzati nei prossimi mesi. Per restare informati è possibile chiedere di essere inseriti nella mailing list inviando un'email a: events@sliglaw.com

La Redazione



Not. Roberto Gaglione, Avv. Giuseppe Gaglione, Avv. Alessandro Gaglione, Console Generale Marco Villani, Avv. Mauro Mazzoni, Avv. Antonino Galletti e Console Francesco De Angelis

SEI INTERESSATO A UN'OPORTUNITÀ DI LAVORO A LONDRA PER UN ANNO? VUOI MIGLIORARE IL TUO INGLESE E VIVERE IN UNA DELLE CITTÀ PIÙ INTERNAZIONALI AL MONDO?

Per il candidato ideale garantiamo vitto e alloggio e la possibilità di lavorare in uno dei ristoranti Italiani più storici a Londra.

Manda il tuo CV a pagliariaccio184@aol.com

O se ti è comodo ti aspettiamo per un caffè, perché a Il Pagliariaccio puoi sempre sentirti a casa!



182- 184 Wandsworth Bridge road, Sw6 2uf, Fulham, London



Specialist in Quality Italian Food & Wine

- Meats
- Fish & Seafood
- Olives, oils and vinegars
- Sauces, soups and spreads
- Stock, spices, salt & sugar
- Biscuits, snacks & desserts
- Dairy & fresh eggs
- Pasta, rice, flours & ready meals
- Truffles, fruit & vegetables
- White, red and sparkling wines
- Water & soft drinks
- Coffee & accessories



Alivini is a UK-certified organic supplier.





A Fulham festa per IETV, la tv per gli italiani in UK

Domenica 10 marzo IETV UK ha organizzato a Londra nel ristorante-pizzeria Il Pagliaccio di Fulham un aperitivo party per festeggiare il primo canale televisivo per gli italiani nel Regno Unito.

Il canale, accessibile su internet al sito <https://www.ietvuk.com>, propone un telegiornale settimanale e produce in collaborazione con il Consolato generale d'Italia a Londra un programma di servizio - anch'esso settimanale - intitolato "Il Consolato risponde". Ospita inoltre una serie di video di pubblica utilità, ad esempio per l'ottenimento di un nuovo passaporto.

Al party, che ha visto una cospicua partecipazione di expatriates Italiani, ha partecipato anche come ospite speciale Scuderia Ferrari Club London (SFC London).

Ha introdotto la serata Mirko Ricci, responsabile di IETV UK che dando il benvenuto alla folta schiera di intervenuti ha presentato lo staff redazionale e tecnico di IETV, prima TV Italiana nel Regno Unito.

Mirko Ricci ha poi ceduto la parola a Gianni Ferrari, vicepresidente di SFC London, che ha brevemente illustrato le finalità del Club, che fa parte di una rete di circa 200 Club (in 16 nazioni) uf-

ficialmente riconosciuti dalla Scuderia Ferrari Club Scarl, una società consortile fondata nel 2006 da Ferrari S.p.A. per coordinare le attività dei numerosi Club di Tifosi della Scuderia, sorti spontaneamente in tutto il mondo.

La Presidente del Club Michela Sola ha consegnato a Marco Camisani Calzolari, patron fondatore di IETV, una targa di associazione onoraria di IETV a SFC London.

La serata è poi proseguita con interviste, musica, aperitivi, focacce e pizze, in un clima di allegria e di celebrazione dell'Italian lifestyle.

La Redazione

Alpini in Uk: Veglia Verde 2019

Dopo le celebrazioni del 2018 per il novantesimo di fondazione, avvenute nello scorso ottobre, gli Alpini della Sezione della Gran Bretagna si sono di nuovo dati da fare e hanno organizzato, a fine gennaio, la loro tradizionale Veglia Verde.

La serata si svolge da anni presso la Bishop Douglas School a East Finchley ed attrae sempre un nutrito numero di persone, la maggior parte connazionali, desiderosi di trascorrere alcune ore in allegria all'insegna dell'informalità gustando polenta, salsicce e spezzatino, magistralmente preparata dagli stessi Alpini.

Ancora una volta l'Orchestra Allodi ha allietato la serata e non è mancata la lotteria con ricchi premi e il breve saluto del Presidente di Sezione Bruno Roncarati che ha ringraziato gli intervenuti. Non sono mancati nemmeno l'Inno di Mameli ed il classico canto "sul Cappello che noi portiamo", intonato da un coro improvvisato di una trentina di Alpini.

Parte del modesto profitto è stato devoluto, come sempre, in beneficenza.



Anche quest'anno alla serata del 15 marzo erano presenti oltre 170 persone. Ognuna di loro come il signor Potito si è sentita protagonista, gustando fino all'ultimo secondo questo tempo insieme.

Il segreto della festa è semplice e diretto: è racchiuso nel cibo, nella musica, nel clima di allegria e anche nella estrazione della lotteria. Tutto questo abbinato ad un straordinario spirito di servizio messo in campo dal Presidente del CTIM Vincenzo Costanzo e dal suo Comitato formato da un team di tutto rilievo: Vincenzo Auletta, Luigi Romano, Elio Di Carlo, Giuseppe Auletta e Donato Faretta, naturalmente con l'apporto insostituibile delle consorti. Se è vero che i membri del Comitato ci mettono tutto l'impegno possibile, è altrettanto vero che le mogli non solo sono quelle che danno il tocco di classe, ma rendono possibile la realizzazione dell'evento.

Certamente ha favorito enormemente il successo anche lo spazio accogliente, offerto dal maestoso salone attiguo alla maestosa Chiesa Cattolica di Epsom. E P. Bill, il parroco, e il suo vicario P. Ruslan con la loro presenza

hanno dato lustro all'avvenimento.

Menu italiano, tanta musica e il ballo hanno allietato la festa dove non è mancata anche la solidarietà. Quest'anno il CTIM di Epsom ha voluto rendersi presente donando 1000 sterline all'Heart Foundation, 500 al Art Foundation for Disable children, 200 al nostro giornale SM La Notizia Londra e 300 alla Chiesa di San Giuseppe di Epsom. Una somma di 2000 sterline: mica male per un Circolo di dimensione normali ma dal cuore grande. Questo fa onore al Presidente Vincenzo Costanzo e ai membri del Comitato per la notevole sensibilità. Un grande grazie va esteso anche ai partecipanti che hanno comprato con generosità i biglietti della lotteria. L'introito della vendita ha contribuito non poco alla somma raccolta per la solidarietà.

Chissà se al signor Potito saranno fischiate le orecchie per non aver potuto prendere parte ad una festa che egli amava tantissimo. Gli auguriamo di poter guarire e chissà che il prossimo anno possa essere di nuovo della partita.

La Redazione

UNA FESTA DOVE OGNUNO SI SENTE PROTAGONISTA

SERATA DEL CTIM DI EPSON, UN PIENONE MA SENZA POTITO COLETTA



Potito Coletta è uno dei più affezionati alle serate organizzate dal Comitato Tricolore Italiani nel Mondo (CTIM) di Epsom ma quest'anno ha mancato

quella di sabato 15 marzo: ha dovuto purtroppo rimanere a casa dalla figlia, a causa della salute. Dall'alto dei suoi 89 anni sarebbe stato sicuramente

un protagonista della festa, una festa davvero popolare dove ciascuno dei partecipanti si sente al centro dell'attenzione.



il Fornaio Ltd

5 Barretts Green Road, Park Royal, London NW10 7AE

T: +44 (0)20 8961 1172 F: +44 (0)20 8961 0172

www.ilfornaio.co.uk

For job opportunities
please email:
tais@ilfornaio.co.uk
all inquiries welcome

VINO ITALIANO TOP A "TRE BICCHIERI"

EVENTO DI CAMERA DI COMMERCIO E GAMBERO ROSSO

La Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito ha organizzato a Londra una giornata di tasting della produzione enologica italiana e i migliori vini presenti nella guida "Vini

d'Italia 2019", giunta alla trentaduesima edizione.

L'evento "Tre Bicchieri" (ma era possibile anche berne di più...) si è tenuto il 26 marzo presso la Royal Horticultural Halls, con la collaborazione del Gambero Rosso che pubblica "Vini d'Italia 2019" assegnando tre bicchieri ai vini top della Penisola.

Nella guida di quest'anno è la Toscana la regione con il maggior numero di tre bicchieri con ben 84 etichette premiate, seguita dal Piemonte (74 etichette) e dal Veneto (41).

Durante l'evento ci sono state due masterclass (una offerta da sei Consorzi lombardi alle ore 12:30, e una

dedicata ai 2019 Special Awards alle ore 15:30). C'è poi stata la premiazione dei migliori ristoranti italiani a Londra - i Top Italian Restaurants del Gambero Rosso.

Per quanto riguarda la selezione internazionale per il 2019 il Gambero Rosso assegna "tre forchette" (il massimo) a ventidue ristoranti, due dei quali a Londra: si tratta di Locanda Locatelli e Rigo'.

Sono londinesi due delle quattordici trattorie premiate con "tre gamberi": il Macellaio di South Kensington e Sartoria.

Tra le undici pizzerie consacrate con "tre spicchi" la metropoli britannica ne vanta una - 50 Kalò - mentre nel campo delle enotavole e wine bar, dove Gambero Rosso ha assegnato "tre bottiglie" a nove esercizi, Londra è presente con Enoteca Turi e Vini Italiani South Kensington. *LaR*



Verena Caris, Helen Girgente, Leonardo Simonelli, Luigi Salerno e Tiina Eriksson

BREXIT: MENO ARRIVI DALL'ITALIA PER LAVORI IN ALBERGHI UK

ASSOCIAZIONE IMAHR SI LAMENTA DEL TREND

Le incognite per il settore alberghiero in UK legate alla Brexit sono state uno dei temi discussi il 25 Aprile all' Holiday Inn Wembley nel corso di una riunione dell'associazione IMAHR (International Maitres Association Hotel Restaurant).

Il Delegato UK Rocco Lavattiatà ha sottolineato che a causa delle incertezze provocate dalla Brexit arrivano in Gran Bretagna sempre meno giovani professionisti dall'Italia e i posti liberi vengono così occupati da gente proveniente da altri parti del mondo. I presenti hanno anche parlato

dell'opportunità di creare una piccola rivista di informazione sui vari appuntamenti e di dar vita ad eventi con competizioni e premi durante l'anno nell'intento di sollecitare nuove candidature e iscrizioni all'Associazione IMHAR.

Sotto la guida del vice presidente Carmine Supino si sono tirate le somme dell'ultimo convegno generale dell'associazione, che si è svolto all' Hotel 501 di Vibo Valentia, in Calabria.

L'evento - ha indicato Supino - è stato un grande successo, ricco di incontri con autorità politiche ed eccle-

siastiche: puntava a dare un contributo allo sviluppo nel campo alberghiero e turistico della nostra penisola e ha fatto registrare anche la presenza di rappresentanti di alcune scuole alberghiere.

Per l'occasione è stato eletto un nuovo comitato con vari ruoli: VICE-PRESIDENTE GMOR Carmine Supino, DELEGATO U.K. GMOR Rocco Lavattiatà SEGRETARIO: Sergio Cappello, AMMINISTRATORE: Filippo Bruno, ISPETTORATO: Sergio Cappello, PROMOTORE (P.R.) Salvatore Mancuso, WEB MASTER: Filippo Bruno, TESORIERE: Luigi Romano/ Luigi Guerra, Proviviri: Umberto Tosi, Roberto Perzolla, Vincenzo Auletta.

La riunione è proseguita a tavola con un Buffet/Lunch, presente anche un gran numero di sostenitori e amici.

La Redazione



Comitato IMAR UK



ITAL UIL
ISTITUTO TUTELA E ASSISTENZA
LAVORATORI
UNIONE ITALIANA DEL LAVORO



L'UFFICIO DI PATRONATO ITAL UIL
SI È TRASFERITO NEL
NUOVO UFFICIO SITUATO A:
PATRONATO ITAL UIL
SECOND FLOOR, CONGRESS HOUSE
23-28 GREAT RUSSELL STREET
LONDON WC1B 3LS

Potete contattarci al
SOLITO
020 8540 5555
ital.uil.gb@hotmail.co.uk

SI ASSICURA UNA PRESENZA IN WIMBLEDON
FINO ALLA FINE DEL 2018 PRESSO IL
169 GLADSTONE ROAD
ALLA "LA BOTTEGA DEL PANE"
LUNEDÌ E VENERDÌ DALLE 10:00 ALLE 13:00



VINCENZO LTD

Importers & Distributors of Fine Italian and French Produce

D34-35 F&V Market, New Covent Garden, LONDON SW8 5LL - Tel: +44 (2) 20 7720 3721 - Fax: +44 (2) 20 7627 8475
vincenzo_zaccarini@hotmail.com - www.vincenzoltd.co.uk



KEEP THE GOOD ENERGY COMING

#OURCUSTOMERSAREOURFAMILY

www.greennetworkenergy.co.uk





Nicole Vezzola, Gianni Segatta, Michael Santos Pires, Renzo Sordo, Vitoria Santos Pires, Rie Sordo e Antonio Pirozzi

SERATA IN ROSA CON I VINI COSTARIPA IN COLLABORAZIONE CON ALIVINI

I migliori vini della casa Costaripa, compreso il Valtenesi, primo rosé ad essere premiato dal Gambero Rosso con l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri", sono stati al centro di una "Serata in Rosa" al San Carlo Restaurant di Regent Street a Londra.

La degustazione è avvenuta il 26 marzo scorso in collaborazione con Alivini e nel corso di una cena.

A presentare i vini Costaripa è stata Nicole Vezzola, figlia del fondatore della rinomata casa enologica Mattia Vezzola. A lui si deve la reinterpretazione del "profilo sensoriale" del Valtènesi Rosé, il vino più nobile e rappresentativo del Lago di Garda.

La Costaripa ha sede a Moniga del Garda in pro-

vincia di Brescia e produce più di quattrocentomila bottiglie all'anno.

Mattia Vezzola è uno dei più famosi enologi italiani e dei rose' - la sua più grande passione - ha detto in un'intervista: "Sono vini fuori dal comune, semplici anche se tecnicamente (essendo cuvée) non sono facili, anzi. Li considero un antidoto al formalismo: un Franciacorta è celebrativo, un rosé ispira leggerezza e il piacere di berlo quotidianamente. In Francia, su 100 bottiglie di vino fermo ben 35 sono rosé, da noi 10: ecco perché vedo dei margini notevoli non solo per il Valtenesi ma per tutto il movimento".

La Redazione



Nicole Vezzola durante la presentazione

MEMORIAL SERVICE FOR CLAUDIO MUSSI

A memorial service for Claudio Mussi, for many years owner of an Italian delicatessen based in Soho, was held on Thursday 21st March 2019 at the St. Peter's Italian Church, Clerkenwell in London EC1.

Mussi passed away whilst on holiday in Borgotaro, his home in Italy, on the 6th November 2018 at the age of 79. He arrived in England in October 1961 and started his career within the Italian hospitality industry, in a restaurant in Soho called "Piccadilly". Subsequently, together with Mauro and Giuseppe Vignali and Antonio Pirozzi founded Alivini in the mid 70's.

A decade later, thanks to his social skills and wish to be face to face with the public, he decided to invest and dedicate his time in an Italian delicatessen based in Soho an Italian delicatessen based in Soho, "I.Camisa & Son". He devoted his working life to sourcing, importing and promoting good quality Italian food and wine products into the English market. He is greatly missed by all his family, dear friends and colleagues.



A MAGGIO UN EVENTO DI CREATIVITÀ ITALIANA GRAZIE AL CIRCOLO

Il bazaar natalizio 2019 in programma per il 9 e 10 dicembre



Il Circolo, Associazione Culturale Italiana presente a Londra da più di venti anni, organizza il 24 maggio nel pieno della primavera una "fioritura di gemme di creatività italiana".

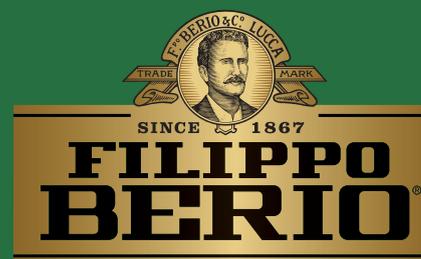
L'evento ("Creativity Blooms" in inglese) avrà luogo all'Istituto italiano di Cultura dalle 10 alle 19 e ruoterà attorno a "bellezza, stile e gusto, da sempre elementi fondanti della nostra identità culturale ed estetica".

All'iniziativa hanno già aderito Amuri Gioielli, Anna Sampietro collezioni Ki-pon, MyStyle Bags, Laura Bianchini con The Red Pot, Gaby Fein - Complementi di Arredo, Laura Manara con le sue creazioni, Rossana Pedrali, interior designer, di Taramelli Home e Palizzi Jewellery.

I proventi saranno devoluti a

supporto di una borsa di studio rivolta al Rinascimento Italiano al Warburg Institute di Londra.

Il Circolo ha altresì annunciato che il suo tradizionale "Italian Christmas Bazaar" è stato messo in programma per il 9 e 10 dicembre a Chelsea Town Hall dove i visitatori saranno intrattenuti da mostre d'arte, conferenze e presentazioni mentre sceglieranno i loro acquisti natalizi. Quello del 2019 sarà un bazaar "Veneto Special Edition" perché avrà quella regione come ospite d'onore.



TICKETS ON SALE NOW!
FILIPPO BERIO SUPPER CLUBS AT
LA CUCINA CALDESI, MARYLEBONE, LONDON W1

MENUS TO BE ANNOUNCED NEARER THE TIME • LOOK OUT FOR UPDATES

SUMMER EVENT
15TH JUNE 2019

AUTUMN WARMERS
SARDINIAN STYLE
21ST SEPTEMBER 2019

OLIO NOVELLO
7TH DECEMBER 2019

Tickets **only £75** each including:

Four courses

Prosecco reception

Specially selected wine from Zonin

Hands on cookery class with head chef Stefano Borella

6:00 - 10:30 pm

To book tickets, visit:

www.filippoberio.co.uk/events

Filippo Berio
OLIVE OIL MASTERS
SINCE 1867



A LONDRA L'ITALIA DELL'INNOVAZIONE E DELLA TECNOLOGIA

SMAU in sinergia con Italy4Innovation

Oltre 30 società innovative italiane, incubatori/acceleratori e istituzioni varie hanno preso parte alla seconda

edizione di "Smau | Italy RestartsUp in London", che si è svolta dal 10 al 12 aprile in stretta sinergia con il ciclo

"Italy4Innovation" lanciato alcuni mesi fa dall'Ambasciata d'Italia a Londra (in collaborazione con l'ICE, Italian Trade Agency) per promuovere un rapporto più strutturato tra il mondo dell'innovazione italiano e quello britannico.

L'intensa "tre giorni" londinese si è aperta con un ricevimento nella residenza dell'Ambasciatore d'Italia Raffaele Trombetta, che nel suo saluto iniziale ha ricordato le molte iniziative sostenute nell'ambito della diplomazia economica dell'Ambasciata per promuovere il sistema Italia e il mondo delle nuove tecnologie in particolare.

Il Presidente SMAU Pierantonio Macola ha sottolineato l'importanza di SMAU quale principale salone italiano dedicato all'innovazione per le imprese e le pubbliche amministrazioni,

sempre più proiettato all'estero per favorire l'internazionalizzazione delle imprese tecnologiche e innovative italiane. Molto significativo l'intervento di Marco Bellezza, Consigliere per l'Innovazione del Vice Primo Ministro Di Maio, che ha aggiornato il parterre di operatori internazionali e investitori sugli ultimi provvedimenti del Governo a sostegno delle startup e dell'innovazione, tra cui il nuovo Fondo Italiano per l'Innovazione, la semplificazione delle procedure per la creazione e la chiusura di startup innovative, le aliquote agevolate per investimenti in startup innovative e fondi venture (anche dai piani risparmio PIR), i fondi per l'intelligenza artificiale e il blockchain.

La seconda giornata dei lavori negli spazi del The Old Truman Brewery è stata caratterizzata da sei panel di discussione (Open Innovation, Food Revolution, Fintech, Artificial Intelligence e Smart Manufacturing, Smart Communities, e una sessione dedicata all'acceleratore di imprese iStarter), oltre a incontri di networking e presentazioni delle start-up partecipanti. Il primo panel della giornata si è tenuto sotto l'egida del ciclo "Italy4Innovation", è stato aperto da Ferdinando

Pastore, Direttore dell'ICE Londra (co-organizzatore di SMAU Londra), e moderato dal Consigliere economico dell'Ambasciata Massimo Carnelos. Oggetto del panel l'Open Innovation, tema principale dell'intera rassegna di SMAU RestartsUp in London di quest'anno. Il modello dell'Open Innovation viene infatti sempre più abbracciato dalle grandi imprese, che si aprono alla collaborazione con realtà esterne, soprattutto startup, per soddisfare i propri bisogni di innovazione e crescita; una tendenza che sta sempre più prendendo piede in Italia, sia tra piccole e medie imprese che tra le grandi, molte delle quali presenti nella kermesse di SMAU di Londra con le loro testimonianze.

La terza e conclusiva giornata di SMAU Londra ha visto le imprese impegnate in incontri nei principali poli dell'innovazione londinese, al fine di promuovere la contaminazione tra i vari operatori, a dimostrazione che la grande compatibilità tra i due ecosistemi tecnologici consente di rafforzare le collaborazioni economiche tra i due paesi in vari ambiti.

La Redazione



Massimo Carnelos

Con l'obiettivo di stimolare la ricerca nel campo della conservazione delle opere d'arte, illustrare l'uso di nuove tecniche ecosostenibili, appassionare e stimolare la conoscenza di come tramandare l'arte nel tempo, sette giovani restauratori si sono cimentati in un percorso formativo che ha riportato allo splendore originale le opere della preziosa collezione dell'Ambasciata.

Il Circolo con l'Ambasciata Italiana a Londra, sotto l'egida dell'Ambasciatrice Victoria Trombetta, ha organizzato questo tirocinio di restauro e conservazione curato e condotto dal Maestro Restauratore Maria Ludmila Pustka.

"Tramandare l'arte nel tempo e il messaggio politico culturale attorno a cui le opere sono concepite è sempre stato il tema che ha guidato il mio percorso professionale", spiega Maria Pustka, già Direttrice del Laboratorio di Restauro dei Musei Vaticani.

"Le opere moderne - mette in risalto la provetta restauratrice - non sono sempre concepite per durare nel tempo al contrario delle opere antiche che erano per lo più commissionate dalla Chiesa con un orizzonte di lungo periodo. Le opere prima di essere arte rappresentavano un messaggio politico e religioso che doveva durare il più a lungo possibile. Oggi l'artista non è più commissionato da un mecena-

Giovani restauratori all'opera in Ambasciata di Londra



Carlos Salvador Mira, Silvia Ricci, Giampiero Majorano, S.E. Ambasciatore Pasquale Trombetta e Anna Mambri

te e quindi l'opera è svincolata da un concetto di durata. C'è una maggiore libertà e quindi l'artista non è più legato ai codici matematici delle tecniche. La bellezza del contemporaneo è la libertà del pensiero, mentre la sfida è la conservazione dei nuovi materiali."

La salvaguardia del patrimonio artistico è centrale sia perché i cambiamenti climatici pongono a maggior rischio

la conservazione delle opere antiche e moderne sia per l'uso dei materiali utilizzati, il loro smaltimento e la salvaguardia dei restauratori, tutti elementi con impatto significativo sull'ambiente. E a questo proposito si stanno affermando "tecniche di bio-restauro" che garantiscono indubbi vantaggi perché abbattano i costi, smaltiscono i rifiuti in modo sostenibile, sono reversibili, non costituiscono un pericolo per il restauratore e non sono invasive per le opere.

Un esempio pratico è stato il restauro di due dipinti di Ottone Rosai, effettuato da Maria Pustka per Il Circolo presso l'Istituto Italiano di Cultura che ha permesso di riportare alla luce il disagio ed il nervosismo dell'autore derivante dalla situazione della politica italiana. La pittura e la tecnica evidenziano una gestualità tormentata, come se volesse imprimere sulla tela la sua sofferenza.

Per effettuare al meglio il restauro l'operatore deve stabilire una relazione sinergica con l'autore, il cosiddetto "Privilegio". Il restauratore si immedesima nell'artista e ne comprende le motivazioni e la psicologia.

In questo caso era evidente il riferimento del Rosai ad artisti del 400

Italiano come Botticelli, Pinturicchio, Perugino, ai quali il restauratore si è ispirato per effettuare la conservazione.

La Redazione



Materiale per restauro



Peppe

IL CUOCO DELLO STREET FOOD SICILIANO

Promulgare la conoscenza della cucina Popolare Siciliana all'estero è il mio personale obiettivo. Sapori e tradizioni di una terra che porto nel cuore...

Peppe Prestigiacomo
peppeprestigiacomo@gmail.com

THECARDINAL



THE CARDINAL PEPPE

174 Tudor Drive, Kingston upon Thames KT2 5QJ
020 8546 3885
www.peppekingston.com



AL FORNO PUTNEY

349 Upper Richmond Rd, London SW15 5QJ
020 8878 7522
www.alfornoputney.com



SICILY FOOD

We Deliver the best food delicacies from Sicily
www.sicilyfood.uk



Mangia sano
Mangia siciliano

Pane Cunuzato - pizza & more situato nel cuore di Londra, propone piatti della tradizione Eoliana e Siciliana. Con una vasta gamma di prodotti selezionati provenienti dalla terra di origine, che lo chef utilizza per creare le migliori pietanze.

49 Museum Street, London WC1A 1LY

Phone: 020 3581 1747

www.panecunuzato.com - booking@panecunuzato.com

Ricercatori italiani alla ribalta all'Istituto di Cultura

Con studi su capitalismo, grafene e cellule staminali



Roberto Amendolia, Maria Fusaro, Luisa Tondelli, Paola Bonfanti, Roberto Di Lauro, Andrea Ferrari e Antonio Guarino

All'Istituto Italiano di Cultura a Londra, in collaborazione con l'Associazione degli Scienziati italiani in UK (AISUK), tre ricercatori italiani di valore attivi in Gran Bretagna hanno presentato i loro rispettivi studi realizzati grazie a contributi del Consiglio europeo della ricerca.

La presentazione è avvenuta durante un evento intitolato "Capitalism, Stem Cells and Graphene: three examples of excellent research in the UK funded by the European Research Council", in occasione della seconda edizione della Giornata Mondiale della Ricerca Italiana, che cade il 15 aprile (il giorno della nascita di Leonardo da Vinci).

La Prof.ssa Maria Fusaro (University of Exeter) ha illustrato la sua ricerca "

Comparing Early Modern Europe Varieties of Capitalism", il Prof. Andrea Ferrari (University of Cambridge) è intervenuto sull'argomento "Applications of Graphene and Related Materials" ed infine la Prof.ssa Paola Bonfanti, Group Leader al Francis Crick Institute di Londra, ha presentato il suo studio di medicina "Epithelial Stem Cells for Regenerative Medicine".

L'Ambasciatore d'Italia nel Regno Unito, Raffaele Trombetta, nell'indirizzare un ringraziamento ai partecipanti, all'associazione AISUK e nel congratularsi con i tre ricercatori, ha letto una dichiarazione di apprezzamento nei confronti dei ricercatori italiani in tutto il mondo da parte del Presidente della

Repubblica Sergio Mattarella.

L'Ambasciatore ha anche ricordato che la comunità dei ricercatori italiani nel Regno Unito è molto numerosa e che l'Ufficio dell'Addetto Scientifico dell'Ambasciata cura un database al quale risultano circa 2800 iscritti.

In occasione della Giornata Mondiale della Ricerca Italiana sono stati programmati presso le Sedi della rete diplomatica italiana oltre 116 eventi in 78 paesi. Tale ricorrenza è stata istituita per valorizzare l'apporto dei ricercatori italiani alla scienza internazionale e promuovere la divulgazione dei risultati delle loro ricerche.

Di recente è stata lanciata la piattaforma "Innovitalia 3.0", creata come "una

rete delle reti dei ricercatori italiani all'estero". Il progetto, nato da una collaborazione fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dell'Istruzione punta a favori-

re i contatti, la condivisione di informazioni e la creazione di opportunità per gli attori della ricerca e dell'innovazione italiana nel mondo

La Redazione

Four Central Regions in London for wedding show and tourism promotion



Four Italian central regions took part to the National Wedding Show in London and in cooperation with the Italian National Tourist Board (Enit) organized a tourism promotion at the Macellaio RC restaurant in Union Street.

Wedding is a big business everywhere and Abruzzo, Lazio, Marche and Umbria decided to be present at the National Show which took place at Excel the 13th and 14th of April.

The event at the Macellaio restaurant allowed to the four regions to network with local representatives of Trade and Media to present their tourist offer especially in relations to romantic breaks, mini-moons, weddings and honeymoons.

There was an opportunity to taste the excellent food and wine of the four Regions and to learn more about all aspects of their tourism attractions.



DALLA SICILIA CON SAPORE.

Uniamo l'esperienza della bottega di quartiere italiana e la cura artigianale del prodotto con quella di un piccolo supermercato selezionando per voi solo produttori e artigiani che condividono **la nostra ricerca della qualità**, la nostra etica e il nostro amore per il cibo. Da Palermo a Londra, il nostro viaggio è appena cominciato.

COMING SOON **Shop online** prezzemoloevitale.co.uk

Consegna in tutta Londra
+44 20 7349 9945

Ogni giorno
il nostro amore
sulla tua tavola.

PREZZEMOLO & VITALE

388 KING'S RD, CHELSEA,
LONDON SW3 5UZ, UK



Roberto Luongo e Ferdinando Pastore

NUOVO DIRETTORE ALL'ITA DI LONDRA

FERDINANDO PASTORE SUBENTRA A ROBERTO LUONGO

Cambio della guardia all'Ice di Londra: Ferdinando Pastore ha preso le redini dell'ufficio al posto di Roberto Luongo, nominato nello scorso novembre Direttore Generale dell'Agenzia per i prossimi quattro anni.

Nato nel luglio del 1956, laureato all'università di Napoli in scienze politiche con specializzazione in politica internazionale, Pastore lavora dal 1982 all'Istituto per il commercio estero dove è entrato come vincitore di concorso pubblico.

Nel corso della sua lunga carriera all'Ice Pastore si è occupato di molteplici settori e paesi e ha vissuto a Bagdad, Tokio, Bucarest, Tirana, Baku', Istanbul. Ha ricoperto anche posizioni importanti a Roma.



SHOP ONLINE

WWW.TENTAZIONI-UK.COM

TEL +44 02084276336

UNIT 7 BARRATT WAY, TUDOR ROAD
LONDON HA3 5TJ

DAL GELATO DI ARIELA ALLE PASTE SURGITAL MASSICCIA PRESENZA ITALIANA A IFE 2019



L'Italia è stata presente con quasi un centinaio di produttori alimentari e compagnie legate all'industria eno-agricola all'International Food & Drink Event (IFE) che si è svolto all'ExCel di Londra dal 17 al 20 marzo. Grazie anche allo spazio dell'Ita UK la Penisola era, dopo la Gran Bretagna, la più massicciamente rappresentata ad un evento che ha visto in tutto più di 1350 espositori e si è contraddistinta per una serie di seminari molto scottanti ed estremamente attuali.

Lunedì 18 marzo si è parlato di Brexit e sul suo possibile impatto sull'importazione ed esportazione di cibi e bevande dopo che per 40 anni i flussi sono stati dati come facili e scontati. Esponenti del settore come Paul Hargreaves di Cotswold Fayre, Sandra Sullivan della Food and Drink Exporters Association e Ian Wright della Food & Drink Federation hanno avuto una platea attenta ed interessata.

Il 19 Marzo si è parlato di un altro problema che coinvolge il confezionamento dei cibi. Come essere più sostenibili e impacchettare i prodotti con il minor spreco di carta e plastica possibile, onde evitare di riempire le discariche con rifiuti che si potranno forse smaltire nei prossimi dieci milioni di anni. Fra gli intervenuti James Winpenny della DEFRA (Department for Environment, Food & Rural Affairs), un organo governativo responsabile per la salvaguardia dell'ambiente e dell'industria alimentare.

L'ITA UK era presente con uno dei padiglioni più grandi, circa 500mq, dove ha ospitato produttori venuti dall'Italia divisi per regioni. Lunedì 18 marzo il padiglione è stato visitato da Massimo Carnelos, Consigliere per gli affari economici e commerciali presso l'Ambasciata Italiana a Londra. L'IFE 2019 ha anche inaugurato il mandato del nuovo direttore dell'ITA UK Ferdinando Pastore.

Fra i tantissimi espositori Italiani presenti è da menzionare "Il Gelato di Ariela" con i suoi deliziosi e sempre nuovi gusti di ottimo gelato che ogni anno colleziona premi meritatissimi. Anche la Surgital era presente, con le sue paste all'uovo surgelate ripiene dalle combinazioni più raffinate e gustose.

Un'altra presenza eccellente è stata quella dell'importatore di frutta e verdure Vincenzo Zaccarini e la sua Vincenzo Ltd, presente sul mercato

britannico da più di 15 anni che importa esclusivamente dall'Italia e dalla Francia, andando personalmente a visitare i produttori ed agricoltori da cui si rifornisce.

La maggioranza di presenze è stata di produttori con storie di famiglia in cui la loro produzione si è tramandata di generazione in generazione. Tra questi l'unico nome "commerciale" molto noto è stato quello del Caffè Trombetta, nato a Roma nel 1890 e diventato un'importante realtà industriale tuttora a controllo familiare.

Cristina Polizzi



Brexit: Help Desk dell'ITA per aziende italiane

L'ITA/ICE ha aperto il 15 aprile nei suoi uffici di Londra uno sportello per l'assistenza alle imprese italiane che si preparano a gestire gli eventuali contraccolpi della Brexit.

L'Help Desk opera in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Londra e in raccordo con la Task Force di Palazzo Chigi, Ministero dello Sviluppo Economico e Agenzia delle Dogane.

Il Desk, punto di riferimento per tutte le questioni relative all'esportazione derivante dal nuovo sistema, fornisce servizi di assistenza per le aziende esportatrici riguardo a questioni come problematiche doganali, standard fiscale, etichettatura, trasporti, certificazioni ed altre attività correlate. Offre supporto alle aziende che disinvestono nel Regno Unito e corsi formativi per le PMI riguardo la transizione Brexit.

Consultando il sito istituzionale dell'ICE-Agenzia, www.ice.it, è possibile ricevere continui aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione.

Per qualunque quesito, si può inviare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica brexite@ice.it.

A dirigere lo sportello è stato chiamato un esperto del mercato britannico, Fortunato Celi Zullo, già direttore di ITA Londra.



Fortunato Celi Zullo

Nessun taglio a finanziamenti Comites/Cgie

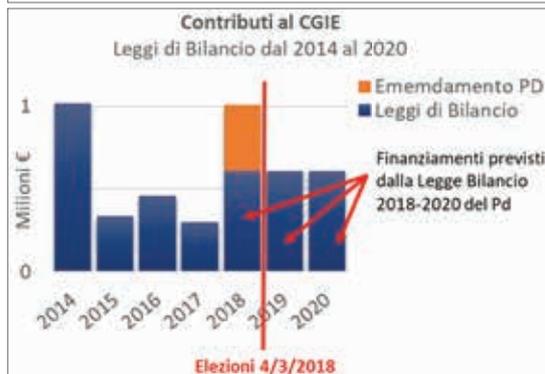
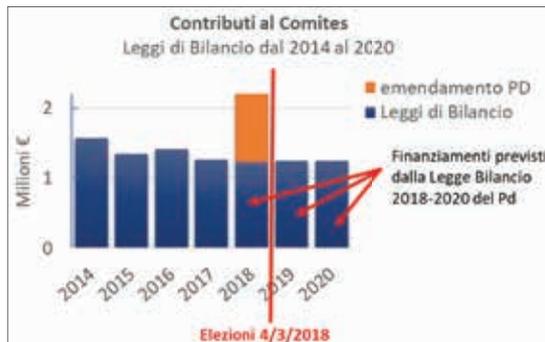
Deputati della maggioranza contro "bufala del Pd"

L'attuale Governo al potere in Italia "non ha ridotto gli stanziamenti per il 2019, bensì ha confermato i finanziamenti che erano già stati previsti dalla Legge di Bilancio realizzata dallo stesso Pd". Lo sostengono quattro deputati eletti all'estero che fanno parte della maggioranza: Simone Billi, Mario Borghese, Luis Roberto Lorenzato ed Elisa Siragusa.

"Dallo scorso novembre - affermano i quattro parlamentari in una nota - il Partito democratico ha ripetutamente attaccato l'attuale Governo sostenendo che i fondi per i Comites ed il CGIE sarebbero stati tagliati ma è una bufala. I finanziamenti dal 2018 al 2020 approvati dal Pd per i Comites e per il CGIE sono stati in linea con quelli degli anni precedenti. Inespugnabilmente però, a pochi mesi dalle elezioni del Marzo 2018, un emendamento dei parlamentari del Pd eletti all'estero ha proposto l'aumento di questi finanziamenti, passando da 1.267.838€ del 2017 a 2.227.962€ per i Comites e aggiungendo 400mila€ ai 607.500€ inizialmente previsti per il CGIE. È bene notare che questo supposto aumento sarebbe stato previsto solo per il 2018, in modo estemporaneo e senza alcun intento a lungo termine, solo ed esclusivamente in vista delle elezioni".

Sorvolando "su questi contributi una-tantum a ridosso delle elezioni politiche del 2018 per un evidente scopo elettorale", i quattro deputati smentiscono l'esistenza di tagli e si dicono "non interessati a polemiche sterili, ma al lavoro ed ai risultati concreti che parlano per noi".

La Redazine



Anthony Scatena durante il suo discorso introduttivo

LEGA NEL MONDO SI PRESENTERÀ ALLE ELEZIONI DEL COMITES

ANNUNCIO DURANTE RIUNIONE IN RISTORANTE DI CLAPHAM JUNCTION

Militanti e sostenitori di "Lega nel Mondo", proiezione internazionale della Lega capeggiata dal vicepremier e ministro degli Interni Matteo Salvini, si sono riuniti la sera del 27 Marzo a Clapham Junction nei locali del ristorante Farrago dove il segretario Anthony Scatena ha illustrato le principali attività della sezione UK/Eire e dove è stata annunciata ufficialmente l'intenzione di presentarsi alle prossime elezioni del Comites.

Per questa missione è già pronta una squadra di 18 persone, con l'obiettivo di "rafforzare e riformare tale struttura assieme ai Cgie e creare una maggiore collaborazione tra Comites, Consolato e Camera di Commercio".

Nel corso della serata è intervenuto Salvatore Mancuso, direttore del giornale "La Notizia" di Londra e membro del Comites: ha illustrato a molti italiani appena arrivati nel Regno Unito che cosa sia il Comites e quali siano le sue funzioni.

Max Begon, rappresentante del Nord Europa per il Rassemblement National diretto da Marine Le Pen, ha portato ai presenti i saluti del suo movimen-

to politico francese e ha parlato della "battaglia europea per la libertà dei popoli". Marco Moiso ha invece illustrato "la critica post-keynesiana all'attuale modello economico neo-liberista" mentre il ricercatore indipendente in campo economico Daniele Pace ha presentato una sua analisi sul tema "Moneta e Società".

Anthony Scatena ha fondato la prima sede della Lega all'estero nel 1998, proprio a Londra, in anticipo rispetto alla struttura estera che oggi porta il nome di Lega Nel Mondo ed è presente in 22 paesi sparsi tra Europa, Nord America e Sud America.

La sezione UK/Eire ha in calendario numerosi appuntamenti: dopo una riunione assieme ad altre forze europee a favore della Brexit (il 30 aprile), è previsto il 15 Maggio un convegno sulla legalizzazione della prostituzione e la salvaguardia dei diritti delle sex workers. Il 5 Giugno assieme alla associazione antirazzista contro il razzismo nei confronti degli italiani, Italianslivesmatter, si organizzerà un evento di beneficenza allo scopo di raccogliere fondi per l'acquisto di medicinali da destinare agli italiani in Venezuela attualmente in grosse difficoltà. A questo ultimo evento saranno coinvolte le comunità latino americana, spagnola e protoghese di Londra e parteciperà il deputato Luis Roberto Lorenzato eletto per la Lega nel collegio Sud America.

Questa iniziativa partita da Anthony Scatena col supporto di Giuseppe di Cera, segretario per la Lega in Venezuela, e con l'avvallo del coordinatore Paolo Borchia e On. Lorenzato, vuole coinvolgere anche il Consolato Italiano a Londra al fine di potere spedire medicinali verso il Consolato Italiano a Caracas.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla email uk@leganelmondo.org o visitare il sito: www.leganelmondo.org.

La Redazione

PENSIONI MINIME? PER PD RIMARRANNO A 513 EURO

"L'AUMENTO SBANDIERATO DAL GOVERNO È UNA FARSA"

"E' una farsa, non aumenteranno ne'all'estero ne' in Italia". I parlamentari PD eletti in Europa Laura Garavini, Angela Schirò e Massimo Ungaro sostengono che gli anziani più poveri non beneficeranno assolutamente della "pensione di cittadinanza a 780 euro" pubblicizzata dal governo formato da Lega e Cinque Stelle.

"Abbiamo denunciato a più riprese - scrivono i tre parlamentari in una nota - l'esclusione dei pensionati italiani residenti all'estero dall'aumento delle pensioni minime previsto dalle nuove norme inserite dal Decreto su Reddito e Pensione di cittadinanza attualmente in discussione al Parlamento. Esclusione dovuta al requisito richiesto dei due anni di residenza continuativi in Italia al momento della presentazione della domanda per la pensione di cittadinanza. In realtà però la presa in giro non riguarda solo i residenti all'estero ma anche i residenti in Italia. Infatti non è in programma nessun aumento delle pensioni minime a 780 euro come sbandierato ancora oggi dall'attuale Governo. Le cose stanno in maniera molto diversa: la pensione di

cittadinanza, anche per coloro che ne hanno diritto, non aumenta l'importo della pensione - che resta invece invariato - ma consiste in una integrazione al reddito familiare di durata e ammontare limitati".

"Con la pensione di cittadinanza, infatti, il nucleo familiare (che deve essere composto esclusivamente da persone over 67 non necessariamente titolari di una pensione) riceve una somma a titolo di integrazione del reddito familiare di cui non si ha completa disponibilità e che deve essere spesa utilizzando la carta acquisti di Poste Italiane; somma che deve essere consumata entro il mese di fruizione, altrimenti questa sarà ridotta del 20%", sostengono Garavini, Schirò e Ungaro.

"La pensione di cittadinanza quindi - incalzano gli esponenti del PD - non ha nulla a che fare con le pensioni minime che quest'anno per effetto della perequazione scattata dal 1° gennaio, saranno di 513 euro. La beffa consiste nel fatto che con una comunicazione martellante ed ingannevole il Governo ha fatto credere a decine di migliaia di pensionati che sarebbero

state aumentate le pensioni minime, a partire da quelle degli invalidi i quali non hanno ancora compiuto i 67 anni e che perciò non potranno richiedere il beneficio".

La senatrice Garavini e i due deputati danno un esempio concreto: "due pensionati ultra 67enni membri di un nucleo familiare i quali percepiscono entrambi una pensione di 513 euro non potranno avere diritto alla pensione di cittadinanza (e cioè all'aumento fino a 780 euro della loro pensione) perché il loro reddito complessivo familiare supera il limite previsto dalla norma di 10.584 euro. Inoltre se i due pensionati avessero comunque diritto alla pensione di cittadinanza perché titolari di redditi inferiori alla soglia di 10.584 euro ma nel nucleo familiare ci dovesse essere anche una terza persona con età inferiore ai 67 anni non potrebbero farne richiesta perché il nucleo familiare deve essere composto solo di ultra 67enni. Quindi niente aumento della pensione minima ma solo un provvedimento di evidente natura propagandistica che deluderà e scontenterà tantissime persone".

BE ITALIAN.

Be Italian Catering, a taste of real Italian flavours at your events.

info@beitaliancatering.com - www.beitaliancatering.com - T. +44 (0)20 35423604



107-111 Heat Street
Hampstead, London NW3 6SS
Hotel: +44 (0)20 7435 8965/4941
Restaurant: +44 (0)20 7794 7526
Fax: +44 (0)20 7794 7592
www.lagaffe.co.uk
info@lagaffe.co.uk

DOMANDE ALL'AVVOCATO



Dominic Pini

DIVORZIO IN UK? SÌ MA SOLO SE HAI QUI LA RESIDENZA ABITUALE

il caso Ilaria Giusti / Ferruccio Ferragamo

Caro avvocato

Ho letto sui giornali che Ferruccio Ferragamo, che ha avviato un procedimento di separazione in Italia nel 2015, sta divorziando dalla moglie Ilaria Giusti e ha recentemente chiesto il divorzio in Italia. Tuttavia, la signora Giusti ha chiesto il divorzio nel Regno Unito sulla base del fatto che vi è residente dal 2017, ma la sua domanda non è stata accolta dal tribunale del Regno Unito. Ho un caso molto simile. Mi sono sposata in Italia nel 2006. Mio marito è italiano e vive a Milano. Abbiamo due bambini di 10 e 13 anni. Purtroppo, mio marito mi ha lasciato nel 2014 e ora vive con la sua nuova compagna a Milano. Nel 2016 mi è stata offerta un lavoro a Londra in un'azienda Fintech con un buon stipendio e mi sono trasferita a Londra con i miei figli, che vanno a scuola qui. Nel 2018 mio marito mi ha detto che intende divorziare e che chiederà un ordine di separazione davanti al tribunale di Milano. Potrebbe dirmi se posso chiedere il divorzio davanti al tribunale inglese o se invece devo aspettare fino a quando il procedimento di separazione non sarà concluso a Milano prima di accettare un divorzio.

Cordiali saluti
Stefana

Cara Stefana

In linea generale, lei può presentare una richiesta di divorzio in Inghilterra, indipendentemente da dove si è svolto il matrimonio, se sono soddisfatti i seguenti criteri: (i) il suo rito matrimoniale è avvenuto nel rispetto della legge italiana; e (ii) lei o lei e Suo marito siete in grado di dimostrare di essere abitualmente residenti nel Regno Unito. "Residenza abituale" (habitual residence) significa rimanere nel Regno Unito, e avere il fulcro della propria vita qui. Pertanto, se Lei ha una casa, un lavoro e i Suoi figli vanno a scuola nel Regno Unito, Lei ha acquisito una residenza abituale qui. Una volta stabilita la residenza abituale, può richiedere il divorzio in Inghilterra. Il problema di Ilaria Giusti nella sua richiesta di divorzio in Inghilterra è stato che il tribunale non ha accettato che lei avesse l'intenzione di diventare abitualmente residente, essendo arrivata in Inghilterra solo nel 2017, e nonostante avesse una casa nel Regno Unito, non aveva mai avuto l'intenzione di stabilirsi qui, in quanto il vero fulcro della sua vita era rimasto in Italia.

La legislazione che disciplina la giurisdizione, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale nell'UE, è il Regolamento (CE) n. 2201/2003 (ad eccezione della Danimarca). Ai sensi del Regolamento, se una parte avvia una procedura di divorzio e questa include la separazione legale o l'annullamento del matrimonio, in uno Stato membro dell'UE, il primo tribunale dello Stato Membro in cui inizia il procedimento attraverso il deposito di documenti, acquisisce esclusiva giurisdizione. Ciò significa che se Lei presenta una richiesta di divorzio in Inghilterra e il procedimento per la separazione legale in Italia non è iniziato, il tribunale inglese avrà giurisdizione esclusiva a condizione che sia possibile stabilire una residenza abituale. Se il procedimento viene avviato in Italia dopo aver depositato la domanda di divorzio nei tribunali inglesi, il tribunale italiano dovrà sospendere il procedimento in attesa di una risoluzione da parte del tribunale inglese della questione della giurisdizione. Nel caso Ilaria Giusti / Ferragamo, la corte inglese non ha riconosciuto la residenza abituale e ha sospeso il procedimento di divorzio in attesa della decisione del tribunale italiano sulla giurisdizione. Ilaria Giusti ha presentato ricorso alla Corte d'Appello (Court of Appeal) probabilmente sulla questione del significato di residenza abituale.

In conclusione, è forse nel Suo interesse presentare una richiesta di divorzio avanti al Tribunale inglese il prima possibile e prima che Suo marito decida di avviare un procedimento di separazione, poiché probabilmente otterrà una soluzione finanziaria migliore davanti al tribunale inglese. Lei è in condizione di far ciò in quanto ha soddisfatto le condizioni richieste per accertare la sua residenza abituale a Londra.

Cordiali saluti
Domenic Pini

Pini Franco LLP

Questo articolo contiene informazioni utili. Tuttavia occorre richiedere una consulenza professionale per ogni singolo caso specifico ed è opportuno che astenersi dal prendere o non prendere iniziative prima di avere ottenuto un parere professionale.



MAKING TAX DIGITAL (MTD) FOR BUSINESSES

Making tax digital (MTD) for VAT registered businesses has been a very hot topic since being introduced by HMRC at the beginning of 2018. With its pilot product in place over the past year it was open for discussion and comments and finally went live on 1st April 2019.

What actually is MTD? In broad terms MTD stands for making use of commercial digital software that is compatible to HMRC's operating systems to enable reporting of taxes on a regular basis. A good example of a similar process already implemented by HMRC was the RTI (Real Time Information) system for payroll submissions. There have been many other various proposals requiring incorporated and unincorporated businesses to report income and expenditure to HMRC on a quarterly basis, but this was mainly to be introduced for corporation and income tax purposes. It is acknowledged that these improvements towards digitalising tax require huge investment not only by the tax authorities but also by business. The implementation of MTD for VAT is only the start of a much bigger government process to make all tax gathering information digital.

Returning to MTD for VAT, it is important to know that at this stage it is mandatory only for businesses with an annual turnover of over £85,000. All other VAT registered businesses can continue using the government gateway where they can manually key in the figures for their VAT returns. This service will be abolished in the near future and the smaller businesses will be required to submit their VAT returns under the new MTD system. In any case it would be wise to get ready and look for a compatible software that enables your business to comply with the latest VAT requirements. The main impetus behind MTD for VAT is to give assurance to HMRC that businesses will reduce errors and omissions in their returns. This is becoming a common trend among most European countries where along with the VAT return companies provide detailed record of all sales and purchase invoices.

If you do not have MTD compatible software and have to choose one, there are various factors to consider - the complexity of the trade, the industry sector, the VAT scheme and the functional currency of the business. Some UK companies that trade overseas or form part of a larger group may produce Financial Statements in a foreign currency and not in Sterling. If their system is set up in a way to generate the year-end reports in foreign currency,

they will find it difficult to submit their VAT returns directly through the software they use as VAT submissions are accepted only in Sterling. MTD will be quite challenging for these businesses and at that stage the only solution is to use bridging software that converts the values of the transactions from the foreign currency to sterling and then to submit the VAT returns through the bridging software.

Getting into more technical terms, there are some important dates to remember. The first MTD submission of a quarterly VAT return, excluding the businesses that had already switched to the pilot scheme is due by 7th August 2019. This is for the quarter that covers the period from 1 April 2019 to 30 June 2019. It is important to know that to enable the VAT submissions under MTD, the service would have to be activated with HMRC first and then followed by authentication of the software. For accountants using Agent Service Account (ASA) the earliest time to sign up their clients for MTD is 5 working days after their last non MTD submission. The opposing deadline is 15 working days before their clients' first MTD VAT submission. This means that for the quarter from 1 April 2019 to 30 June 2019, the earliest date to sign for MTD via ASA will be 14 May 2019 and the latest date 17 July 2019. Businesses that currently pay VAT by Direct Debit cannot sign up for MTD in the 7 working days leading up to, or the 5 working days after their VAT Return is due in order to allow HMRC to update their records with their payment.

HMRC is now urging mandated businesses to get ready for MTD for VAT by sending letters to the ones that were not signed up to the pilot scheme.

Based on latest reports, HMRC recognises that businesses will require time to become familiar with the new requirements of MTD and during the first mandated year will not issue filing or record keeping penalties where businesses are doing their best to comply. However, sanctions will remain possible in cases of deliberate non-compliance, and in order to safeguard VAT revenue.

In addition, there is a lot of information available on the Government gateway website:

<https://www.gov.uk/government/publications/making-tax-digital/overview-of-making-tax-digital>

****The information contained in this article is for information purposes only. No liability or responsibility is assumed by the authors for any actions taken in reliance thereon****

FIANDACA

Est. 1975

WINE IMPORTER & WHOLESALER

www.harpers.co.uk

Inca Regno Unito apre nuova sede a Hammersmith

Per meglio servire italiani di Londra ovest

Il Patronato INCA nel Regno Unito ha aperto a marzo un nuovo ufficio a Hammersmith, con l'obiettivo di meglio servire la comunità italiana residente nei quartieri ovest di Londra.

L'INCA UK è già una presenza cruciale sul territorio britannico e continua a impegnarsi per essere sempre più vicina - geograficamente e con la propria attività professionale - a tutti gli italiani nel Regno Unito in particolare in questa delicata e difficile fase della Brexit.

L'INCA porta tutti i suoi servizi a Ham-



mersmith - dai problemi di welfare come le richieste di benefit e le domande di pensione al supporto consolare per iscrizioni AIRE, carte d'identità e cittadinanza italiana, i passaporti

per anziani e minori, alle prestazioni legate all'INPS e al sempre più importante sportello informativo per il "Settled Status" previsto dalla Brexit.

L'ufficio INCA Regno Unito di Hammersmith ha iniziato la sua attività dal 13 marzo ed è aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 16.00. Per informazioni e appuntamenti si può contattare l'INCA al numero +44 (0)207 359 3701 o per email a regnounito@inca.it.

Il recapito del nuovo ufficio è: 2 Queen Caroline Street W6 9DX

BREXIT: INAS CISL UK OFFRE ASSISTENZA

PER SETTLED STATUS O PRE-SETTLED STATUS

Il patronato INAS CISL offre assistenza agli italiani residenti in UK che siano intenzionati ad avviare la domanda di Settled Status o Pre-Settled Status in modo da poter rimanere nel Regno Unito se e quando arriverà il fatidico giorno X della Brexit.

L'assistenza - ha indicato il patronato in una nota - viene fornita "previo appuntamento", con una telefonata o una email (al numero 020 72338050 o all'indirizzo mail@inasitalianwelfare.co.uk). Gli uffici di Inas Cisl UK sono "aperti dal lunedì al venerdì (intera giornata) e sabato fino alle 12.00".

Malgrado si sia creato nelle ultime



settimane un clima caotico attorno alla Brexit il patronato consiglia ai connazionali residenti nel Regno Unito di "non andare in panico e aspettare nuovi sviluppi".

Gli uffici di Inas Cisl UK si trovano al numero 248 di Vauxhall Bridge Rd,

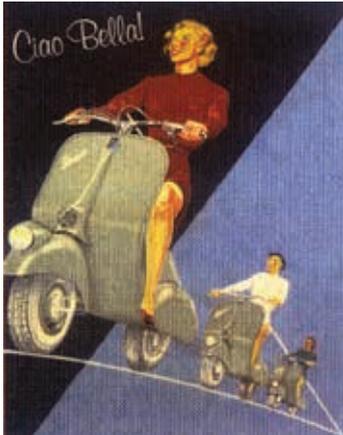
Westminster, London SW1V 1AU.

Inas Cisl UK (Istituto Nazionale Assistenza Sociale) è il patronato della CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori), il sindacato di ispirazione cattolica. Fornisce consulenza gratuita a lavoratori, disoccupati e pensionati italiani e non. Tramite "Sportello Info-giovan" offre un servizio informativo gratuito dedicato ai giovani che si trasferiscono nel Regno Unito cercando di assisterli, nel migliore dei modi, in ambito lavorativo e non solo.



Terroni of Clerkenwell
138-140 Clerkenwell Road
London
EC1R 5DL

Tel: 0207 837 1712
E mail: info@terrioni.co.uk
Twitter @terrioni



Ciao Bella Restaurant
Pasta e Pizza

86 Lamb's Conduit St. London WC1N 3LZ
Tel: 020 7242 4119 - 7405 0089 Fax: 020 7831 4914
www.ciaobellarestaurant.co.uk

Stati Generali dell'Editoria: E noi? Ci saremo?

Le testate italiane all'estero chiedono coinvolgimento

Le testate italiane all'estero hanno chiesto al governo italiano di essere coinvolte negli Stati Generali dell'Editoria che si sono aperti a Roma il 25 marzo scorso e che devono preparare per il prossimo settembre una cruciale legge di riassetto e riforma in risposta alla sempre più preoccupante crisi del settore.

La domanda di coinvolgimento è stata inoltrata al Sottosegretario Vito Crimi con una lettera dello scorso 6 febbraio scritta da Giangi Cretti, presidente della Federazione della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE) e della Commissione Informazione Comunicazione del CGIE.

Nella missiva Cretti ha segnalato come fosse opportuna una campagna informativa sulle prossime elezioni europee e ha chiesto informazioni sugli Stati Generali dell'Editoria, auspicando un coinvolgimento della FUSIE che finora non ha però trovato riscontro.

"A distanza di quasi due mesi, gli Stati Generali - afferma Cretti in una nota - sono stati inaugurati con significativa rilevanza istituzionale. Ne siamo molto soddisfatti: la tematica merita di essere esplorata, e condividiamo, plaudenti, la decisione di scandagliarla, nei prossimi mesi, tramite incontri, confronti e dibattiti, avendo come bussola quella di garantire il pluralismo".

"Preso atto delle dichiarazioni d'intenti, consapevoli della gerarchia delle priorità" il presidente della Fusie si rivolge al sottosegretario Crimi, prendendo a prestito il titolo di una vecchia canzone di Francesco Guccini: "ma, in questo disegno, che tratteg-

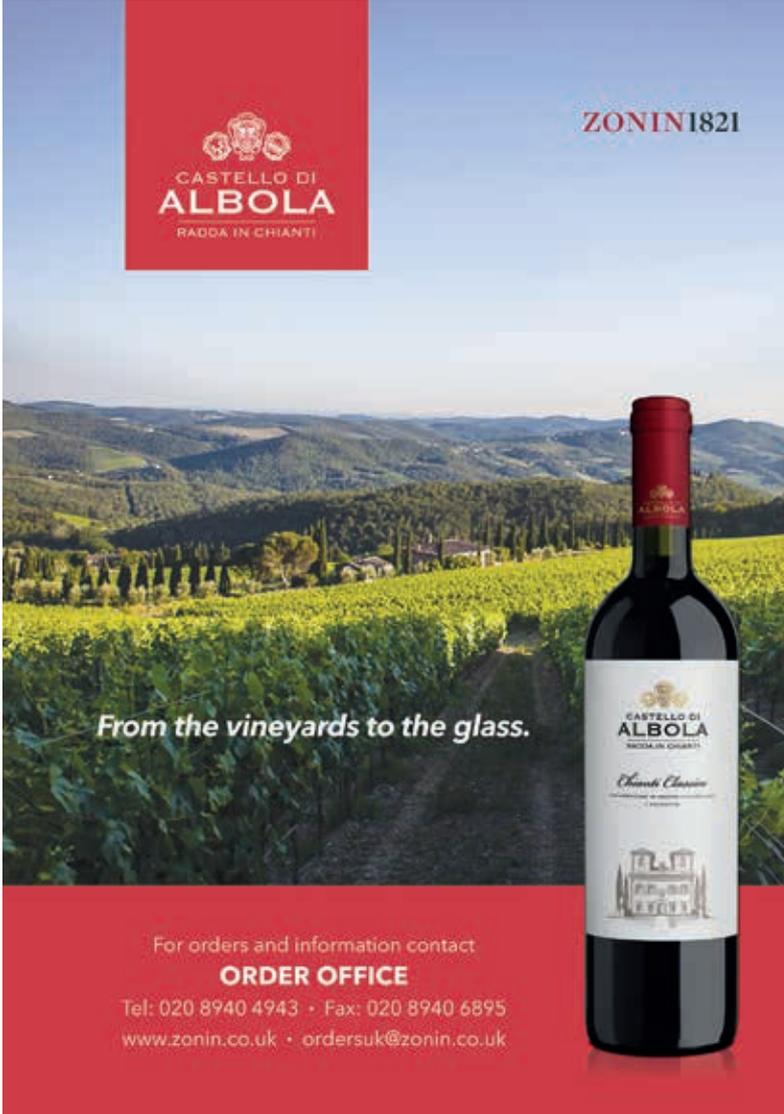


Giangi Cretti

gia un percorso di incontri, confronti e dibattiti che dovrebbe approdare a settembre ad una riforma di legge sull'editoria, noi non ci saremo? Dove quel noi è riferito alle testate italiane all'estero e per l'estero. Che fra le tante, degne di essere attentamente considerate, hanno una indiscutibile specificità: da qualsiasi tipo di sostegno indiretto, come quello ai vettori o come il credito d'imposta, non potranno trarre alcun giovamento".

"Di questo, ma non solo di questo, come d'altronde ribadito allo stesso sottosegretario anche a Roma a conclusione del convegno organizzato a lo scorso 16 novembre dal Consiglio Generale degli italiani all'Estero (CGIE) in collaborazione con la Federazione della Stampa Italiana all'Estero (FUSIE), vorremmo poter discutere. Naturale pertanto creare i presupposti affinché in quel disegno del governo si possa effettivamente dire che anche noi ci saremo", sottolinea Cretti.

La Redazione



ZONIN 1821

CASTELLO DI ALBOLA
RAGDA IN CHIANTI

From the vineyards to the glass.

For orders and information contact
ORDER OFFICE
Tel: 020 8940 4943 • Fax: 020 8940 6895
www.zonin.co.uk • ordersuk@zonin.co.uk



franchi

Locksmith & Key Cutting Service
Architectural Ironmongery & Security Hardware
Professional & DIY Hand & Power Tool Sales
Screws, Fixings & General Building Products

Franchi plc
Head Office & Sales
278 Holloway Road
London N7 6NE
T 020 7607 2200
F 020 7700 4050

also at
144-146 Kentish Town Road
London NW1 9QB
T 020 7267 3138
F 020 7485 4637

329-331 Gray's Inn Road
London WC1X 8PX
T 020 7278 8628
F 020 7833 9049

Architectural Ironmongery
Specifications Division
Unit 8 Orpington Business Park
Faraday Way Orpington
Kent BR5 3AA
T 01689 387900
F 01689 387910

Email: info@franchi.co.uk
0800 176 176

Giovani italiani nel mondo, unitevi! Da Palermo un appello

Centoquindici giovani italiani sparsi per il mondo si sono riuniti a Palermo dal 16 al 19 aprile scorso per dar vita, tramite un seminario, ad una "rete" che li unisca, serva da foro di dibattiti e permetta di far sentire la loro voce all'estero e in patria.

Il seminario è stato organizzato dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (Cgie) e vi hanno preso parte ragazzi e ragazze selezionati dai Comites e dalle Consulte regionali per l'emigrazione aderenti all'iniziativa. L'ambizione è che i giovani italiani all'estero diventino "protagonisti del futuro del nostro Paese" e "attivatori, nei loro territori di provenienza, di coinvolgimento dei coetanei e di informazione per tutta la comunità".

In un messaggio di saluto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha espresso il suo "apprezzamento per questa iniziativa, il cui obiettivo è di coinvolgere i giovani delle comunità in all'estero in un processo di crescita, di conoscenza e di collaborazione reciproca tra il nostro Paese e le varie realtà in cui vivono cogliendo le loro aspettative nei confronti dell'Italia".

Il programma del seminario è consistito in due giorni di "tecniche innovative partecipative" per fare emergere speranze e progetti, in un giorno di formazione per approfondire con l'aiuto di esperti vari temi (reti di ricercatori italiani nel mondo, lavoro e mobilità, patrimonio artistico, nuove esperienze e opportunità legate alle famiglie expat, soft power, rappresentanza degli italiani all'estero) ed infine una mattina per dialogare con le istituzioni e darsi degli obiettivi di lavoro e di impegno per l'anno a venire.

La sede del seminario non poteva essere che Palermo, capitale italiana dei giovani nel 2017 e della cultura nel 2018 e d'altronde le istituzioni locali, Comune di Palermo e Regione Siciliana hanno sposato e sostenuto sin da subito questa iniziativa.

"L'evento arriva nel decennale della Conferenza Mondiale dei Giovani, che nel dicembre del 2008, sempre per iniziativa del CGIE, portò a Roma 400 delegati da tutto il mondo", ha ricor-

dato Michele Schiavone, Segretario Generale del CGIE.

"Da inizio febbraio - ha spiegato dal canto suo Maria Chiara Prodi, presidente della Commissione "Nuove migrazioni e generazioni nuove", che ha lavorato al progetto - abbiamo coinvolto tutti i ragazzi tramite videoconferenze preparatorie e tramite questionari per incoraggiarli ad un massimo impegno e spiegare loro il potenziale di questa iniziativa".

I giovani expats presenti (per il 60% di seconda e terza generazione e per il 40% di nuova emigrazione) hanno dato un contributo importante al successo dell'evento e sono apparsi molto interessati ad "avere voce propria e la possibilità di usarla".

La prima sessione è stata dedicata al tema "essere italiani all'estero", si è poi cercato di dare una risposta alla domanda "Una rete di giovani per cosa?". Si è anche discusso di come trovare lavoro in Italia e di quale "kit di sopravvivenza" si ha bisogno davanti alle incognite dell'espatrio.

Un "atelier pratico" è ruotato attorno alle dinamiche di partenza e rientro dal punto di vista delle opportunità di inserimento, di stage e di lavoro conoscendo le "best practices" e sapendo come tutelare i propri diritti.

Un secondo "atelier pratico" si è interessato al problema di mettere in contatto dal vivo e da remoto le tante associazioni di ricercatori e innovatori italiani nate in svariati paesi.

Alla sessione conclusiva hanno partecipato due parlamentari eletti nella circoscrizione Europa: Massimo Ungaro (Pd) e Raffaele Fantetti (Forza Italia). Entrambi hanno messo in evidenza che sono previsti interessanti sgravi fiscali per chi rientra dall'estero (il cosiddetto "pacchetto controesodo") e Ungaro ha rivolto a questo proposito un invito ai ragazzi e alle ragazze presenti: "è bene che ne parliate alle vostre comunità, che spargiate la voce con tutti, perché sono ancora in troppi che non lo sanno".

Da parte sua il sindaco di Palermo Leoluca Orlando - intervenuto sia alla sessione di apertura che a quella di

chiusura - ha proposto ai giovani italiani nel mondo un patto ("chiamiamolo il Patto di Palermo"): "Il patto che vi propongo - ha detto Orlando "è quello di parlare tutti lo stesso linguaggio. Il linguaggio della rete, dell'unione, della mobilità. Dove ogni soggetto è al centro. La mobilità, per me, è un diritto umano. Voi avete mandato un messaggio che accetta il rifiuto della parola Capitale. Una parola che contempla il centro e la periferia. Concetti superati. Palermo ci insegna che non esistono distinzioni".

"I giovani - ha affermato il segretario generale del Cgie Michele Schiavone chiudendo il seminario - sono in fermento. Una ragazza di 16 anni, Greta Thunberg, ha attirato l'attenzione sui cambiamenti climatici, ponendo l'attenzione sulla questione ambientale, divenuta in questo momento storico l'elemento su cui i giovani stanno ragionando per cambiare il mondo, il grimaldello attraverso cui scardinare un sistema vecchio. Il nostro seminario si colloca idealmente all'interno di una volontà di cambiamento".

"Con i mezzi rudimentali che abbiamo avuto a disposizione, il Cgie, in diversi posti, soprattutto nei presidi dei Comites, ha cominciato a offrire - ha ancora affermato Schiavone - degli sportelli per i primi passi dei nuovi arrivati... Per i giovani italiani nel mondo abbiamo bisogno di uno sportello telematico unico, attraverso cui gestire questa rete che in questi giorni abbiamo contribuito a creare. Questa è la sfida e questo è il percorso che vi invitiamo a perseguire. È solo nella corsa dei giovani che dobbiamo investire".

La Redazione

CURIOSO RIMEDIO ANTI-VOLPE PER GLI AGNELLI

BASTA VESTIRLI CON UN CAPPOTTINO DA CANE

I cappottini per cani hanno trovato nel Regno Unito un utilizzo davvero curioso: gli allevatori ovini hanno scoperto che proteggono gli agnelli dai voraci assalti delle volpi.



La necessità di vestire i nostri amici cani con dei cappottini per proteggerli dai rigori di inverni è una conquista piuttosto recente e non sempre ben accetta. Mentre i cani piccoli - incapaci di difendersi - subiscono abbastanza di buon grado la vestizione, i tagli medi e grandi spesso volte si mostrano ingrati e insofferenti. Il risultato è un certo eccesso di cappottini smessi, difficili da riciclare. Per fortuna, la moderna tecnica di "repurposing" - in parole povere, il riutilizzo per scopi diversi da quelli originali - è venuta in aiuto in modo del tutto inaspettato.

Gli allevatori di pecore inglesi hanno da sempre un problema: le volpi apprezzano molto la carne d'agnellino. Una volta la difficoltà si affrontava con la classica "caccia alla volpe" a cavallo, oppure con la lupara. Sono pratiche da tempo vietate in Inghilterra. Ora però gli allevatori si sono resi conto a sorpresa che quegli abitini da cani sono molto utili per proteggere le pecore piccole dalle incursioni dei predatori.

Esattamente perché siano così efficaci allo scopo non è chiaro. Inizialmente si sospettava che potesse dipendere dall'odore di cane rimasto sulla stoffa, specialmente perché le volpi cacciano soprattutto con l'olfatto. L'effetto però dura dopo ripetuti lavaggi. Ora si pensa che forse il poco familiare (alle volpi) odore del detersivo potrebbe essere la causa del fenomeno. Altri esperti osservano che siccome, trovata la preda, la volpe comunque attacca a vista, potrebbe dipendere invece dall'effetto camuffamento dei vestiti sgargianti.

Qualunque sia la spiegazione, resta il fatto che i cappottini da cani hanno tutta l'aria di non essere una moda passeggera. Devono solo essere spostati su un altro animale...

Nota Design/James Hansen





A complimentary glass of Prosecco with your meal for LA NOTIZIA followers

AWARD WINNING RESTAURANT

Tasting Sicily Enzo's Kitchen

38 Panton St, London SW1Y 4EA
+44 (0)20 78395142
reservations@tastingsicily.restaurant
www.tastingsicily.restaurant

Private Celebrations • Family Reunions • Charity Events
Parties and Corporate Dining
Aperitivo • Mediterranean Diet
Dishes • Gluten Free









SPAGHETTIHOUSE
cucina italiana e pizzeria

ORGANISING A SPECIAL OCCASION?

CHRISTENING • BIRTHDAY • COMMUNION
COMING OF AGE • ENGAGEMENT ...AND MORE



Let us help you organise your party at Spaghetti House Goodge Street

Please contact Stefana
info@spaghettihouse.co.uk or call 020 7395 0390
Spaghetti House, 15 Goodge Street London W1T 2PQ

SPAGHETTIHOUSE.CO.UK

 @Spaghetti_House

 @Spaghetti_House

 /SpaghettiHouse

SERATA LONDINESE CON ANNALISA MONFREDA E DANIELE DEROSSÌ



Annalisa dimostra molto meno della sua età, è scattante, parla veloce, usa termini presi dal giornalismo, ha lo sguardo rapido, una personalità travolgente.

È direttrice di tre testate Mondadori, tra cui Donna Moderna, con un tiratura media altissima per una rivista che lei non vuole definire "femminile", ma "di donne vere". È direttrice, giornalista, viaggiatrice, mamma di due bambine e ora anche scrittrice con il suo primo libro "Come se tu non fossi femmina".

È qui con noi, ospite de Il Circolo nel salotto di Etta, affollato all'inverosimile, con persone sedute per terra, in piedi in fondo alla stanza che allungano il collo per non perdere una parola della sua narrazione. E lei racconta con agio, sincerità, modestia della sua carriera, dei suoi successi, ma anche di quello che ha

poi imparato dai fallimenti, dalla ribellione infondata, dai colleghi che prima non considerava, dalle sfide impossibili. Ci stupisce e ci affascina con le sue teorie del "potere gentile" innato della donna, della disciplina che rende liberi e creativi, ma anche della trasgressione necessaria, degli stereotipi che sono radicati in noi ma sono estirpabili esattamente come con le erbacce. Annalisa è più che femminista, lavora per dare "empowerment" alla donna e tutto questo cerca di insegnarlo alle figlie.

Il libro racconta di un viaggio in Croazia, da sola con le bambine e con tutte le difficoltà logistiche che un viaggio - anche ben organizzato - può comportare, ma questo è un percorso speciale. La narrazione si snoda in uno stile personale, particolare, fatto di "lezioni", numerate, brevi, chiare e dirette.

E la sua preferita è "la numero 4", che ci legge: "imparate a prendervi cura della vostra felicità, se volete occuparvi della felicità degli altri" e ci confessa che è felicissima di essere a Londra, di essere con noi. E noi, oramai stregati, ci crediamo...

Segue la presentazione di Daniele, in linea con la serata. Il suo nuovo libro "Non sono stato io" racconta proprio la vicenda di una donna, una donna complicata, reduce da un trauma, con un figlio altrettanto complicato. Da Londra questa piccola famiglia ritorna al paese di origine in Val di Susa, con tutte le difficoltà che il passaggio da una grande città cosmopolita a una società ristretta e provinciale comporta. La storia nel paesino di Serana si dipana tra fatti intricati e avvenimenti misteriosi. Il tutto con una precisa alternanza di narrazione in seconda persona, il "tu" di Ada, la mamma protagonista, e i dialoghi di Giacomo, il bambino.

Una narrazione tecnicamente non facile ma resa molto scorrevole da uno stile molto innovativo. Si passa infatti dalla fiaba al romanzo, dal dialogo teatrale al noir, dalle descrizioni sociali alle descrizioni da copione di film dell'orrore per poi tornare alla "forza della calma" (come la protagonista descrive l'atteggiamento di un uomo a lei vicino) e lasciare il lettore in uno spazio libero, con una trama aperta ad ogni soluzione.

Durante la piccola intervista Daniele si rivela ironico, brioso, si definisce "uno scrittore pigro" e non ammette di aver

pianificato questa pesante richiesta di collaborazione da parte del lettore. Lo fa con eleganza, intelligenza e molta attenzione al linguaggio con cui risponde alle domande di Etta, che tenta di scomporlo, di fargli ammettere che forse avrebbe potuto raccontare di più o potrebbe svelare qualcosa della trama al pubblico oramai incuriosito, ma lui non cede: sorridente, scherzoso, sereno, ma tutto un poco di sottocchi.

Essendo presente anche Benedetta Cibrario (Premio Campiello con Rossovermiglio), le chiediamo dei suoi progetti, dell'emozione del successo del suo ultimo libro "Il rumore del mondo" e così si conclude la chiacchierata con i nostri autori, seguita da un aperitivo offerto da Etta, completo di bocconcini italiani e - data la vicinanza della Pasqua - di una fetta dell'immane colomba.

Segue da pag 1

ITALIANO LA QUARTA...

Dopo inglese, spagnolo e cinese, l'italiano è la quarta lingua più studiata al mondo davanti al francese che pure è stato per oltre un secolo la lingua delle élites internazionali e della diplomazia. E' quanto emerge dalla classifica 2018 di Ethnologue, un rapporto dell'organizzazione SIL International che ogni anno fa il punto sulle lingue del pianeta analizzandone tutti i trend.

E' dal 2014 che la lingua di Dante fa registrare un vero e proprio boom tanto da passare dai 1,7 milioni di studenti di cinque anni fa ai 2,1 milioni del 2017 grazie soprattutto all'opera degli Istituti Italiani di Cultura.

L'italiano non figura però tra le prime lingue più parlate al mondo: in questa classifica svetta l'inglese (un miliardo e 190 milioni di persone e cioè il 17% della popolazione mondiale), seguito a ruota dal cinese (un miliardo e 107 milioni). Seguono poi lo spagnolo (512,9 mln), l'arabo (422 mln), il francese (284,9 mln), il malese (281 mln), il russo (264,3 mln), il bengalese (261,8 mln) e il portoghese (236,5 mln). L'italiano è soltanto al ventunesimo posto (oltre 67 milioni di parlanti) ma può vantare un importante premio di consolazione: grazie alla massiccia presenza di italiani all'estero ai quattro angoli della terra è la lingua parlata dalle minoranze come madrelingua nel maggior numero di Paesi (per l'esattezza 26).

L'italiano non fa ovviamente faville nemmeno se si passa alla hit parade delle madrelingue. In questa classifica la pole position è del cinese mandarino (908,7 mln), viene poi lo spagnolo (442,3 mln), l'inglese (378,2 mln) e l'hindi-urdu (329,1 mln).

La lingua parlata da "le genti del bel paese là dove 'l si suona" (così un celeberrimo verso di Dante) non figura (per ora...) nemmeno tra le sei "lingue internazionali" che a giudizio degli esperti di Ethnologue sono sei: inglese, francese, spagnolo, russo, arabo e cinese.



BELLAVITA

ACADEMY

**WSET Level 2 Award
in Wines and Spirits**

4-5 giugno 2019

prezzo lancio per
i primi 6 lettori de La Notizia:

£250+VAT

Bellavita Academy | 11 C Dock Street
E1 8JN | London

www.bellavita.academy

SAN GIORGIO

— Italian Restaurant & Pizzeria —

Italian food at its best for everyone to enjoy

Party Menus 3 Course Meal from £22.80

Try us once and we are sure you will be back for more



For reservation please call

020 8445 3355

Email: sangiorgiorestaurant@hotmail.com

932 - 934 High Road, London N12 9RT

CANTANAPOLI: SANREMO SI PREPARA A SECONDO CONCORSO

PER AMANTI DELLA CANZONE PARTENOPEA

Amanti della canzone partenopea con una buona ugola fatevi avanti: e' in programma la seconda edizione del concorso canoro internazionale SanremoCantaNapoli. Si svolgerà ancora al Teatro dell'Opera del Casino Municipale di Sanremo dal 24 al 28 settembre prossimo.

Il Festival napoletano è aperto a tutti, senza limiti di età: basta sentirsi in grado di interpretare al meglio la Lingua Napoletana e presentare un proprio brano inedito, oltre ad uno edito utile alla Giuria d'Ascolto per valutare timbro, vocalità, estensione e personalità.

Tra tutti gli iscritti (regolamento e modalità di partecipazione su www.sanremocantanapoli.eu) la Giuria di



Foto archivio Festival

Qualità - composta da Marinella Venegoni (La Stampa), Adriano Pennino

(Direttore d'Orchestra), Franco Fasano (Cantautore), Marino Bartoletti (esperto musicale della Rai) e Dario Salvatori (critico musicale Rai Uno) - ne sceglierà 24 che arriveranno a Sanremo per le semifinali e le finali.

Le serate saranno presentate dal giornalista Rai Massimo Proietto (de La vita in Diretta) e dalla bellissima attrice napoletana Doc di fiction e cinema, Miriam Candurro (I bastardi di Pizzofalcone), con interventi di intrattenimento curati da Lucia Cassini.

Le novità della 2a edizione: saranno ancora Tre i vincitori a pari merito i quali beneficeranno di una Borsa di Studio di € 1.000,00 cadauno; alcuni dei partecipanti saranno poi selezionati per far parte del Tour Italiano (si sta pensando anche all'estero), per il prossimo 2020, con Guest Star la veneranda artista degli anni '60, Miranda Martino. A questa edizione sono invitati a partecipare i tre vincitori dell'anno scorso: I "Suonno d'Ajere", "Francesca Ferrara" e "Veronica Kirchamjer".

Scopo del concorso, ricercare nuove sonorità musicali e voci partenopee, nonché far uscire fuori dai confini regionali brani e interpreti che rischiano di restare affossati nella regione di appartenenza. Arrivare a Sanremo, per questi talenti, sarà un primo punto d'arrivo e, al tempo stesso, di ripartenza per intraprendere una carriera professionale a più alti livelli.

Il promotore, nonché direttore artistico Ilio Masprone (iliomasprone@gmail.com) si dice più che soddisfatto della perfetta riuscita della 1a edizione e pensa che la seconda sarà ancora meglio.

Il Comune di Sanremo, l'Assessorato al Turismo e la stessa Direzione Generale della casa da gioco sanremese, sono tra i principali sostenitori dell'iniziativa musicale che l'anno passato ha portato nella città dei fiori 300 nuove ospitalità alberghiere e, per quest'anno, il Patron punta alle 500 presenze.

Oltre le 3 serate del concorso la 4a sarà dedicata al 2° Gran Galà della Canzone Napoletana che l'anno scorso ha ottenuto un grande successo di pubblico e critica al Teatro Ariston. Le 2 serate finali saranno trasmesse sulla rete nazionale Canale Italia 84 e in diretta streaming sulla pagina Facebook di Festivalnews grazie a Tiziana Pavone, esperta di Social Media.

La Redazione

Open on Sunday Aperto la Domenica

BRICIOLE

RISTORANTE GASTRONOMIA

20 HOMER STREET, LONDON W1H 4NA - T: 020 7723 0040 - F: 020 7723 5144
www.briciole.co.uk - info@briciole.co.uk

Giuseppe's Ristorante Italiano

is one of the South Banks oldest family run italian restaurant

47/49 Borough High Street, London SE1 1NB
Tel: 0207 407 3451
info@giuseppesplace.com - www.giuseppesplace.com

THE INSIDER

by *Claudia Galetta*

www.Bellavitaishop.co.uk - www.Bellavita.academy



VUOI MANGIARE BENE E SANO? OCCHIO A IGP E DOP

Mozzarella di bufala campana, Aceto balsamico di Modena, Parmigiano Reggiano e i Cantucci toscani sono solo alcuni dei prodotti nostrani protetti da marchi IGP e DOP.

IGP e DOP sono acronimi in cui ci imbattiamo regolarmente ormai, ma cosa significano davvero?

Tutto ha avuto inizio nell'ormai lontano 1992, quando per poter più facilmente promuovere e proteggere la denominazione dei prodotti di qualità alimentari, l'Unione Europea ha deciso di realizzare tre diversi marchi attribuibili a prodotti con caratteristiche specifiche: la DOP, denominazione di origine protetta, la IGP, indicazione geografica protetta e la meno diffusa STG, specialità tradizionale garantita. Questo sistema tutto europeo, fa sì che, sia gli stessi prodotti, che il consumatore, vengano protetti da eventuali imitazioni condividendo le caratteristiche specifiche di ogni prodotto.

L'IGP è un marchio che viene attribuito a un prodotto la cui qualità, reputazione o un'altra caratteristica, dipende dall'origine geografica e che quindi vede almeno uno dei processi produttivi portato a compimento in quella determinata area. Un esempio di prodotto IGP conosciuto a livello mondiale è il capperone di Pantelleria. Per DOP, invece, si intende un prodotto che vede tutte le sue fasi di produzione, trasformazione ed elaborazione effettuate in un'unica specifica area geografica secondo delle norme particolari. Un esempio famoso è il Gorgonzola.

I due marchi si differenziano quindi, sulla base della rigidità applicata. L'IGP è di conseguenza riconosciuta come un'etichetta più permissiva soprattutto per quanto riguarda la provenienza delle materie prime, spesso di origine comunitaria o addirittura extra comunitaria. Questo avviene poiché appare inverosimile che la produzione della materia prima locale o nazionale possa bastare a soddisfare la richiesta globale di tali prodotti. In più, molto spesso vengono riconosciute alle materie prime estere delle caratteristiche organolettiche più idonee alla realizzazione del prodotto finale.

Per poter ottenere il marchio IGP, basta quindi che si seguano almeno alcuni processi produttivi tipici di un dato luogo. Il tutto, seguendo le regole produttive stabilite dal disciplinare di produzione e lo sguardo attento di organismi designati al controllo di tali processi.

Ad aggiungere elementi a questa lista, ci sono anche le più specifiche etichette nostrane DOC e DOCG. Queste denominazioni sono utilizzate per i vini italiani e servono per assicurare la qualità del prodotto al consumatore.

Il marchio DOC, denominazione di origine controllata, nasce nel 1963, da un'idea dell'avvocato romano Roland Ricci, all'epoca funzionario del ministero dell'agricoltura. L'etichetta DOCG, Denominazione di origine controllata e garantita, invece, nasce quando si è notato che il marchio DOC veniva assegnato troppo liberamente a diversi prodotti. La differenza principale tra le due denominazioni è che la DOCG prevede delle analisi chimiche e sensoriali dei vini da parte di un organo scelto dal governo italiano. Per evitare un'eventuale plagio, le bottiglie vengono chiuse con un sigillo numerato. A partire dal 2010 la classificazione DOC e la DOCG sono state ricomprese nella categoria comunitaria DOP.



L'Antico

564 Kings Road London SW6 2DY - Tel: 020 7371 9536



"Italiano la Lingua Bella" è il logo dell'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia a Londra. Esso si occupa della promozione della lingua e della cultura italiana e della organizzazione dei corsi di lingua italiana rivolti agli alunni in età scolare nelle Circostrizioni di Londra ed Edimburgo in collaborazione con gli Enti Promotori "SIAL" di Londra, "CDLCL" di Manchester e "Il Girotondo" di Edimburgo.

Questa rubrica intende condividere con i lettori alcune delle esperienze didattiche e delle iniziative organizzate nell'ambito dei nostri corsi.

Per un quadro più completo delle nostre attività e per maggiori informazioni, vi invitiamo a consultare i siti web di seguito indicati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - Prof.ssa Mara Emanuela Luongo
UFFICIO SCOLASTICO - <http://ufficiosccolasticolondra.altervista.org/>
https://consolondra.esteri.it/consolato_londra/it/i_servizi/per_i_cittadini/studi/corsi_di_lingua

SIAL - <https://scuolaitalianalondra.org/it/corsi/>

CDLCL - <https://www.cdclci.co.uk/>

IL GIROTONDO - www.girotondoschool.btck.co.uk

DA MANCHESTER AD ACIREALE PER SOGGIORNO LINGUISTICO



Lo scorso febbraio gli studenti del Loreto College di Manchester - grazie alla collaborazione del Centro Diffusione Lingua e Cultura Italiana, ente gestore di Manchester, e alla sua insegnante Adalgisa Serio - hanno preso parte ad un soggiorno linguistico culturale nella città di Acireale in Sicilia.

Il gruppo di studenti, oltre a visitare le bellezze dei luoghi, ha incontrato gli studenti del Liceo Brunelleschi, dove sono stati accolti dalla Dirigente e dal Sindaco della città Dott. Stefano Ali.

Durante l'incontro vi è stato un vero e proprio scambio linguistico tra gli studenti, durante il quale gli studenti in-

glesiani hanno illustrato in lingua italiana le principali caratteristiche della Gran Bretagna, mentre i ragazzi italiani, hanno fatto altrettanto in lingua inglese. La Prof.ssa Elena Grassi del Liceo Brunelleschi ha dichiarato che tra Manchester ed Acireale si è stabilito un gemellaggio didattico, che si auspica possa diventare il più ampio possibile.

L'organizzazione del soggiorno è stato possibile grazie alle risorse del Loreto College e alla piena e volontaria collaborazione della Dott.ssa Serio del C.D.L.C.I. che, oltre a rendersi promotrice di tale iniziativa, ne ha curato l'intera organizzazione.

SCUOLA JOHN RANKIN: UN SUCCESSO L'ITALIANO GRAZIE A STEFANIA CELLINI

Ne ha parlato il 'Guardian'

Il giornale Guardian, nel consueto inserto dedicato alla scuola e all'Università, ha recentemente pubblicato un interessante articolo sull'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole primarie inglesi. Il testo fa riferimento ad una recente analisi pubblicata dal British Council e illustra anche l'azione di promozione linguistica condotta dai vari Consolati stranieri a supporto delle scuole.

Nell'articolo si descrive anche l'intervento del nostro Ministero degli Affari Esteri e del nostro Consolato, dedicando ampio spazio al brillante operato di una docente ministeriale, la Prof.ssa Stefania Cellini, in servizio presso la scuola John Rankin a Newbury, per conto dell'Ufficio Scolastico.

Molto interessante e lusinghiero anche il commento di chiusura dell'articolo, rilasciato dal Dirigente della

scuola, il quale ha riconosciuto come l'introduzione dell'italiano nel curriculum scolastico abbia reso gli alunni appassionati allo studio delle lingue straniere, più sicuri e aperti a nuove culture.

Il Dott. Felix Rayner aggiunge anche che quasi tutti gli studenti hanno dichiarato di preferire lo studio dell'italiano a tutte le altre discipline. Affermazione in linea con il commento di un piccolo alunno: "It's my second best lesson after PE". Indubbiamente merito della bravissima insegnante ministeriale Stefania Cellini.

Si tratta di una felice esperienza di insegnamento della nostra lingua rappresentativa dell'ampia azione di promozione linguistica e culturale sviluppata dal MAECI anche nell'ambito dei corsi integrati, che si svolgono durante il normale orario scolastico.

I genitori interessati a proporre l'introduzione dell'italiano all'interno del curriculum scolastico sono invitati ad inviare proposte o a contattare la Prof.ssa Mara Luongo, dirigente dell'Ufficio Scolastico del Consolato: edu.londra@esteri.it

È possibile visionare la versione integrale dell'articolo al seguente link:

<https://www.theguardian.com/education/2019/apr/09/uk-schools-turning-foreign-governments-fund-language-teaching>



Cardinal Vaughan School: si impara l'italiano con le "Fiabotte"

Il Dirigente Scolastico Mara Luongo ha recentemente avuto modo di visitare i corsi di lingua italiana organizzati nella scuola Cardinal Vaughan Memorial School di Holland Park, sede che ospita corsi per alunni di diverse età e livelli, da Y1 a A Level.

Il Dirigente si è congratolato con Stel-

la Nocera la docente dell'Ente gestore La Scuola Italiana a Londra per l'attività realizzata nelle classi Year 1-2 e Year 3-4. Infatti, ispirandosi al libro di Francesca Cofone "Le Fiabotte" e sapientemente guidati dall'insegnante, i piccoli alunni hanno elaborato con fantasia e impegno brevi ma apprezz-



zabili storie inedite in lingua italiana, illustrandole con coloratissimi disegni.

Cardinal Vaughan è solo una delle numerose sedi che ospitano corsi extrascolastici di lingua italiana, organizzati nell'ampia area di Londra e Manchester, grazie al sostegno del Ministero degli Affari Esteri (MAECI) e al contributo delle famiglie.

A breve, nelle prossime settimane sui siti dei due Enti gestori, La Scuola Italiana a Londra e CDLCL - di Manchester sarà possibile consultare l'elenco delle sedi disponibili per il prossimo anno e procedere con l'iscrizione ai corsi. Sarà data tempestiva comunicazione dell'apertura delle iscrizioni anche sul sito del Consolato e dell'Ufficio Scolastico.

FRATELLI
DOLICIAS

Caffè Ristorante Rosticceria
Outside Catering Available
55-57 Park Road, Kingston upon Thames, Surrey KT2 6DB
Tel: 020 8549 8021

Neapolitan delicacies • Neapolitan delicacies • Neapolitan delicacies • Neapolitan delicacies • Neapolitan delicacies

Chalet Ciro
1952
I make you happy

82 Putney High Street
London SW15 1RB
chaletciro1952.co.uk



MAXIMUM CAR CARE LTD

Carmine or Gennaro

Accident & Mechanical Repair Specialists

Leebourn House, 859 Coronation Road, Park Royal, London, NW10 7QE

Tel (020) 8965 6565 (020) 8838 4555 Fax (020) 8963 0682

www.max-online.co.uk maxcarcare@btconnect.com



AMORE E DINTORNI

Rubrica a cura di *Gianna Vazzana*
notziedalcuore@gmail.com

MA PERCHÉ IL MIO BOYFRIEND MI CRITICA SEMPRE?

Rhonda ci scrive:

"Mi sono resa conto che per il mio fidanzato non sono mai abbastanza: passo le giornate cercando di stupirlo, ma ricevo solo critiche. Come mi vesto, come scherzo, i programmi TV che guardo, tutto dà adito a insofferenza da parte sua. Se gli chiedo perché sta con me, giura di amarmi, ma nonostante ciò sembra che non mi accetti mai per quella che sono. Come devo comportarmi? Non so più che fare, mi sento frustrata e inadeguata".

Cara Rhonda,

Una delle parole che usi per descrivere come ti senti, mi sembra sia il punto da cui partire: ti senti inadeguata. Purtroppo tendiamo a dare una valutazione di noi stessi in base ai giudizi che riceviamo dagli altri. Se il tuo fidanzato ti critica, ti senti inadeguata. È un processo abbastanza naturale, ma penso come primo passo, potresti iniziare a formare un giudizio di te stessa indipendente dalle conferme che ricevi da terzi. Una bellissima frase di Eleanor Roosevelt dice: "nessuno può farti sentire inferiore senza il tuo consenso".

Penso che potresti iniziare con il costruire ammirazione per te stessa, un'ammirazione così ferma e indistruttibile che nessun giudizio potrà fartene dubitare. Scegli un momento della giornata in cui puoi dedicarti 10 minuti. Prendi carta e penna ed elenca 10 cose positive che ti riguardano. Potrebbe essere qualsiasi cosa: come sei brava a fare le torte o che bei voti che prendevi a scuola o come sei brava nel tuo lavoro, che bei capelli che hai ultimamente o che sorriso affascinante. Falla diventare un'abitudine giornaliera, rileggi l'elenco almeno una volta durante la giornata. Ad un certo punto, vedrai, inizierai a pensare sempre più spontaneamente alle qualità positive e meno ai piccoli difetti.

Andiamo al tuo compagno. Vorrei ricordarti che, innamorato della propria immagine riflessa nello specchio, Narciso si lasciò annegare. Egli ama solo sé stesso, non la povera Eco che pianse tanto che, dissoltasi dal dolore, di lei rimase solo la voce. In "Introduzione al narcisismo", Freud lo definisce come "completamento libidico dell'egoismo della pulsione di autoconservazione dell'uomo", cioè una caratteristica che possediamo un po' tutti, in forme diverse. Se però l'io diventa il centro della corrente libidica, si presentano varie psicosi. Quello che sto cercando di dirti è: se il tuo lui ha disturbi più profondi, penso dovresti chiedergli di parlare con un terapeuta. Se invece, si tratta solo delle insicurezze date dalla nostra società, possiamo parlarne qui, tra amiche. "Aspetta" mi dirai "ma come insicurezze? Se si ama troppo, come Narciso, allora è già troppo sicuro di sé". O forse no?

Uno studio dell'università di Graz (Austria) ha dimostrato che i narcisisti provano sensazioni negative guardandosi allo specchio, probabilmente a livello in-

conscio. Non siamo qui per discutere delle implicazioni scientifiche del termine, ma lo trovo molto interessante; possibile che il ragazzo che chiami "narcisista" intendendo che si ama così tanto che non riesce ad amare te, abbia invece bisogno di fare sentire coloro intorno a lui inferiori, per sentirsi superiore? Trovo che, il secondo passo da fare, dopo avere impiantato in forma indelebile nella tua mente che tu vali, che lui lo riconosca o no, sia quello di imparare a comunicare. Pensa un attimo alle vostre conversazioni. Quando lui ti critica, come rispondi? Magari chiedi "perché mi stai trattando come una nullità?". Ma che significa nullità? È un giudizio oggettivo? Se una persona terza stesse guardando le vostre interazioni, direbbe senza ombra di dubbio "lui la sta trattando come una nullità?" Impariamo ad esprimere i nostri bisogni. Quando Narciso ti dirà la prossima volta "questa parmigiana sa di gomma, non sai cucinare niente". Prova a rispondere senza pregiudizi, ma esprimendo un fatto. Per esempio "quando dici che non so cucinare niente", questo è un fatto. In secondo luogo, spiega come ti fa sentire, per esempio "mi sento ferita". Chiarisci perché ti senti così, per esempio "perché ho passato la giornata a cucinare sperando di farti piacere", infine esprimi una richiesta chiara, mettendo in evidenza cosa vorresti ottenere: "mi piacerebbe sapere che, anche quando non ottengo i risultati migliori, apprezzi le piccole cose che faccio per te. Potresti darmi critiche costruttive sui miei piatti?". Tutti pensiamo di sapere comunicare, ma credimi, è un'arte tra le più difficili da conoscere a fondo. Non per niente per gli antichi greci la retorica era una delle discipline più importanti. Ho voluto rispondere alla tua domanda "Come devo comportarmi?", perché sento che vuoi provare a salvare questa relazione e se per te è importante, significa che ne vale la pena. Vorrei anche però che, intanto che lavori su questi fronti, riflettessi seriamente su quali sono le caratteristiche di una persona che ti rendono felice. Se nonostante il tuo impegno a volerti bene e a comunicare in maniera effettiva, Narciso non riuscirà a smettere di sminuire la bellezza e la sensibilità che ha di fronte, al fine di esaltare la propria, hai sempre l'opzione di mettere fine ad una relazione che non ti fa felice.

Tu vieni prima, sempre. E se deciderai di andare via, non sarà un fallimento, sarà la vittoria di chi ha scelto di amarsi, rifiutando che il proprio io si dissolvesse in un flebile eco.

Ti consiglio la lettura di due libri:

• "The Self Esteem Solution" di Clay Andrews, una guida per iniziare a stimarti

• "The Seducer's Diary" di Søren Kierkegaard, che esplora i sentimenti del protagonista che, in balia del proprio narcisismo è incapace di concepire una vera relazione d'amore

LE PIANTE OFFICINALI

A cura di *Marisa Canzoneri*
(marisacanzoneri@libero.it)

L'uomo ha utilizzato le piante fin dalla sua comparsa sulla terra ed ha imparato a servirsene attraverso una serie di sperimentazioni empiriche che hanno consolidato nel tempo il loro uso alimentare, terapeutico e cosmetico.



Borragine

Nome scientifico: *Borragia officinalis* L.
Famiglia: *Borragiaceae*

Pianta erbacea annuale con fusto carnoso e foglie interamente ricoperte da peli irti leggermente pungenti rugosissime al tatto, di forma ovale allungata, picciolate e margine intero ondulato, di colore verde glaucescente. I fiori sono riuniti in racemi di colore azzurro intenso a forma di stella. I frutti sono acheni.

È una specie ubiquitaria; si trova dalle zone litorali alle altomontane, sia nei terreni incolti che in quelli coltivati. Le foglie vanno raccolte prima della fioritura; i fiori appena sbocciati, o in boccio. Le foglie sono attive solo se fresche, dunque un metodo per conservarle è il congelamento. I fiori possono essere utilizzati freschi, o essiccati e l'essiccazione deve essere rapida.

Principi attivi. I principi attivi sono contenuti in tutta la pianta. **Proprietà**. Antidepressive, diuretiche, depurative del sangue. Molte delle proprietà attribuite a questa pianta nel passato sono state, oggi, confermate dalle conoscenze scientifiche circa gli effetti dei suoi componenti sull'organismo umano. L'alto contenuto in sali di calcio e potassio svolge un'azione tonica e sedativa nei confronti del sistema nervoso come ritenuto dai tempi antichi.

Uso interno. Antidepressivo, diuretico, depurativo.

Decotto di fiori antidepressivo: un cucchiaino di fiori freschi in 100 ml di acqua; lasciare bollire per cinque minuti.

Infuso: un cucchiaino di fiori in una tazza d'acqua bollente; lasciare in infusione per due minuti e filtrare.

Decotto diuretico: fare bollire 20 gr di foglie in 100 ml di acqua, filtrare e consumare 2-3 tazze al giorno lontano dai pasti.

Depurativo: far bollire 100 gr di foglie in 500 ml di acqua, filtrare e consumare il decotto ottenuto nello stesso giorno; ripetere l'operazione per più giorni.

Attenzione! Le foglie e gli steli contengono tracce di alcaloidi che sono tossici e dunque non vanno utilizzati in gravidanza o in caso di sofferenze epatiche.

Con i semi di borragine mediante spremitura a freddo si ottiene un olio ricco di acidi grassi essenziali come

l'acido gamma linolenico e l'acido linoleico importantissimi contro l'invecchiamento della pelle in commercio si trova racchiuso in perle. Assunto per via orale, l'olio di borragine migliora l'idratazione della pelle prevenendo la formazione di rughe, contrasta la formazione di smagliature e rinforza le unghie.

In cucina. I fiori di borragine possono essere aggiunti alle insalate o preparati come canditi per decorare i dolci.

Minestra di borragine

In un tegame fare bollire le cime e le foglie tenere fino a metà cottura; aggiungere un tipo di pasta corta e completare la cottura. Servire brodosetta, con aggiunta di un filo d'olio d'oliva.

Riso con la borragine

400gr di riso, 4 mazzi di borragine, 100 gr di caciocavallo tagliato a dadini, 150 gr di olio di oliva, sale.

Pulire la borragine e lasciarla in acqua per almeno un ora; fare bollire l'acqua in una pentola adeguata e versarvi la borragine ed il riso; quando il riso sarà cotto, al dente, togliere l'acqua di cottura in eccesso e disporlo nei singoli piatti, aggiungendo l'olio, i dadini di caciocavallo, cospargendo con pangrattato brustolito. Servire caldissimo. Lo stesso piatto può essere consumato con abbondante brodo di cottura come minestra.

Frittelle di cime fiorite

Raccogliere le cime fiorite, possibilmente in boccio, preparare una pastella con farina, acqua, lievito di birra e un pizzico di sale, lasciare riposare almeno mezz'ora. Nel frattempo lavare e asciugare le cime della borragine, immergerle nella pastella e friggerle in olio d'oliva. Salare e... buon appetito! In alternativa alla farina di grano può essere utilizzata quella di ceci, adatta anche ai celiaci.

Curiosità. Gli antichi romani ed i medici della Scuola medica salernitana consideravano la borragine un eccellente rimedio contro la malinconia. Plinio la cita come «pianta che porta la felicità» e le attribuisce diverse qualità, alcune delle quali molto suggestive, come quella di portatrice di coraggio e di buon umore. Gli Arabi la somministravano ai loro soldati per accrescerne il coraggio e per conferire loro saldezza dei nervi.



Ricordiamoci che la natura mette a disposizione dell'uomo una grande ricchezza di specie dalle tante proprietà, ma che vi sono anche piante tossiche o che lo possono divenire per l'uomo se raccolte in zone sottoposte a inquinamento. Le piante, infatti, assorbono le sostanze nocive incamerandole all'interno dei propri tessuti quindi è necessario fare molta attenzione nel raccogliere una pianta se non si è più che certi di averla correttamente identificata ed avere cura di farlo solo in zone lontane da fonti di inquinamento.

Ricordiamoci anche che tutte le piante officinali contengono principi attivi (sostanze chimiche bioattive) che, alla stregua di quelli contenuti nei farmaci, possono avere effetti collaterali, quindi è sempre buona norma rivolgersi ad una persona competente in materia quando si vuol far uso di piante officinali in sostituzione dei farmaci convenzionali.

SEEDS OF ITALY
D 2 Phoenix Ind Est Rossllyn Cres, Harrow, Middx HA1 2SP
Tel: 020 8427 5020 - Fax: 020 8472 5051
e-mail: grow@italianingredients.com - web: seedsitaly.com

800+ Italian Seeds/Deli Provisions/Cookshop/Preserving/Gifts
Open to the public or call for a catalogue.
Franchi Sementi. Seed producers, Est. 1783, Borgame

La Credenza
Artisan delicacies from
Italian traditions

La Credenza Ltd
Unit 9, College Fields Business Centre
Prince George Road, London SW19 2PT
T 020 7070 5070 F 020 7070 5071
Email info@lacredenza.co.uk
www.lacredenza.co.uk

CAPOLAVORI SU CARTA ALLA ESTORICK COLLECTION IN ARRIVO DA MILANO



Alla Estorick Collection of Modern Italian Art di Londra si può ammirare una stimolante selezione di capolavori su carta appartenenti ad alcuni tra i più importanti artisti italiani del XX secolo, tra cui Umberto Boccioni, Giorgio de Chirico, Lucio Fontana, Alighiero Boetti, Pino Pascali.

La selezione fa parte della importante Collezione Ramo, ideata dall'imprenditore milanese Giuseppe 'Pino' Rabolini, fondatore della azienda di gioielli di lusso Pomellato, morto nel 2018 a 82 anni d'età.

La mostra alla Estorick, intitolata "Who's Afraid of Drawing?", presenta per la prima volta nel Regno Unito

opere appartenenti a questa collezione milanese e ha l'ambizione di esplorare il disegno nella sua autonomia, superando lo stereotipo legato all'aspetto preparatorio di questo mezzo artistico per conferirgli l'importanza che merita al pari di pittura e scultura.

Curata da Irina Zucca Alessandrelli, la mostra è realizzata in collaborazione con il Museo del Novecento di Milano, che ha ospitato la prima esposizione pubblica della collezione. Ha un ampio arco temporale (si va dall'inizio del secolo scorso agli anni Ottanta) ed è organizzata tematicamente in quattro sezioni che rispondono alle seguenti domande: Astrattismi? Figurazioni? Parole + Immagini? E gli scultori?

Sono presentate immagini create da artisti meglio conosciuti per le loro opere su tela come Tancredi, Burri, Castellani e Gnoli, o per la loro produzione scultorea (Wildt, Rosso, Marini e Consagra). Artisti tra cui Rho, Munari e Manzoni, sono esposti assieme ai lavori su carta di altri, come Merz, Kounellis e Anselmo, conosciuti maggiormente per le loro installazioni di Arte Povera.

L'esposizione è arricchita da una videoanimazione di Virgilio Villoresi che, attraverso la tecnica dello stop motion, dà vita alle immagini racchiuse all'interno della collezione.

Due volumi a cura di Irina Zucca Alessandrelli accompagneranno l'esibizione: un catalogo della mostra intitolato "Who's Afraid of Drawing?" ed una pubblicazione che, partendo dalle opere della Collezione Ramo, offre una nuova prospettiva sullo studio delle opere su carta (Italian Drawings of the 20th Century, 400 pp, pubblicato da Silvana Editoriale).

La Collezione Ramo è nata negli anni Novanta, è la più grande raccolta privata di arte italiana su carta del XX



secolo e comprende circa 600 lavori. Pino Rabolini l'ha creata seguendo un suo particolare interesse per i disegni e le tecniche miste su carta, tra cui ac-

querelli, collage, gouache e pastelli.

Inaugurata il 17 aprile, la mostra resterà aperta fino al prossimo 23 giugno.

LaR

YOUR GATEWAY TO ITALY AND THE WORLD.



With up to 4 daily direct flights from London to Rome, you can enjoy easy connections to a wide network of Italian and worldwide destinations, like the newly launched Johannesburg, New Delhi, Maldives, and Nairobi. Discover them all.

ALITALIA.COM



GIAMBRONE
STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE

Truly Italian
Proudly International

www.giambronelaw.com

LONDON

T: +44 (0) 20 7183 9482

E: london@giambronelaw.com

MILAN

T: +39 02 9475 4184

E: milan@giambronelaw.com

ROME

T: +39 06 326498

E: rome@giambronelaw.com

PALERMO

T: +39 091 743 4778

E: palermo@giambronelaw.com

SARDINIA

T: +39 079 922 0012

E: sardinia@giambronelaw.com

f Giambrone Law in Giambrone @giambronelaw



UN PREMIO LEONARDO

Bandito da associazione italiana in Australia

nuovi flussi migratori italiani".

Il premio "Da Vinci Global" è un'iniziativa della CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre, attiva a Sydney nell'assistenza agli italiani emigrati nel continente dei canguri.

Gli elaborati si dovranno ispirare al tema "Il contributo italiano al progresso umano." Il tema intende esplorare "l'ampliamento del sapere, dell'arte e della cultura, delle libertà politiche, civili e religiose, del benessere economico e delle conoscenze tecnologiche".

Il Premio è diviso in due sezioni. Una Sezione Ordinaria e una Sezione Speciale Giovani. Alla Sezione Ordinaria del Premio possono partecipare concorrenti maggiorenni (18 anni e oltre) con un saggio di 2.000 parole al massimo, in lingua italiana o inglese. È ammesso un unico saggio per concorrente. Alla Sezione Speciale Giovani

possono partecipare ragazzi e ragazze dai 10 ai 17 anni, con un saggio breve inedito in italiano o in inglese di 1.000 parole al massimo oppure con elaborati di poesia, narrativa, disegno, fumetto, pittura creativa, fotografia o composizione fotografica fino a un massimo di 6 fotografie. Il formato massimo per gli elaborati artistici è A3 (297 mm x 420 mm).

Gli elaborati artistici di disegno, fumetto, pittura creativa, fotografia o composizione fotografica fino a un massimo di 6 fotografie devono pervenire, oltre che in supporto digitale, anche in forma originale (su richiesta dei promotori o della giuria), mediante spedizione postale al seguente indirizzo: Premio Letterario Internazionale "Da Vinci Global" 1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176 AUSTRALIA. Le spese di spedizione sono a carico de-

gli partecipanti.

L'impaginazione dovrà essere con carattere Arial o New Times Roman, interlinea 1,5, dimensione carattere 11, distanza delle intestazioni, dei piè di pagina e dei margini pari a 2 centimetri, formato word (o compatibile). Ciascun elaborato, digitato al computer, deve essere spedito per e-mail a learning@cnansw.org.au in formato Word (.doc) oppure in Pdf (.pdf) per disegno, fumetto, pittura creativa, fotografia o composizione fotografica fino a un massimo di 6 fotografie. Ci vuole anche una lettera accompagnatoria che contenga: 1. Breve Curriculum Vitae dell'autore, dati personali (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, telefono fisso e/o cellulare, e-mail) 2. Un'autocertificazione firmata con il seguente testo: "Dichiaro che il materiale inviato è di mia esclusiva proprietà

ed originalità, inedito, non premiato in altri concorsi, non ha contenuti denigratori, diffamatori o di violazione della privacy. In caso contrario ne risponderò personalmente. Accetto le condizioni del bando del concorso e autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi di legge nell'ambito del Premio".

Il termine ultimo di spedizione degli elaborati è stato fissato alle ore 24 del 31 agosto 2019 (ora di Roma). Ulteriori informazioni sono disponibili su www.cnansw.org.au.

La giuria stilerà, a suo insindacabile e inappellabile giudizio, la graduatoria finale e proclamerà i vincitori.

Nella Sezione Ordinaria il primo premio è costituito da un biglietto aereo andata-ritorno Sydney-Roma o Roma-Sydney in classe economica, bassa stagione; diploma di merito e targa ricordo. Secondo premio: AUD 500.00. Terzo premio: AUD 250.00.

Nella Sezione Speciale Giovani il primo premio è di AUD 300.00, diploma di merito e targa ricordo. Secondo premio: AUD 300.00. Terzo premio: AUD 100.00.

La Redazione

In occasione del cinquecentenario della morte di Leonardo Da Vinci, che cade nel 2019, un'associazione italiana in Australia ha bandito un premio letterario internazionale non solo per celebrare il massimo genio rinascimentale ma anche per promuovere la cultura italiana nel mondo e "incentivare l'inserimento di componenti dei

ITALIAN DAY A FESTIVAL LETTERARIO DI OXFORD

PRESENTE L'AMBASCIATORE TROMBETTA

L'Ambasciatore d'Italia nel Regno Unito Raffaele Trombetta ha partecipato il 5 aprile, alla "Giornata Italiana" del Festival della Letteratura di Oxford, il principale appuntamento letterario nel Regno Unito.

L'"Italian Day" si inserisce nell'ambito della ventiduesima edizione del FT Weekend "Oxford Literary Festival", organizzato presso la città universitaria. L'edizione 2019 ha visto la presenza di svariati autori italiani, fra cui Alessandro d'Avenia, Nicola Trapani, Dr Cristina Dondi e Paola Diana.

Nell'anno del cinquecentesimo anniversario dalla morte di Leonardo, il Professore Martin Kemp ha tenuto una "lectio" sul genio di Da Vinci, mentre l'autore Ferdinand Addis ha celebrato la città eterna, con il lancio del suo libro su Roma.



A margine della partecipazione al Festival, l'Ambasciatore ha visitato il Museo Ashmoleano e la Biblioteca Bodleiana. *LaR*



Benedetta Tagliabue e Rosa Bertoli

L'italian design e la città del futuro

Conversazione con Benedetta Tagliabue in Ambasciata

All'ambasciata d'Italia a Londra in occasione della terza edizione dell'Italian Design Day (IDD), la serie celebrativa del design italiano nel mondo lanciata dalla Farnesina nel 2017, l'architetto Benedetta Tagliabue e la design editor della rivista Wallpaper, Rosa Bertoli, hanno dato vita il 26 marzo scorso ad una seguita e interessante conversazione su "la città del futuro, la qualità della vita e le nuove frontiere dell'abitare".

Al dibattito - incentrato sulle possibilità offerte dal design e dall'architettura nel migliorare i centri urbani e la qualità della vita, promuovendo idee, progetti e dibattiti circa la creazione della città del futuro - era presente un attento pubblico composto da specialisti del settore, collezionisti, investitori e stampa.

Nel suo intervento di apertura, l'Ambasciatore Raffaele Trombetta ha sottolineato come il design italiano sia un settore di punta del nostro Paese, grazie alla sua capacità di combinare il senso della bellezza con la tecnologia e la sostenibilità.

L'architetto Tagliabue, nell'illustrare diversi suoi progetti realizzati a

Milano, Barcellona, Napoli, Edimburgo, Shanghai, ha evidenziato come il "buon" design possa contribuire a rigenerare aree urbane ed a migliorarne la qualità di vita. Specie nella rigenerazione di aree abbandonate o nella riconversione di strutture preesistenti, è fondamentale prestare attenzione al contesto, ha rilevato Tagliabue, ricordando l'importanza di realizzare progetti che siano pienamente integrati con l'ambiente e la storia ove si sviluppano.

L'IDD intende sottolineare come il design sia un fondamentale e strategico strumento di promozione del "Made in Italy" - infatti, tramite l'industria del design, l'Italia ha aumentato notevolmente la presenza delle imprese sui mercati internazionali e contribuito alla creazione di prodotti originali ed apprezzati globalmente.

L'intera rete diplomatica italiana ha partecipato all'iniziativa IDD, che ha visto la partecipazione ad eventi e conferenze di oltre 100 Ambasciatori del Design Italiano nel mondo, fra cui designer, architetti, urbanisti, docenti impegnati nel promuovere questo settore. *LaR*

THE LITTLE ITALY SOHO LONDON

Little Italy

www.littleitalysoho.co.uk
info@littleitalysoho.co.uk

Bar Italia

www.baritaliasoho.co.uk
info@baritaliasoho.co.uk

OCS

ORAZIO CAR SERVICE

PCO Operators
Licence No 03721/01/05

SERVICES:

- AIRPORT TRANSFERS
- BUSINESS TRIPS
- TOURS
- CARS
- MINI BUSES
- COACHES AVAILABLE
- VIP SERVICE AVAILABLE

FOR INFO & BOOKINGS CONTACT FELICITY VOLTA ON:
M: 0044 (0)7956 101 606 E: felicityoraziocars@yahoo.co.uk

www.oraziocarservice.co.uk

L'ITALIA DI OSCAR WILDE, LADY MARY E LORD BYRON

Cosa ebbero in comune tre letterati originali, dotatissimi e celeberrimi come Lady Mary Wortley Montagu, George Gordon Lord Byron e Oscar Wilde?

A questa domanda ha cercato di dare risposta lo studioso Masolino D'Amico durante una conferenza che si è tenuta il 9 aprile presso l'Istituto di Cultura Italiana di Londra. Il titolo della conferenza, "L'esilio in Italia", fornisce anche una buona parte della risposta.

Si tratta di scrittori e poeti che vissero in momenti diversi, legati, probabilmente, dal destino. Tutti e tre furono dei letterati originali, dal grande

successo di pubblico, e non solo. Conosciuti infatti anche per il successo mondano, al culmine del quale furono esiliati dal Regno Unito e travolti da uno o più scandali.

Oscar Wilde (1854 - 1900), condannato a 2 anni di carcere e lavori forzati per omosessualità, che già in precedenza lo costrinsero ad emigrare.

Lord Byron (1788 - 1824), fu accusato dall'aristocrazia inglese di incesto, adulterio, omosessualità, bisessualità, sodomia e amore libero.

Lady Mary (1689 - 1762), l'unica tra i tre ad avere l'opportunità di rientrare in patria, malata ed anziana, prima di morire. Costretta ad emigrare perché

accusata dalla classe media per aver cercato di introdurre l'inoculazione del vaiolo, metodo appreso dalla medicina orientale durante i suoi viaggi.

Uniti da un destino comune, si stabilirono tutti, per un certo periodo, in Italia, dopo aver viaggiato in Europa. Amarono il Belpaese tanto da descriverlo con ricco entusiasmo, rafforzato, probabilmente, dal fatto che i tre scrittori cercarono sempre di godere della cultura e della società indigena, fino ad impararne la lingua, per assaporarne appieno il colore, ed evitarono di unirsi ed omologarsi, come consuetudine, ai connazionali presenti.

Dalle esperienze straniere matu-



rarono una ricca e vivace raccolta epistolare che Masolino D'Amico, professore ordinario di Lingue e Letteratura inglese all'Università Roma Tre,

ha avuto la fortuna di tradurre e che ha riportato, con sapienza, nella conferenza all'Istituto di Londra.

Ilenia Valleriani



L'Istituto Italiano di Cultura di Londra esplora il panorama del Risorgimento Strumentale in Italia attraverso una serie di episodi musicali, alla scoperta dei coraggiosi compositori che ap-

IL RISORGIMENTO STRUMENTALE IN ITALIA

portarono freschezza e novità nella seconda metà del diciannovesimo secolo e nella prima metà del ventesimo quando il retaggio romantico si fonde con una moderna tecnica strumentale.

Il primo appuntamento si è svolto con successo il 3 aprile presso la sede di Belgrave Square, protagonisti della serata il Trio Voces che, dopo aver presentato l'edizione 2019 del Festival Virtuoso & Belcanto (15-28 luglio, Lucca), al quale l'Istituto di Cultura Italiano di Londra è orgoglioso di collaborare, ha fatto scoprire al pubblico le commoventi armonie create per violino, violoncello e pianoforte delle due fondamentali personalità del Risorgimento strumentale, Alfredo Casella e Ildebrando Pizzetti. Al Trio Voces si sono alternati nell'esecuzione i per-

formers Luigi De Filippi (violino), Sandro Meo (violoncello) e Riccardo Cecchetti (pianoforte).

Nel secondo incontro del ciclo realizzato grazie al supporto dell'Opera Holland Park, le maestre Francesca Cannas al violino e Evelina Kuznetsova al pianoforte, hanno abbinato i capolavori del musicista Ciaikovski al primo romantico lavoro di Wolf-Ferrari per pianoforte e violino.

"Un-plucked, musica per liuto dal Barocco al mese scorso" è il titolo dell'incontro avvenuto il 13 aprile, nel quale il liutaio siciliano Daniele Caminiti e il musicista Mirko Arnone hanno deliziato i presenti con un intimo concerto sulle note della musica di Vivaldi, Scarlatti, Kapsberger e Fusco. Sorpresa della serata è stata la prima mondiale del maestro Antonino Perrone.

Gli appuntamenti del ciclo non si concludono qui, il prossimo evento in calendario sarà il 2 maggio, presso l'Istituto di Cultura Italiana di Londra, alle ore 7 pm, per una serata all'insegna della musica da chitarra. "L'età dell'oro della chitarra: un racconto di due città" è il titolo dell'incontro, imperniato sulla storia dello sviluppo di questo strumento a partire dall'Ancien Régime, momento in cui assurde a concorrenza del pianoforte e del violino, non solo come accompagnamento ma come parte principale della musica da camera e nei concerti, soprattutto in Italia e Spagna. I performers presenti saranno Jens Franke e Jorgen Skomo. Il concerto del 2 maggio esplorerà lo sviluppo dello strumento in quelle che sono considerate le capitali della chitarra, Parigi e Vienna, che, nella se-

conda metà del XVIII sec. ospitarono numerosi artisti provenienti soprattutto da Italia e Spagna. L'evento è prenotabile sul sito www.eventbrite.co.uk.

Altro evento da non perdere, nel contesto del London Festival of Baroque Music 2019, presso il St. John's Smith Square, l'11 maggio alle ore 8:45 pm, prenotabile sul sito www.sjss.org.uk, è "La donna barocca: compositori italiani di musica barocca del XVII sec.", nel quale, per celebrare i quattrocento anni dalla nascita dell'artista Barbara Strozzi, personaggio simbolico della scena veneziana musicale, le maestre Isabella Leonarda, Francesca Caccini e Antonio Bambi ne eseguiranno alcuni dei lamenti più famosi.

Ilenia Valleriani

DIBATTITO SULLA MEMORIA VISIVA DEI MIGRANTI IN EUROPA

"Towards Italy, Europe. Dialogues and silence in visual memory" è il titolo del dibattito che si è svolto l'8 aprile presso l'Istituto di Cultura Italiana a Londra. L'evento, diretto dalla professoressa Luisa Passerini, docente emerita presso l'Università di Firenze, ricercatrice dell'European Research Council Project BABE (2013-2018), studiosa dei cambiamenti sociali e culturali dei movimenti di dell'Africa e dell'Europa, dei lavoratori, degli studenti e delle donne nel ventesimo secolo, ha preso vita dalle testimonianze orali, scritte e visive dei migranti. In particolare la studiosa ha considerato i movimenti migratori in Italia negli ultimi dieci anni, di quelle persone che sono arrivate nella speranza di trovare nel nostro Paese una porta verso l'Europa. Duran-

te la serata è stato presentato l'Ebook "Conversation on visual memory" di cui la professoressa è autrice, come uno dei risultati della ricerca (fondata dall'European Research Council), che amplia gli studi sulla memoria, dall'oralità al visivo.

Le immagini mostrate nel corso della serata hanno permesso di apprendere i dialoghi sulla memoria visiva dei migranti, e quelli creati dalla studiosa con gli amici Jerry Bruner e Jack Goddy, proprio sul tema della memoria visuale.

Influenzata dalle precedenti ricerche nelle quali ha interpretato la memoria come strutturata dal silenzio, l'autrice si è posta delle domande che ha condiviso con il pubblico presente: come si può trasporre la connessione

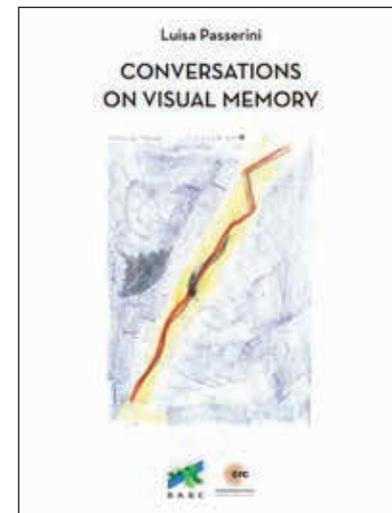
tra il silenzio e la memoria allo studio della memoria visiva? In quale forma i silenzi possono contenere storie visive? E quali dialoghi, o quali silenzi, tra persone di varia cultura sono possibili nel presente contesto italiano ed europeo?

Una riflessione sulle migrazioni che si arricchisce di sfumature, che cerca di comprendere quali e soprattutto come vengono strutturati, riorganizzati e comunicati i ricordi dei migranti. Ricordi che partono dall'immagine dell'esperienza vissuta, molto spesso taciuta e per questo collegata al silenzio.

Hanno partecipato al dibattito il professore onorario di Storia al Queen Mary University of London, Geoffrey Nowell-Smith, curatore di The Oxford

History of World Cinema 1996, autore di numerosi libri e pubblicazioni sul cinema italiano, in particolare su Luchino Visconti, Michelangelo Antonioni, Roberto Rossellini, e la lettrice Senior in Italian Studies presso University of London, Katia Pizzi, autrice di cinque titoli e vari articoli sulla cultura e letteratura moderna italiana.

Ilenia Valleriani



GAETANO ALFANO
Roccamora UK

VIGNALI
ROCCAMORA
Forimenti in Sicilia

T: +44 (0)20 8443 7310
M: +44 (0)7785 280 267
E: gaetano@roccamora.co.uk
Skype: [alfano.gaetano](https://www.skype.com/name/alfano.gaetano)

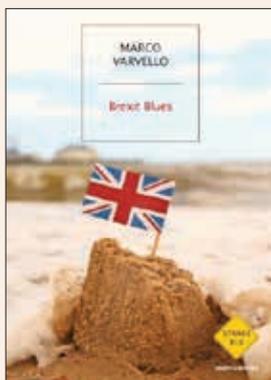
Roccamora UK
Unit 1, Trade City
13 Crown Road
Enfield EN1 1TH

Belluzzo
International Partners

38 Craven Street, London WC2N 5NG
Tel: +44 (0)20 7004 2660 - Fax: +44 (0)20 7004 2661
london@belluzzo.net
www.belluzzo.net

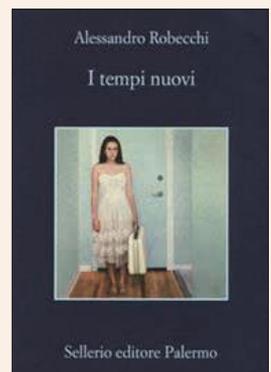
Novità Editoriali

The Italian Bookshop - 123 Gloucester Rd, London SW7 4TE - www.italianbookshop.co.uk



Marco Varvello, Bexit Blues - Arnoldo Mondadori

Brexit, British exit - sintesi concisa ed efficace - domina le preoccupazioni di milioni di famiglie europee che vivono Oltremarica, 700.000 italiani compresi, e dell'intera società inglese. A prescindere dalle conseguenze future si percepisce già da tempo un malessere diffuso. Marco Varvello, corrispondente del TG1 da Londra, ha scritto, a partire da sé e dalla sua doppia cittadinanza (passaporto italiano e britannico), un romanzo corale che racconta l'atmosfera di disagio che ha segnato e continua a segnare la vita quotidiana, non solo politica, del Regno Unito. E dunque, evocate da quella atmosfera, ecco una sequenza straordinaria di storie: un ex ministro che organizza attentati, una guerra tra condomini, un triangolo finanziario che finisce nel sangue, una centrale nucleare cinese a due passi da Londra, le cure dell'NHS, il Servizio sanitario britannico, elargite come indulgenze a un villaggio romeno. Ne sortisce un racconto surreale, ironico e grottesco. Tale da comprendere in un solo colpo d'occhio la complessità e la varietà umana di un evento che ci riguarda tutti. A cavallo fra due mondi, Varvello ha mescolato realtà e finzione e ci consegna a un presente e a un futuro che non parlano soltanto inglese.



Alessandro Robecchi, I tempi nuovi - Sellerio editore Palermo

Un bravo ragazzo, università, fidanzata, famiglia, i soliti lavoretti per raggranellare i soldi per un viaggio di piacere, viene trovato morto dentro la sua utilitaria. Le mani legate al volante, un colpo in testa e un foro di proiettile preciso alla tempia, i calzoni abbassati. Del caso si occupano i sovrintendenti Ghezzi e Carella, ed è un'indagine che si presenta lunga e complessa, dove gli indizi, anziché mancare, sembrano troppi. Intanto, Gloria Grechi, impiegata di media condizione, donna dal fascino e dall'atteggiamento elusivi, si presenta presso la neonata agenzia investigativa di Oscar Falcone, non specchiatissimo amico e compare di guai di Carlo Monterossi: vuole che le ritrovino il marito improvvisamente scomparso. Ma la cliente non dice tutto, non spiega perché non si rivolge alla polizia, non chiarisce i suoi misteriosi comportamenti. Carlo Monterossi, autore televisivo di una trasmissione di enorme successo, che gli ha dato fama e soldi, ma che lui odia per quello che è diventata, spazzatura, cinismo, speculazione, simbolo dei simboli dei tempi nuovi, partecipa e osserva, investigatore per caso, acuto e ingenuo. Presto piste, indizi e vicende convergono in un intreccio in cui le vite si mischiano: gli inseguiti possono diventare inseguitori, i giocatori pedine, i traditori traditi a loro volta. Alessandro Robecchi ha costruito un noir che è come un meccanismo perfetto in cui ogni ingranaggio porta il lettore con totale naturalezza dove e più sorprendente ritrovarsi. Emozionante, ribelle, sarcastico e paradossale, disperatamente romantico, il suo personaggio ricorda il Marlowe di Raymond Chandler, ma impiantato nei tempi nuovi. Contro i quali porta un disincantato messaggio di resistenza.



Claudia Durastanti, La straniera - La Nave di teseo

"La storia di una famiglia somiglia più a una cartina topografica che a un romanzo, e una biografia è la somma di tutte le ere geologiche che hai attraversato". Come si racconta una vita se non esplorandone i luoghi simbolici e geografici, ricostruendo una mappa di sé e del mondo vissuto? Tra la Basilicata e Brooklyn, da Roma a Londra, dall'infanzia al futuro, il nuovo libro dell'autrice di "Cleopatra va in prigione" è un'avventura che unisce vecchie e nuove migrazioni. Figlia di due genitori sordi che al senso di isolamento oppongono un rapporto passionale e irroso, emigrata in un paesino lucano da New York ancora bambina per farvi ritorno periodicamente, la protagonista della "Straniera" vive un'infanzia febbrile, fragile eppure capace, come una pianta ostinata, di generare radici ovunque. La bambina divenuta adulta non smette di disegnare ancora nuove rotte migratorie: per studio, per emancipazione, per irrimediabile amore. Per intenzione o per destino, perlustra la memoria e ne asseconda gli smottamenti e le oscurità. Non solo memoir, non solo romanzo, in questo libro dalla definizione mobile come un paesaggio e con un linguaggio così ampio da contenere la geografia e il tempo, Claudia Durastanti indaga il sentirsi sempre stranieri e ubiqui. "La straniera" è il racconto di un'educazione sentimentale contemporanea, disorientata da un passato magnetico e incontenibile, dalla cognizione della diversità fisica e di distinzioni sociali irriducibili, e dimostra che la storia di una famiglia, delle sue voci e delle sue traiettorie, è prima di tutto una storia del corpo e delle parole, in cui, a un certo punto, misurare la distanza da casa diventa impossibile.



Giuseppe Culicchia, Il cuore e la tenebra - Arnoldo Mondadori editore

Giulio, trent'anni superati da poco, viene raggiunto dalla notizia della morte del padre. Famoso direttore d'orchestra, si era trasferito anni prima a Berlino, dove era stato nominato direttore della Filarmonica. Ossessionato dall'esecuzione della Nona Sinfonia diretta da Furtwängler nel 1942 per il compleanno di Hitler, aveva costretto l'orchestra a migliaia di prove estenuanti per ripeterla identica. La rivolta dei musicisti e l'accusa di nazismo che ne era seguita avevano troncato la sua carriera. Sullo sfondo di una Berlino in costante mutazione, Giulio intraprende il suo viaggio per raccogliere i pezzi della vita di quel padre scomparso improvvisamente e che aveva visto così poco dopo che aveva lasciato la madre e lui e suo fratello ancora bambini. Tocca a Giulio occuparsi di tutto e, nell'appartamento berlinese, tra gli oggetti, i libri e i file personali, quella che piano piano prende forma davanti ai suoi occhi è una nuova immagine del padre, una nuova storia. Culicchia scrive un romanzo che racconta e riflette su amore, fallimento, ossessione, e sul rapporto tra padri e figli. Sulla nostalgia di ciò che è passato e non tornerà più e di ciò che non è mai accaduto, di ciò che non siamo riusciti a far accadere. E allora come si colmano i vuoti da noi stessi creati? Che cosa significa fallire? Cosa significa per un padre lasciare i figli? E per i figli crescere con un amore spezzato a metà? Può un'ossessione salvarci dal rimorso e dal rimpianto? Può un orrore che è altro da noi salvarci dalla nostra personale tenebra?



Cristina Marconi, Città irreale - Ponte alle Grazie

Nel 2008, quando lascia l'Italia, Alina ha 26 anni: Roma le sta stretta e lei non ama limiti e definizioni. La sua meta è una Londra finora sognata, che si trova proprio alla vigilia della crisi, nell'ultimo momento di porte aperte e possibilità infinite per la sua generazione. Fra piogge improvvise e sprazzi di sole, inerzie e incontri fortunati, trova un lavoro più promettente di quello che ha lasciato da noi e inizia a farsi strada nell'unica società a cui spera un giorno di appartenere. Per lei, credeva, l'identità è un concetto fluido, da piegarsi a piacimento. Scopre che non è così quando entra in scena Iain, giovane medico inglese, e con lui il suo giro di amici. Alina se ne innamora ma il riserbo britannico di lui e l'ostinazione di Alina nel guardare solo al futuro alzeranno la prima barriera fra la ragazza e il suo mondo elettivo. Perché anche Iain ha conosciuto più di un altrove. Nei tardi anni Novanta, a neppure vent'anni, lui e la giovane Vicky avevano lasciato le loro belle case londinesi per andare a vivere in Italia lavorando come volontari. Il fantasma di quel periodo ha ombre lunghe che toccano Alina, costretta a misurarsi con una realtà più inafferrabile del previsto e con il rischio costante di restare sospesa fra due mondi.



THOMAS B. TREACY FUNERAL DIRECTORS

(In the heart of Little Italy)

St. Anthony's Chapel - Repatriation to Italy
Last Supper coffins - Memorials and memorial cards
020 7837 1775 (Irene Possetto)
29-31 Rosebery Avenue, Clerkenwell, London EC1 4SL

Part of Dignity plc. A British Company



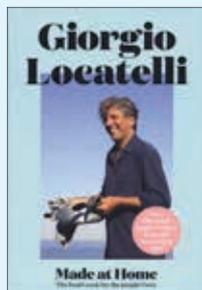
Al servizio della comunità italiana dal 1981

Richard's Catering Agency

SOFIA

Tel: 020 7430 1212 - Tel: 020 7439 4526
Tel: 0845 521 2900 - Mob: 07969 060 831
richardcatering@yahoo.co.uk - www.richardscatering.co.uk
1st Floor - 31 Theobalds Road LONDON WC1X 8SP



*tutti a tavola ...**con Giorgio Locatelli**Dal suo ultimo libro "Made At Home"*

Pan-fried cauliflower salad with anchovies and chilli

Serves 6
 salted anchovies 6
 cauliflower 2 heads, separated into florets
 olive oil
 hard-boiled eggs 3, chopped
 black olives 15, stones removed
 capers in vinegar 1 tablespoon, drained and rinsed
 chopped mild red chilli 1 teaspoon
 chopped fresh parsley 1 tablespoon
 Giorgio's dressing 1 tablespoon
 sea salt and freshly ground black pepper 200ml

1 Rinse the salt from the anchovies and dry them. Run your thumb gently along the backbone of each anchovy – this will allow you to easily pull it out and separate the fish into fillets. **2** Blanch the cauliflower in boiling salted water for 2 minutes. The florets should still be crunchy. Drain them. **3** Heat a little olive oil in a pan, put in the cauliflower and sauté until golden all over. Lift out into a large serving bowl. **4** Add the anchovy fillets, eggs, olives, capers, chilli and parsley. Drizzle in the dressing, mix everything together very gently so that you don't break up the egg yolks any further, and season to taste.

Broad beans, black truffle and shallot dressing crostini

Again, frozen broad beans are perfectly good for this. If you prefer, you can substitute shaved pecorino for the black truffle.

1 You need around 500g of freshly podded or frozen broad beans. **2** Cook them in boiling salted water for 2 minutes, then drain under cold running water and preferably slip off the skins, unless the beans are very small and young. **3** Put into a bowl and crush lightly. **4** Make a dressing with ½ tablespoon of white wine vinegar, a tablespoon of extra virgin olive oil and a teaspoon of chopped shallot, add to the beans and toss lightly. **5** Season to taste with sea salt and freshly ground black pepper and a few shavings of black truffle. **6** Spoon some of the mixture on to each slice of toasted bread and finish with some more shavings of black truffle.



Our buffalo mozzarella is flown in specially for us from Italy 3 times a week
 Come and taste the difference



40 Shaftesbury Avenue, Piccadilly, London W1D 7ER - Tel: 020 7734 3404
 e-mail: flb-londonpiccadilly@fratellilabuffala.com -
 www.fratellilabuffala.com



SOUTHERN ITALIAN COOKING

by Francesco Mazzei



INSALATA DI FINOCCHI, PUNTARELLE, ARANCE E OLIVE FENNEL, PUNTARELLE, ORANGE AND OLIVE SALAD

THIS IS BOTH A LIGHT STARTER and a wonderful side dish – a simple assembly of contrasting textures and fresh flavours. Fennel and orange add freshness and acidity, while there's a salty kick from the anchovies and olives. Pile it on to freselle (see page 254) if you want to make it more substantial and give it extra crunch

SERVES 4

1/2 puntarelle head
 1 fennel bulb, trimmed
 1 large garlic clove, very finely chopped
 10 tinned anchovies, very finely chopped
 3 tbsp extra virgin olive oil
 2 tbsp red wine vinegar
 1 orange, peeled, white pith removed
 180g pitted black olives
 sea salt and freshly ground black pepper

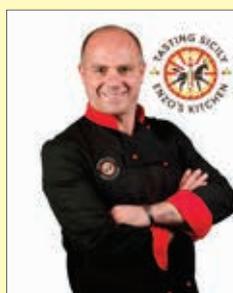
Remove the outer green leaves of the puntarelle to get to the pale green core. Detach each spear, halve and slice thinly lengthways.

Put the pieces into iced water and leave them for as long as you can – ideally overnight, but for a few hours at least, until they curl up.

Using a mandolin or sharp knife, slice the fennel very thinly, then add it to the iced water and set aside.

Put the garlic and anchovies into a jug with the olive oil and vinegar and whisk vigorously to make a dressing. Segment the orange, slicing between the fine membrane to remove the flesh.

Drain the puntarelle curls and fennel and dry thoroughly, then transfer them to a serving bowl and toss with the dressing and some salt and pepper. Finish by scattering over the olives and orange segments.



La Cucina Siciliana

di Enzo Oliveri

info@thesicilianchef.co.uk



CUCCHITELLE

Cucchitelle is a delicious sweet of Sciacca, a beautiful town in the province of Agrigento. They were created for the first time in 1380 by the nuns of a local monastery. They are considered one of the greatest masterpieces of the Sicilian confectionery.

TO MAKE ABOUT 30 CUCCHITELLE:

For the dough:

500 gr of almond flour (alternatively almonds blend with 100 grams of sugar which must be removed from the dose)
 400 grams of powdered sugar not vanilla
 100 grams of flour 00 fine
 3-4 egg whites or 1 whole egg and 1-2 egg whites

For the filling and the topping:

Cucuzzata (a traditional marmalade of pumpkins preserved in sugar with a few drops of lemon juice)
 375 grams of powdered sugar, the tip of a teaspoon of cream of tartar, a few tablespoons of boiling water, beads, metallic silver seal

PREPARATION:

Pour into a large bowl almond flour and sift in the icing sugar and flour 00. Pour into 3 egg whites and begin to knead with your hands gripping the dough with your fingers to compact it well and if necessary add another egg white. Compact and knead a bit! Wrap in plastic wrap and let rest in refrigerator for 18-24 hours. Once you rested, cut into pieces, leaving the dough in plastic wrap that you used.

Take a piece and spread it thinly on the concave part of a spoon, doing so will form a dimple where we're going to put a teaspoon of cucuzzata, Roll out the other dough and cover the filling, lining up the edges, pinching to seal and cut the excess dough with a sharp boxcutter, gently remove the dough from the spoon and put the various cucchiteddi on a baking sheet covered with parchment paper. Continue to the end of the mix.

Bake in oven preheated to 160 to 170 degrees in the middle shelf until the cakes they are golden brown (about 20-25 minutes). Once cooked, place them on a wire rack to cool.

Prepare the glaze by mixing cover the icing sugar with the cream of tartar and add a few tablespoons of boiling water to get a consistent and non-icing liquid. With this coating the surface of Cucchiteddi and let dry. Cover with some decoration to taste while the icing is still soft.

Arancini
sicilian rice ball

Cannoli
traditional sicilian dessert

etnacoffee
sicilian street food

Taste it. Love it!

etnacoffee.net
@etnacoffeeUK @etnacoffee

54 Baker Street, London W1U 7BU
3 Victoria Arcade, London SW1E 5ND

INDIRIZZI UTILI IN G.B.

AMBASCIATA ITALIANA A LONDRA

Residenza: 4 Grosvenor Square
London W1X 9LA
Uffici: 14, Three Kings Yard
London W1K 4EH
ambasciata.londra@esteri.it
T: 020 73122200 - F: 020 73122230
www.ambolondra.esteri.it
ambasciata.londra.esteri.it

ADDETTANZA MILITARE A LONDRA

7/10 Hobart Pace, London SW1W 0HH
T: 020 7259 4500 - F: 020 7259 4511
segr_dif@difeitalia.co.uk

AMBASCIATA ITALIANA A DUBLINO

63-65 Northumberland Road Dublin 4
T: +353 1 6601744 - F: +353 1 6682759
ambasciata.dublino@esteri.it
consolare.ambdublino@esteri.it

CONSOLATO GENERALE ITALIANO LONDRA

"Harp House", 83/86
Farringdon Street
LONDON EC4A 4BL
T: 020 7936 5900 - F: 020 7583 9425
Cel. emergenza 0044 (0) 7850 752 895
consolato.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

*Prenotazioni appuntamenti passaporti
circonscrizione Londra T: 0203 327 6290
Lunedì/Venerdì dalle 08:15 alle 12:30
È possibile prenotare appuntamenti on
line attraverso il sito del Consolato*

CONSOLATO GENERALE ITALIANO EDIMBURGO

32 Melville Street
Edinburgh EH3 7HA
T: +44 (0)131 220 3695 / 226 3631
F: +44 (0)131 2266260
consolato.edimburgo@esteri.it
www.consedimburgo.esteri.it

RETE CONSOLARE CIRCOSCRIZIONE DI LONDRA

ASHFORD AGENZIA CONSOLARE
È in corso la ricerca di un nuovo titolare

BEDFORD CONSOLATO ONORARIO
Sig. Gaetano Moliterno
Ufficio 69 - Union Street
Bedford MK40 2SE
(Per passaporti e carte d'identità)
11 Lurke Street - Bedford MK40 3HZ
(Per procure, registrazioni di nascita,
matrimoni, morti. Solo il venerdì)

BIRMINGHAM

VICE CONSOLATO ONORARIO

Dott.ssa Ilaria Di Gioia
Birmingham Science Park Aston
Holt Court South Jennens Rd
Birmingham B7 4EJ
Tel: 0121 250 3565
(Solo durante le ore di Ufficio)
info@viceconsolato.co.uk
www.vicconsolato.co.uk

BRISTOL AGENZIA CONSOLARE

È in corso la ricerca di un nuovo titolare

CARDIFF

VICE CONSOLATO ONORARIO

Sig. Antonino Contino
58 Kings Road, Canton
Cardiff CF11 9DD
Tel/fax: 029-20341757

CHESHUNT AGENZIA CONSOLARE

Sig. Carmelo Nicastro
Borough Offices
Bishop's College - Room 15
Churchgate, Cheshunt
Herts EN8 9XB
Tel/Fax: 01992 - 620866

GIBILTERRA

CONSOLATO ONORARIO

Sig. Patrick H. Canessa
PO Box 437, 3 Irish Place, Gibraltar
T: 00350-200 47096
F: 00350-200 45591
italy@gibraltar.gi

GUERNSEY AGENZIA CONSOLARE

È in corso la ricerca di un nuovo titolare

JERSEY AGENZIA CONSOLARE

Sig.ra Serafina Venticinque
1A Douro Terrace, Le Mont Pinel
St Helier Jersey CI JE2 4RS
Cell: 07797-888273
svitalconsuljy@gmail.com

LIVERPOOL

CONSOLATO ONORARIO

Avv. Marco BOLDINI
Oriol Chambers -14, Water Street
Liverpool L2 8TD
Tel.: 0151 3051060

info@consolatoliverpool.com
http://consolatoliverpool.com/
Solo su appuntamento

MANCHESTER

CONSOLATO ONORARIO

È in corso la ricerca di un nuovo titolare

NEWCASTLE UPON TYNE

AGENZIA CONSOLARE

Sig. Roberto Ferasin
7 Martindale Walk, Killingworth
Newcastle upon Tyne NE12 6QT
Cell: 07508 408047

robertoferasinnewcastle@outlook.com

NOTTINGHAM

VICE CONSOLATO ONORARIO

Dott.ssa. Valeria Passetto Riba
Lace Market House
54-56 High Pavement, Lace Market
Nottingham NG1 1HW
info@consolatonottingham.org

PETERBOROUGH

AGENZIA CONSOLARE

Sig.ra Carmela Coccozza
The Fleet, High Street,
Fletton, Peterborough PE2 8DL
T: 01733-560218 - F: 01733-893550
Cell: 07552 913229
carmel63@hotmail.co.uk

WATFORD AGENZIA CONSOLARE

Sig. Luciano Rapa
11, St. James Rd, Watford
Herts WD1 8DZ
Tel/Fax: 01923 819644
INAS: 020 7834 2157

lrapa@inasitalianwelfare.co.uk

WOKING AGENZIA CONSOLARE

Cav. Aldino Albertelli
14, Oriental Road, Woking
Surrey GU22 7AW
T: 01483 760749

UFFICI CONSOLARI DIPENDENTI

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA

GLASGOW

Responsabile: Leandro FRANCHI
24 St. Enoch Square, G1 4DB
T: 0141 227 8051 - F: 0141 204 1199
italianconsulateglasgow@gmail.com

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA

BELFAST

Responsabile: Olimpio D'Agostino
42 Glenholm Drive, BT8 6LW
T: 02890 709415 - T: 02890 333719
leo@dagostino42.fsnet.co.uk

AGENZIA CONSOLARE ONORARIA

D'ITALIA, GREENOCK

Responsabile: Elisa Mazzoni Lamb
4 Brougham Street, PA16 8AA
T: 01475 892131 - F: 01475 720713
elisalamb@gmail.com

COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES)

20, Brixton Road, London SW9 6BU
Tel: Non definito
info@comiteslondra.info
www.comiteslondra.info
20 Dale Street, 4th floor
Manchester M1 1EZ
Tel/Fax: 0161 236 9261
comitesmanchester@yahoo.co.uk
36 Grindlay St. Edinburgh EH3 9AP
T: 0131 2298804 - F: 0131 2298689

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE LONDON

39, Belgrave Square
London SW1X 8NX
T: 020 7235 1461 - F: 020 7235 4618
icilondon@esteri.it
www.icilondon.esteri.it

ITALIAN CULTURAL INSTITUTE EDINBURGH

82, Nicolson Street
Edinburgh EH8 9EW
T: 0131 668 2232 - F: 0131 6682 7777
iicedimburgo@esteri.it
www.iicedimburgo.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT LONDON

83-86 Farringdon Street
London EC4A 4BL
T: 020 7583 8984 - F: 020 7822 7112
edu.londra@esteri.it
www.conslondra.esteri.it

EDUCATION DEPARTMENT EDINBURGH

32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA 2018-2019 LONDRA

154 Holland Park Avenue
London W11 4UH
T: +447544 976 601
enquiries@scuolaitalianalondra.org

LA SCUOLA ITALIANA A LONDRA

154 Holland Park Avenue
London W11 4UH
T: 020 7603 5353
info@scuolaitalianalondra.org
www.scuolaitalianalondra.org

COM.A.C.I.S.S.

32A, Melville Street
Edinburgh EH3 7HW
T: 0131 226 3169
comaciss@aol.com.uk

CO.SC.AS.IT.

111, Piccadilly, Manchester M1 2HY
T: 0131 2253726

CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY FOR THE UK

1 Princes Street, London W1R 8AY
T: 020 7495 8191 F: 020 7495 8194
info@italchamind.org.uk
www.italchamind.org.uk

ITALIAN TRADE AGENCY

Sackville House, 40 Piccadilly,
London SW1J 0DR
T: 020 7292 3910
londra@ice.it - www.ice.it

ALITALIA

4th Floor, Falcon House,
115 -123 Staines Road,
Hounslow, Middlesex TW3 3LL
Reservations: 03335 665544
www.alitalia.com

BANCHE

BANCA DITALIA LONDRA

2 Royal Exchange Buildings
London EC3V 3DG
T: 020 7606 42
www.bancaditalia.it

INTESA SANPAOLO

90 Queen Street, London EC4N 1SA

020 7651 3000
www.intesasanpaolo

UNICREDIT GROUP

Moor House, 120 London Wall
London EC2Y 5ET
T: 020 7826 100 - F: 020 7826 1210
www.unicredgroup.eu

MEDIO BANCA

33 Grosvenor Place
London SW1X 8HY
T: 0203 0369 500 - F: 0203 0369 555
info@mediobanca.co.uk
www.mediobanca.it

ENIT / ITALIAN GOVERNMENT TOURIST BOARD

1 Princes Street, London W1B 2AY
T: 020 7408 1254 - F: 020 7399 3567
italy@italiantouristboard.co.uk
www.enit.it

PATRONATI

PATRONATO A.C.L.I.

Associazioni Cristiane
Lavoratori Italiani
134, Clerkenwell Road
London EC1R 5DL
T: 020 7278 0083/4 - F: 020 7278 2727
londra@patronato.acli.it

PATRONATO INAS-CISL

Istituto Nazionale
di Previdenza Sociale
248 Vauxhall Bridge Road
London SW1V 1JZ
T: 020 7834 2157 - F: 020 7630 0169
mail@inasitalianwelfare.co.uk

PATRONATO INCA-CGIL

Istituto Nazionale
Confederale di Assistenza
124 Canonbury Road, London N1 2UT
T: 020 7359 3701 - F: 020 7354 4471
inca.cgil@btconnect.com

PATRONATO ITAL-UIL (UIM)

Istituto di Tutela ed Assistenza ai
Lavoratori della Unione Italiana
del Lavoro (U.I.L.)
Second floor, Congress House
London WC1B 3LS
T: 020 8540 5555 - F: 020 8307 7601
ital.uil.gb@hotmail.co.uk

MISSIONI CATTOLICHE ITALIANE

197, Durants Road, Enfield
Middlesex EN3 7DE
T: 020 8804 2307

PADRI PALOTTINI

St. Peter's Italian Church
Clerkenwell Road, London EC1R 5EN
Uffici: 4, Back Hill, London EC1R 5EN
T: 020 7837 1528 - F: 020 7837 9071

PADRI SCALABRINIANI

20, Brixton Road, London SW9 6BU
T: 020 7735 8235 - F: 020 7793 0385
Villa Scalabrini
Green Street, Shenley, Herts WD7 9BB
T: 020 8207 5713 - F: 020 8381 5570
14 Oriental Rd, Woking

Surrey GU22 7AW
T: 01483 760749

10 Woburn Road, Bedford MK40 1EG
T: 01234 359 515 - F: 01234 340 626

BRADFORD

68 Little Horton Lane
Bradford BD5 0HU.
T: 01274 721 612

AVVOCATI

PINI FRANCO LLP,

22 /24 Ely Place, London EC1N 6TE
T: 020- 7566 3140 - F: 020- 7566 3144
dpini@pinifranco.com
rfranco@pinifranco.com
www.pinifranco.com

BELLUZZO & PARTNERS LLP

38 Craven Street
London WC2N 5NG
www.belluzzo.net
T: 020-7004 2660 -F: 020-7004 2661
alessandro.belluzzo@belluzzo.net

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE GAGLIONE

Hamilton House, 1 Temple Avenue
London EC4Y 0HA
T: 020-7489 2014 - F: 020-7489 2001
alessandro@gaglione.it
www.gaglione.it

NOTAI

SLIG NOTARIES

Roberto Gaglione (Notary Public)
Hamilton House, 1 Temple Avenue
London EC4Y HA - Tel: 020 7936 3555
info@slignotaries.com

DOTTORI

MEDICO FIDUCIARIO DEL CONSOLATO G.P. (N.H.S.)

D.ssa Orietta EMILIANI
32 Eardley Crescent, London SW5 9JZ
T: 020 7373 0140 - F: 020 7244 6617
Mobile: 07531-728424

AEROPORTI

HEATHROW - GREATER LONDON TW6

T: 0844 335 1801
GATWICK - WEST SUSSEX RH6 0NP
T: 0844 892 0322
LONDON CITY

Hartmann Road, London E16 2PX
T: 020 7646 0000

STANSTED AIRPORT
Enterprise House, Bassingbourn Rd,
Stansted, Essex CM24 1QW

T: 0844 335 1803
LUTON AIRPORT

Airport Way, Luton LU2 9LY
T: 01582 405100

BIRMINGHAM B26 3QJ
0871 222 0072

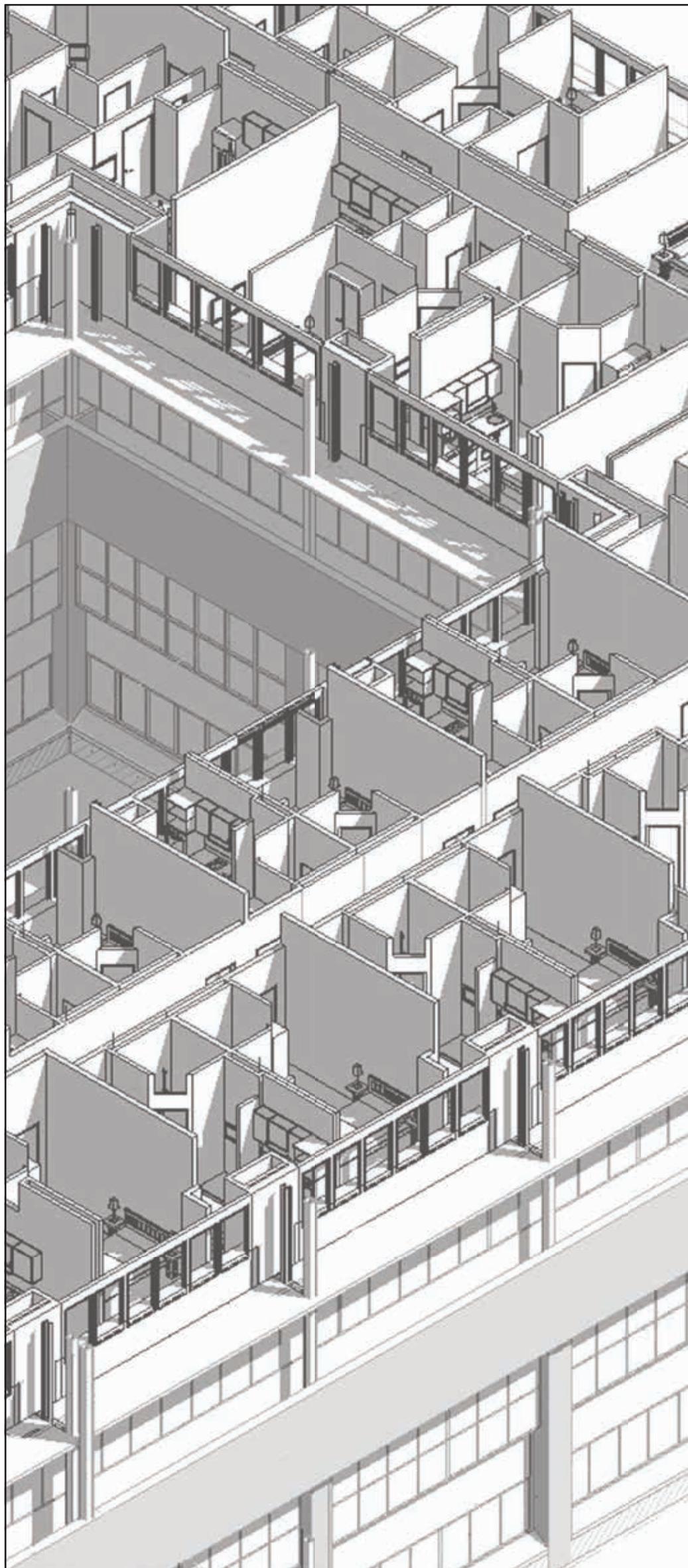
CARDIFF
Vale of Glamorgan CF62 3BD
T: 01446 711111

EDINBURGH EH12 9DN
T: 0844 448 8833

DUBLIN IRELAND - T: +353 1 814 1111



Il Direttore di SM La Notizia Londra compie ogni ragionevole sforzo per assicurare che i materiali ed i contenuti pubblicati nel giornale siano attentamente vagliati ed elaborati con la massima cura. Tuttavia errori, inesattezze ed omissioni sono possibili. Si declina, pertanto, qualsiasi responsabilità per errori, inesattezze ed omissioni eventualmente presenti. A tal riguardo, si invitano gli utenti a richiedere eventuali rettifiche e/o integrazioni di quanto pubblicato. Le opinioni espresse dai singoli autori di articoli sono da ritenersi a titolo personale e possono non rispecchiare l'opinione del Direttore. Tutte le illustrazioni e il materiale editoriale sono soggetti a Copyright © e non possono essere usate, stampate, copiate, modificate in ogni modo, ripubblicate sul web senza il permesso scritto del proprietario dei Copyright ©.



EMD Group is a multidisciplinary construction company that integrates all kinds of support on **design and construction**. The company was founded in 2009 as a construction firm that works both in the design and building sector throughout England.

Finding innovative and creative ideas to deliver outstanding projects whilst working in collaboration with the clients is the right way, according to the company, to provide the best solution for their clients' needs.

EMD's key to success is due to EMD's attention to detail on every project, our clients do not have to worry about several different contractors, they deal solely with EMD. EMD caters in each sector from designer, demolition/strip-out, health & safety advising and Principal Contractor, Principal Designer, Interior design, all build trades (eg: decorators, dry liners, ironmongery), maintenance, heating, medical gas, mechanical, plumbing, ventilation and electrical.

Building a solid long-term relationship with clients through team spirit, the absence of barriers, honest communication and building trust with transparency is the mile stone of their work. This whole process begins and ends with the right approach to planning, scheduling, choosing the right team, managing various sub-contractors and taking pride in good results.

EMD works for both **private and public business**, putting expertise at clients' service so as to deliver exactly what they expect. In order to accomplish this, creativity and innovative thinking is applied on all projects.

On top of other services, EMD can provide services of design and planning. In particular, concept design, interior design, M&E design, SAP/EPC and construction planning and consultancy.

EMD underwent a great transformation during the last few years. Starting as M&E Contractor, the company is now a qualified, excellence-driven and cost effective Commercial and Residential **Main Contractor** with a very diverse portfolio, that has flourished by working on various projects. Going from shop and restaurant fit-outs to conversion and residential refurbishments. EMD is currently working at Park View in Bristol, the biggest Permitted **Development in the UK**.

2019 has started as a promising year so far, with new and challenging projects commencing in the next few months.

EMD Group | Unit 6 | Optima Park | Thames Road | Dartford | DA1 4QX
T: 0800 699988 | E: info@emd-group.co.uk | W: www.emd-group.co.uk

